

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Direzione Generale: Viale Umberto I, 50 - RE

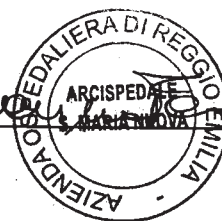
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 26 del 28.02.2014

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2014.

La presente deliberazione viene affissa all'Albo di questa Azienda Ospedaliera in data odierna e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

- DELIBERA NON SOGGETTA A CONTROLLO** ed esecutiva dalla data di pubblicazione, ai sensi della L.R. 34/92, art. 1, punto 4.
- DELIBERA SOGGETTA A CONTROLLO** ai sensi L. 412/91, art. 4, comma 8, e L.R. 50/94 art. 37. Esecutiva a seguito di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna nella seduta del _____ con provvedimento n. _____.

Reggio Emilia, il 01/03/2014 *Montano*



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata affissa all'Albo dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia dal 01/03/2014 al 15/03/2014

Il Direttore
del Servizio Affari Istituzionali Legali e Comunicazione

F.to *D.ssa Marina Ferrari*



Seduta del 28 febbraio 2014

Deliberazione n. 26

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2014.

IL DIRETTORE GENERALE,

Preso atto che con D.M. 12 aprile 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2011, il Ministero della Salute ha riconosciuto il carattere scientifico nella disciplina di Oncologia per tecnologie avanzate e modelli assistenziali dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova;

Visti:

- l'art. 5 c. 5 lett. b) del D. Lgs 502/92 e s. m. e i. che dispone – tra l'altro – che le aziende sanitarie adottino un sistema contabile conforme ai principi del Codice Civile;

- la L.R. n. 50 del 20/12/1994 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende sanitarie" emanata in applicazione del predetto D. Lgs 502/92 e s.m. e i.;

Richiamati gli articoli 4, 7 e 8 della L.R. n. 50 del 20/12/1994 e s.m. e i. nonché l'art. 4 del Regolamento Regionale di contabilità economica n. 61 del 27/12/95 e s.m. e i. che definiscono gli strumenti di programmazione annuale delle aziende sanitarie;

Visto il D. Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha avviato il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto in attuazione del federalismo fiscale ed ha definito i principi contabili per il settore sanitario, applicabili a decorrere dall'anno 2012;

Visto l'articolo 25 del D. Lgs. 118/2011 che prevede la predisposizione di un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 217 del 24/02/2014: "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2014";

Preso atto che, conformemente a quanto indicato nella nota sopra citata, la programmazione economica pluriennale viene sospesa stante il permanere del quadro di incertezza sulla disponibilità delle risorse destinate al finanziamento del S.S.N. per gli anni 2015 e 2016 legato al fatto che non è ancora stato definito il nuovo patto per la salute e non sono, pertanto, disponibili informazioni indispensabili per impostare compiutamente la programmazione e tenuto conto che il citato D. Lgs n. 118/2011 e s.m. e i. prevede che la programmazione sanitaria sia formulata esclusivamente con riferimento al Bilancio Preventivo Economico annuale;

Ritenuto, pertanto, opportuno limitare la programmazione aziendale alla predisposizione del bilancio economico preventivo comprensivo del Piano degli investimenti del triennio 2014-2016 redatto secondo gli specifici schemi regionali;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2014, così come da allegato documento, cui si fa espresso riferimento e rinvio per ogni opportuno approfondimento;
- 2) di approvare la relazione illustrativa, anch'essa riportata nell'allegato documento, che contiene:
 - le linee di indirizzo al budget aziendale 2014 con i corrispondenti obiettivi e le risorse e la politica degli investimenti 2014;
 - il raffronto 2013/2014 tra i dati economici più significativi;
 - il piano degli investimenti del triennio 2014-2016 e le modalità di finanziamento;
 - il rendiconto finanziario per l'anno 2014 (schema decreto n. 118/2011);
 - il bilancio economico preventivo 2014 I.R.C.C.S. e il bilancio sezionale della ricerca 2014 I.R.C.C.S.;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Giunta Regionale per i controlli di legge ai sensi dell'art. 4, c. 8 della L. 412/1991;
- 4) di trasmettere copia del presente atto alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni di cui all'art. 3 c. 14 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 11 punto 2 lettera d) della L.R. 19 del 12/5/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale per la relazione di cui all'art. 25 c. 3 del D. Lgs. 118/2011 e s. m. e i.;
- 6) di trasmettere copia del presente atto al Consiglio di Indirizzo e Verifica per il parere previsto dall'accordo 17/2004.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale - Dr. Ivan Trenti _____

Il Direttore Amministrativo - Dr. Davide Fornaciari _____

Il Direttore Sanitario - Dott. Giorgio Mazzi _____

Ha assistito il Dirigente Amm.vo
Dr.ssa Marina Ferrari

Conto Economico Preventivo ex d.lgs. 118/2011	2014	2013	Variazione importo	Variazione %
A.1) Contributi in c/esercizio	25.366.000	24.784.000	582.000	2,35%
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	19.763.000	16.380.000	3.383.000	20,65%
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	324.000	2.571.000	-2.247.000	-87,40%
A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	150.000	100.000	50.000	50,00%
A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura L.E.A	-	2.245.000	-2.245.000	-100,00%
A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra L.E.A	-	-	-	-
A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	160.000	-160.000	-100,00%
A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici	174.000	66.000	108.000	163,64%
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	5.279.000	5.833.000	-554.000	-9,50%
A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.479.000	1.758.000	-279.000	-15,87%
A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	1.300.000	300.000	1.000.000	333,33%
A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici	1.850.000	3.575.000	-1.725.000	-48,25%
A.1.c.4) da privati	650.000	200.000	450.000	225,00%
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-4.500.000	-1.879.000	-2.621.000	139,49%
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	790.000	497.000	293.000	58,95%
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	235.961.000	233.292.000	2.669.000	1,14%
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	225.753.000	223.393.000	2.360.000	1,06%
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	6.635.000	6.975.000	-340.000	-4,87%
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.573.000	2.924.000	649.000	22,20%
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	3.749.000	3.610.000	139.000	3,85%
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	10.000.000	9.024.000	976.000	10,82%
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	4.540.000	5.800.000	-1.260.000	-21,72%
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	1.196.000	1.093.000	103.000	9,42%
Totale A)	277.102.000	276.221.000	881.000	0,32%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.1) Acquisti di beni	50.263.000	48.888.000	1.375.000	2,81%
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	46.445.000	44.954.000	1.491.000	3,32%
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	3.818.000	3.934.000	-116.000	-2,95%
B.2) Acquisti di servizi sanitari	28.858.000	30.420.000	-1.562.000	-5,13%
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	1.368.000	1.395.000	-27.000	-1,94%
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	43.000	43.000	-	0,00%
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	159.000	153.000	6.000	3,92%
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	713.000	651.000	62.000	9,52%
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5.020.000	4.950.000	70.000	1,41%
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	130.000	301.000	-171.000	-56,81%
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	7.964.000	8.284.000	-320.000	-3,86%
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	13.461.000	14.643.000	-1.182.000	-8,07%

B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	30.987.000	31.478.000	-491.000	-1,56%
B.3.a) Servizi non sanitari	29.763.000	30.376.000	-613.000	-2,02%
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	677.000	516.000	161.000	31,20%
B.3.c) Formazione	547.000	586.000	-39.000	-6,66%
B.4) Manutenzione e riparazione	9.603.000	10.197.000	-594.000	-5,83%
B.5) Godimento di beni di terzi	3.398.000	3.344.000	54.000	1,61%
B.6) Costi del personale	135.627.000	134.193.000	1.434.000	1,07%
B.6.a) Personale dirigente medico	46.678.000	46.245.000	433.000	0,94%
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.803.000	4.749.000	54.000	1,14%
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	56.504.000	55.881.000	623.000	1,11%
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	1.758.000	1.738.000	20.000	1,15%
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	25.884.000	25.580.000	304.000	1,19%
B.7) Oneri diversi di gestione	1.207.000	983.000	224.000	22,79%
B.8) Ammortamenti	10.682.000	11.260.000	-578.000	-5,13%
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	190.000	310.000	-120.000	-38,71%
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	6.234.000	5.483.000	751.000	13,70%
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.258.000	5.467.000	-1.209.000	-22,11%
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-
B.10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
B.11) Accantonamenti	-	-	-	-
B.11.a) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	-	-	-
B.11.d) Altri accantonamenti	-	-	-	-
Totale B)	270.625.000	270.763.000	-138.000	-0,05%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.477.000	5.458.000	1.019.000	18,67%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	5.000	5.000	-	0,00%
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	741.000	807.000	-66.000	-8,18%
Totale C)	-736.000	-802.000	66.000	-8,23%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.1) Rivalutazioni	-	-	-	-
D.2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.1) Proventi straordinari	850.000	1.084.000	-234.000	-21,59%
E.1.a) Plusvalenze	-	25.000	-25.000	-100,00%
E.1.b) Altri proventi straordinari	850.000	1.059.000	-209.000	-19,74%
E.2) Oneri straordinari	-	-	-	-
E.2.a) Minusvalenze	-	-	-	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	-	-	-	-
Totale E)	850.000	1.084.000	-234.000	-21,59%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.591.000	5.740.000	851.000	14,83%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
Y.1) IRAP	9.998.000	9.964.000	34.000	0,34%

Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	9.217.000	9.183.000	34.000	0,37%
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	191.000	163.000	28.000	17,18%
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	590.000	618.000	-28.000	-4,53%
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
Y.2) IRES	209.000	167.000	42.000	25,15%
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	10.207.000	10.131.000	76.000	0,75%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-3.616.000	-4.391.000	775.000	-17,65%



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Bilancio Economico Preventivo

2014

Servizio Bilancio e Finanza



CORELAB (struttura centralizzata ad alta automazione per l'esecuzione di esami di primo livello di routine e di urgenza)

INDICE

<i>pag.5</i>	Linee di indirizzo al Budget 2014
<i>pag.33</i>	Relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico Preventivo 2014
<i>pag.38</i>	Bilancio Economico Preventivo 2014 (D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118)
<i>pag.42</i>	Bilancio Economico Preventivo 2014 con dettaglio di analisi per conto
<i>pag.54</i>	Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016
<i>pag.60</i>	Rendiconto Finanziario 2014
<i>pag.62</i>	Linee di indirizzo al Budget 2014: Ricerca - I.R.C.C.S.
<i>pag.68</i>	Relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico Preventivo: Ricerca - I.R.C.C.S.
<i>pag.71</i>	Bilancio Economico Preventivo 2014 I.R.C.C.S. - Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia
<i>pag.78</i>	Bilancio Sezionale della Ricerca 2014 I.R.C.C.S. - Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia

LINEE DI INDIRIZZO AL BUDGET

1) PREMESSA

Il percorso di Budget si avvia in un contesto denso di ostacoli a causa di un quadro economico ancora incerto sul fronte dei finanziamenti e della sostenibilità economico-finanziaria, fra ricadute della spending review, applicazione del D. Lgs. 118/2011 e legge di stabilità.

Queste incertezze presenti anche l'anno scorso hanno inevitabilmente comportato difficoltà a chiudere il percorso di budget precedente in tempi adeguati così pure hanno creato ostacoli alla programmazione del 2014 in tempi più accelerati.

Consolidando una prassi già adottata ormai da parecchi anni nella nostra Azienda, si conferma che l'orizzonte temporale che caratterizza il documento di programmazione 2014 si colloca oltre l'arco dell'anno solare 2014, assumendo pertanto una valenza biennale 2014-2015.

Per il 2014 è prevista una negoziazione a tutto campo finalizzata a programmare obiettivi, progetti, investimenti validi per il prossimo biennio e mantenendo per il 2015 un momento di integrazione e aggiornamento che si focalizzerà solo sugli obiettivi di tipo economico (produzione, consumo beni sanitari, attività in aggiuntiva, straordinari, consulenze, servizi ecc...) e sui percorsi riorganizzativi (nuovi percorsi in day service, ecc).

Il Percorso di Pianificazione 2014-2015

Il percorso di Budget 2014-2015 prende avvio pur in assenza di un quadro di riferimento chiaro ritenendo debba comunque prevalere lo sforzo programmatico sia a livello aziendale che di singola struttura, imprescindibile anche nella gestione ordinaria delle attività, tanto più in un periodo in cui è altissima l'attenzione alla sostenibilità del sistema.

Il budget rappresenta il principale strumento di programmazione in quanto in maniera esplicita e formale vengono definiti i programmi di azione dell'Azienda, se ne verifica la fattibilità tecnica e finanziaria e si allocano le risorse coerentemente agli obiettivi da perseguire. Tale momento non esaurisce tuttavia l'attività progettuale dell'Azienda. Altri progetti, in particolare orientati alla ricerca e allo sviluppo di nuovi modelli assistenziali, potranno essere presentati in corso d'anno seguendo un percorso di approvazione specifico.

L'orizzonte di riferimento della programmazione per budget è annuale ma con un respiro biennale nel senso che la definizione degli obiettivi di attività e consumo risorse è riferita all'anno 2014 mentre le richieste di investimenti e lo sviluppo di progetti dovrebbe avere un orizzonte almeno biennale.

Si conferma anche per il budget 2014 l'elemento che caratterizza da anni il percorso di programmazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera: la responsabilizzazione dei Direttori di Dipartimento chiamati a negoziare all'interno della sua area gli obiettivi e le richieste delle singole strutture, semplici e complesse, rispetto al quadro aziendale di riferimento;

Le Linee Guida trasmesse in questi giorni dalla Regione E-R e funzionali all'approvazione a livello aziendale di un regolamento al Budget, la cui esistenza è prevista dal Piano Attuativo per la Certificazione, assegnano al Direttore di Dipartimento il compito di <<formulare una proposta di budget, articolata per i CdR che compongono la macrostruttura e negoziata con tali CdR. A tal fine, il Direttore di Macrostruttura coinvolge dirigenti, collaboratori, titolari di funzioni trasversali (ad esempio coordinatori infermieristici, tecnici e riabilitativi, coordinatori amministrativi, referenti governo clinico, formazione, qualità), avvalendosi ad esempio del Comitato di Dipartimento. Tramite tale comitato o riunioni interne si promuove la diffusione e la condivisione degli obiettivi a tutte le articolazioni organizzative della Macrostruttura. La partecipazione dei professionisti deve trovare riscontro in evidenze documentali.>>

L'avvio del percorso verrà comunicato attraverso una mail a tutti i Direttori/Responsabili e coordinatori di struttura. La gestione della documentazione da elaborare per la negoziazione dovrà avvenire tramite la piattaforma informatica presente su Intranet all'interno del "Repository del Controllo di Gestione" - sezione Budget Dipartimentale

<https://portale.asmn.re.it/AreaATP/AreaAmministrativa17/ControllodiGestione109/wss/default.aspx>

La programmazione per Budget 2014-2015 si apre con la prima sezione dedicata alla valutazione dei risultati dell'anno precedente e l'evidenziazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Per quanto riguarda la proposta di progetti, si ribadisce che il budget della Ricerca seguirà un percorso parallelo al Budget aziendale, ma separato ed autonomo in termini di progetti e risorse, pertanto i progetti di ricerca seguiranno le modalità definite dall'Infrastruttura per la Ricerca.

La proposta di progetti all'interno della seconda sezione del Budget sarà da sviluppare all'interno di questi ambiti tematici:

- Riorganizzazione Percorsi in funzione dei nuovi setting assistenziali
- Appropriata Prescrittiva
- Gestione pazienti con patologia cronica
- Cure Palliative

In particolare per il comparto sanitario, la Direzione delle Professioni Sanitarie ha individuato i seguenti temi nell'ambito dei quali i coordinatori infermieristici potranno proporre progetti che saranno collegati ai sistemi di incentivazione annuali

- Modelli per intensità di cura e complessità assistenziale
- Modelli di presa in carico del paziente attraverso strumenti quali Diagnosi infermieristica, visita infermieristica di presa in carico, consulenza, piani standard, Clinical Competence
- Layout organizzativo e gestionale correlati ai nuovi setting assistenziali (TIPO, High Care, Low Care, Week Hospital, Discharge Room/ Admission Unit)
- Indicatori di qualità dell'assistenziale

I progetti proposti saranno prioritariamente vincolati ai seguenti requisiti: essere isorisorse oppure prevedere finanziamenti esterni dedicati e/o fondi di reparto oppure realmente innovativi e candidabili pertanto alla ricerca corrente.

La terza sezione è dedicata agli obiettivi di miglioramento di struttura, fondamentali anche ai fini dell'accreditamento.

In questo ambito viene richiesto alle strutture l'individuazione/elencazione degli obiettivi che si intendono perseguire nell'ambito di una serie di temi di seguito esplicitati

- Patologie oncologiche complesse
- Modelli assistenziali oncologici
- Tecnologie avanzate (diagnostiche e terapeutiche), imaging modulate e basate su tecnologie avanzate endoscopiche
- Modello per intensità di cura
- Sicurezza dei pazienti e dei professionisti (rischio clinico)

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi proposti dovrà essere rendicontato dalle singole strutture a fine anno anche attraverso presentazioni di indicatori e risultati misurati.

La quarta sezione contiene la classica scheda di budget strutturata per obiettivi complessivi di dipartimento a partire dai quali il Direttore di Dipartimento dovrà indicare gli obiettivi delle strutture.

La scheda budget prevede la definizione di obiettivi "numerici" annuali in termini di:

volumi di attività di Specialistica per Esterni e Libera Professione
volumi di attività di degenza ordinaria e day hospital
tetto di spesa per beni sanitari e consulenze richieste all'interno
contenimento consumi di pasti e lavano.

La quinta sezione, denominata “Investimenti” è dedicata alle richieste di arredi e dispositivi informatici ed è articolata in 2 specifiche tipologie di scheda richiesta

La scheda denominata “Arredi” è vuota all’origine e qualsiasi richiesta dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Logistico Alberghiero.

La scheda denominata “Informatica” è anch’essa bianca all’origine e qualsiasi richiesta dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche (STIT).

Da quest’anno la richiesta di apparecchiature biomediche non verrà più inserita nella scheda budget al pari di Arredi e Informatica ma dovrà avvenire seguendo un percorso informatizzato che prevede la compilazione di una scheda simile a quella già in uso per la richiesta di Dispositivi Medici.

La scheda si trova in Intranet all’indirizzo:

<https://portale.asmn.re.it/AreaATP/AreaAmministrativa17/ControllodiGestione109/wss/tbm/default.aspx>

Sono previsti due livelli di negoziazione:

- Intradipartimentale per la definizione e approvazione degli obiettivi/progetti/richieste da avanzare
- Aziendale tra Direttore di Dipartimento, R.I.D. e Direzione Aziendale. Alla negoziazione partecipano il Direttore del Servizio Controllo di Gestione, le Direzioni dei servizi trasversali con delega, i Direttori di Struttura complessa, Responsabili di Strutture Semplici Dipartimentali e i coordinatori delle professioni sanitarie

La tempistica di sviluppo del budget prevede:

- Comunicazione avvio percorso di Budget tramite mail a tutti i Direttori/Responsabili/Coordinatori di struttura e Accesso al Repository - sezione Budget Dipartimentale
→ 28 febbraio
- Negoziazione Intradipartimentale
→ entro 15 Marzo
- Negoziazione Aziendale
→ entro fine Marzo

Entro il 15 marzo i Direttori di Dipartimento dovranno formalizzare le proposte dopo aver concluso gli incontri di negoziazione all’interno del proprio dipartimento.

2) LINEE DI PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO REGIONALE PER L’ANNO 2014

Contesto economico-finanziario

La definizione del livello di finanziamento del S.S.N. per il triennio 2014-2016 non è al momento supportata da un contesto normativo nazionale definitivo e certo in quanto il patto per la salute 2014-2016 non è stato completato. Non sono pertanto disponibili informazioni indispensabili per impostare compiutamente la programmazione sanitaria, con particolare riferimento:

- alla determinazione del fabbisogno standard del S.S.N. anche alla luce dei vincoli di finanza pubblica individuati dalle manovre economiche degli ultimi anni;
- alla revisione dei criteri di riparto del F.S.N. 2013 che per la prima volta ha visto l’introduzione dei costi standard in sanità (Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 181 del 19 dicembre 2013);
- alla definizione degli standard quali-quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera;

- all'individuazione degli indicatori di qualità, quantità, appropriatezza ed efficienza dei servizi erogati per ogni macro-livello di assistenza;
- alla revisione delle convenzioni della Medicina Generale e conseguentemente del modello assistenziale territoriale;
- alla definizione del livello di finanziamento degli investimenti destinati al patrimonio strutturale e tecnologico del S.S.N.;
- all'impatto delle manovre di spending review sul settore sanitario, finalizzate a ridurre e razionalizzare la spesa sanitaria.

Il livello di finanziamento del S.S.N. per l'anno 2014, tenuto conto della riduzione di 1 miliardo introdotta dall'articolo 1, comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), è quantificabile in 107,901 miliardi di euro.

FSN 2013	FSN 2014	var. 2014/2013	var. %
107.005	107.901	896	0,83%

(importi in milioni)

Ancora più incerta è la definizione del livello di finanziamento del S.S.N. per gli anni 2015 e 2016. Stante l'assenza di una puntuale quantificazione del livello di finanziamento nei documenti di finanza pubblica, il livello di finanziamento può soltanto essere simulato in 113,256 miliardi ed in 117,066 miliardi rispettivamente per gli anni 2015 e 2016.

In considerazioni degli elementi di incertezza sopra esposti e tenuto conto che non è possibile prevedere:

- i criteri di riparto che saranno adottati a partire dall'anno 2014, in particolare con riferimento alla revisione della metodologia di applicazione dei costi standard;
- l'andamento della popolazione residente;

la quota di Fondo Sanitario Regionale (FSR) 2014 è stata stimata dal Servizio di programmazione Regionale ipotizzando una quota di accesso al riparto delle disponibilità finanziarie nazionali indistinte del 7,44%, pari a quella definita per l'anno 2013. Prudenzialmente viene confermata l'assegnazione 2013 delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del P.S.N.

Il F.S.R. dell'anno 2014 viene pertanto stimato in 7.758,677 milioni, con un incremento dello 0,82% (62,867 milioni) rispetto all'anno precedente:

Sostenibilità del sistema dei servizi sanitari e sociali integrati

In questo quadro economico di contesto le Aziende Sanitarie sono chiamate ad assicurare il pareggio di bilancio, comprensivo di tutti gli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'anno 2014 e degli oneri derivanti dall'applicazione dei criteri di valutazione specifici per il settore sanitario approvati con il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e dalla Casistica applicativa già approvata o che sarà approvata nel corso del 2014.

Il perseguimento del pareggio di bilancio nell'esercizio 2014 richiede l'adozione di misure in grado di produrre nell'esercizio economie tali da contrastare il tendenziale aumento dei costi di produzione a parità di condizioni, compreso l'aumento dell'aliquota IVA dal 21% al 22% prevista dalla Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) a partire da luglio 2013.

Occorre considerare inoltre il maggior onere che a partire dal 2013 grava sul S.S.R. per un importo fino a 40 milioni/anno, da definire tenuto conto degli esiti delle verifiche al Tavolo adempimenti del MEF, per garantire la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati pregressi degli anni 2001-2011 nell'arco temporale di venticinque anni.

Anche per il 2014, come per il 2013 un ulteriore aggravio dei costi di gestione è rappresentato dal venir meno, a partire dal 2012, del finanziamento da parte dello Stato della Legge 210/1992 “Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati” che per la Regione Emilia Romagna equivale a circa 20 milioni/anno.

Di seguito è riepilogato il trend di spesa previsto rispetto al 2013 a livello regionale sui principali fattori produttivi.

Fattore produttivo	Incremento massimo 2014 vs 2013	Note
Farmaceutica in Erogazione Diretta	4,4%	<i>La spesa per erogazione diretta di farmaci di fascia A, inclusa l'attività di “distribuzione per conto” nel 2013 è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al precedente anno: tale risultato è legato ad un minor costo d'acquisto dei farmaci e ad un modesto incremento di questa modalità distributiva. Per l'anno 2014 è previsto un crescente impiego di alcuni nuovi farmaci costosi e per la cura di patologie croniche, con un'ipotesi di spesa in incremento almeno del 4,4%.</i>
Farmaceutica Ospedaliera	4%	<i>La spesa farmaceutica ospedaliera 2013, comprensiva dei farmaci utilizzati in regime di ricovero ed ambulatoriale nonché dei farmaci di fascia H erogati direttamente, ha visto un incremento del 5% rispetto al 2012. Nel 2014 è prevista un'ulteriore estensione di terapie ad elevato costo che già nel corso del 2013 hanno causato un maggiore assorbimento di risorse. Tale incremento potrebbe essere dell'ordine del 5% ed oltre, ma efficaci attività rivolte all'appropriatezza prescrittiva supportata anche dai documenti regionali prodotti sull'argomento, mirano a contenere l'aumento di spesa complessiva entro il 4%.</i>
Altri beni sanitari (protesica, dispositivi, diagnostici, ...) e non sanitari (cancelleria, ...)	1,5%	
Servizi in convenzione e Altri servizi sanitari	1,5%	
Manutenzioni	4,0%	
Servizi Tecnici (pulizie, ristorazione, smaltimento rifiuti, servizi appaltati)	3,3%	
Utenze e altri servizi non sanitari	5,0%	<i>il risparmio legato alla cogenerazione dovrebbe inoltre compensare gli eventuali maggiori consumi in caso di andamento climatico sfavorevole.</i>
Godimento beni di terzi	1,5%	

Le indicazioni sopra fornite in merito alle principali voci di costo, dovranno in ogni caso essere in linea con l'applicazione delle disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa sanitaria contenute nella normativa vigente nazionale, nonché in eventuali manovre di spending review che potranno essere adottate nel corso del 2014.

Gli incrementi previsti per l'Azienda Ospedaliera-I.R.C.C.S. di Reggio Emilia dovranno poi essere compatibili, in un quadro complessivo di risorse a disposizione per il 2014 (ricavi), con il vincolo dell'equilibrio di bilancio.

Il vincolo dell'equilibrio di Bilancio

In sede di Bilancio dell'esercizio 2014, il pareggio di bilancio costituisce vincolo ed obiettivo sia per le Aziende sanitarie che per il Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso.

Le Direzioni aziendali per il 2014 sono impegnate:

- al rispetto dell'obiettivo economico-finanziario precedentemente definito (equilibrio economico-finanziario in sede previsionale ed in corso d'anno, pareggio in sede di bilancio d'esercizio);
- ad un monitoraggio trimestrale in via ordinaria ed alle verifiche straordinarie nei mesi di giugno e di settembre; le Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie devono essere informate degli esiti delle verifiche straordinarie;
- alla presentazione alla Regione della certificazione prevista dall'articolo 6 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, attestante la coerenza degli andamenti trimestrali all'obiettivo assegnato;
- in presenza di certificazione di non coerenza, alla presentazione di un piano contenente le misure idonee a ricondurre la gestione all'interno dei limiti assegnati entro il trimestre successivo;
- all'assunzione di oneri a carico dei bilanci aziendali entro limiti compatibili con l'obiettivo assegnato, dando tempestiva e motivata comunicazione alla Regione in caso di spese eccedenti tale limite.

Le Direzioni aziendali sono altresì tenute ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto della programmazione sanitaria regionale dell'anno 2014 e per mantenere la gestione aziendale in linea con l'obiettivo economico-finanziario. A tal fine le Direzioni aziendali devono monitorare costantemente la gestione aziendale al fine di individuare con tempestività le azioni eventualmente necessarie per rispettare il vincolo di bilancio, nonché per identificare e porre in essere delle misure alternative a quelle individuate a livello regionale e nazionale, anche di carattere organizzativo e strutturale, più idonee per assicurare l'equilibrio economico-finanziario.

Le strategie di integrazione in Area Vasta

Il processo di integrazione tra le diverse Azienda Sanitarie in Area Vasta proseguirà anche nel 2014 nel rispetto di quanto indicato dagli indirizzi regionali ed in una logica di continuità con le esperienze già maturate negli anni precedenti. In termini generale, il ricorso al livello di Area Vasta avverrà ogniqualvolta l'ottimizzazione della filiera obiettivi/azioni/risultati/risorse verrà ritenuto il più economico ed efficace, costituendo un'opportunità ed un'utilità per il sistema, configurandosi come un ampliamento della gamma delle possibili soluzioni organizzative a cui le Aziende possono ricorrere.

In concreto gli obiettivi congiuntamente definiti dalle Aziende per quanto concerne le politiche e le iniziative di area vasta per l'anno 2014 possono essere così sintetizzati:

- **Attivazione del sistema di logistica integrata di Area Vasta**

Nel corso del 2014 andrà a regime l'attività del magazzino unico di Area Vasta con il graduale ingresso delle Aziende non ancora entrate nel 2013 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, Azienda USL di Piacenza, Azienda USL di Parma, Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma).

Ciascun ingresso sarà proceduto dalla definizione di un dettagliato piano operativo elaborato in accordo con l'Azienda USL di Reggio Emilia (titolare dell'attività del magazzino) per garantire la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti preliminari necessari per rendere effettivamente operativo il suddetto ingresso.

Tale piano, in particolare, dovrà prevedere:

- l'allineamento delle codifiche dei prodotti gestiti dalla singola Azienda con l'anagrafica AVEN: transcodifica per i prodotti identici, nuovo inserimento per quelli in uso nella singola Azienda non ancora presenti nell'anagrafica AVEN;
- la preliminare identificazione e la riconduzione all'Azienda USL di Reggio di tutti i contratti di fornitura di D.M. e farmaci gestiti;
- la definizione dettagliata delle modalità di gestione dei prodotti che non rientreranno nella logistica centralizzata (in particolare service laboratorio, dialisi, altri service vari);
- le modalità attraverso le quali garantire gli adempimenti previsti dalla tracciabilità dei flussi finanziari e dalla rendicontazione dei contratti (CIG, SIMOG, SITAR).

Ad ingressi completati si potranno concludere importanti attività volte al recupero di efficienza nella gestione del magazzino:

- completamento della definizione dei prodotti gestiti a scorta ed in transito;
- standardizzazione dei prodotti utilizzati attraverso la condivisione di un processo di selezione volto ad eliminare sovrapposizioni e doppioni;
- semplificazione e snellimento delle modalità di approvvigionamento delle singole Aziende.

Saranno inoltre perfezionati i sistemi di monitoraggio per misurare l'efficienza del magazzino unico e per consentire alle singole Aziende di disporre delle informazioni necessarie alla loro gestione aziendale.

- **Ambiti ed azioni di Area Vasta per l'integrazione di risorse e servizi in funzione del miglioramento della qualità dell'offerta e dell'efficienza di produzione**

L'attività di gruppi sovra-aziendali è ormai consolidata in Area Vasta ponendosi prevalentemente l'obiettivo di favorire il processo decisionale interno delle Aziende, arricchendolo con informazioni e confronti utili, derivanti dalla circolazione di esperienze e conoscenze e volgendolo all'adozione, se ed in quanto possibili, di soluzioni comuni. Attività questa che ogni anno si arricchisce di ulteriori e diverse esperienze.

L'attività dei gruppi può essere classificata all'interno di quattro macro categorie:

- Interpretazione ed applicazione omogenea della normativa;
- Elaborazione di progetti;
- Confronto sistematico su temi specifici per l'adozione delle migliori pratiche individuate;
- Sviluppo di attività comuni ed adozione di modelli organizzativi integrati.

Ogni gruppo può essere impegnato su uno o più di questi fronti, gli obiettivi di annata scaturiscono dalla sintesi tra indirizzi elaborati dalle Direzioni Aziendali con le proposte formulate da ciascun gruppo.

Rimane confermato come metodo di lavoro prevalente quello per famiglie professionali, già adottato negli anni precedenti, pur nella consapevolezza della necessità di procedere ad una loro integrazione sugli specifici percorsi/processi.

I gruppi/progetti/reti attivati sono:

1. Gruppo Responsabili Servizi di Farmacia
2. Gruppo Responsabili Servizi di Ingegneria Clinica
3. Gruppo Responsabili Tecnologie Informatiche
4. Gruppo Responsabili Formazione
5. Gruppo Responsabili Fisica Sanitaria
6. Gruppo Responsabili Personale
7. Gruppo Responsabili Bilanci
8. Gruppo Responsabili Controllo di Gestione
9. Gruppo Responsabili Servizi di Prevenzione e Protezione
10. Gruppo Responsabili Libera Professione
11. Gruppo Responsabili Trasparenza/Anticorruzione
12. Gruppo Responsabili Servizi Prevenzione e Protezione
13. Gruppo Responsabili Laboratori
14. Gruppo Referenti Specialistica
15. Gruppo Referenti Assicurazioni

16. Gruppo Referenti Protesica
17. Gruppo Referenti Odontoiatria
18. Gruppo Responsabili Professioni Sanitarie
19. Programma Percorso Nascita
20. Gruppo Referenti Riabilitazione
21. Gruppo Controlli - Audit Clinici
22. Accordi mobilità Strutture Private Accreditate e Accordi Mobilità tra Strutture Pubbliche
23. Gruppo Responsabili DSM
24. Gruppo Responsabili Integrazione Socio Sanitaria
25. Gruppo Responsabili DSP

Un cenno a parte per i progetti relativi alla Centrale Operativa 118 ed alle Officine Trasfusionali.

Nel primo caso, ad approvazione avvenuta del progetto presentato, dovrà essere attivata la fase operativa di realizzazione; nel secondo si dovrà procedere alla elaborazione del progetto nel rispetto delle indicazioni formulate dalla Regione.

Politiche per l'acquisto di beni e servizi

La trasformazione del Dipartimento Interaziendale Acquisti da "funzionale" a "gestionale", completata nel corso dello scorso anno, richiede che, per dare una sempre maggiore forza al perseguimento degli obiettivi di accentramento/accorpamento delle gare definiti sia a livello regionale che di Area Vasta, venga, innanzi tutto, progressivamente perfezionato il modello organizzativo. Modello basato su tre presupposti fondamentali:

- graduale specializzazione nello svolgimento delle gare per garantire il massimo livello di competenza possibile;
 - accentramento/concentrazione delle funzioni fungibili (controlli e flussi informativi) all'interno di un'unità operativa sia per aumentare la competenza specifica che per evitare ridondanze e duplicazioni nello svolgimento delle suddette attività;
 - accentramento dell'attività di interpretazione/indirizzo normativo per far fronte in modo omogeneo a disposizioni frequentemente mutate e di non facile interpretazione operativa.
- **Definizione della programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2013 - 2014 ed espletamento gare**

Gli indirizzi regionali presuppongono una dipendenza funzionale delle Aree Vaste dalla centrale di acquisti regionale (Intercent-ER), proponendo, peraltro, una modalità operativa che la nostra Area Vasta aveva già adottato negli anni precedenti seppur su scala ovviamente ridotta.

Modalità che opportunamente poggia su una programmazione integrata e coerente tra i vari "livelli" di acquisto presenti in Regione con la priorità attribuita al livello regionale (Intercent-ER) e quello residuale alle Aree Vaste/Aziende. E' così possibile arrivare progressivamente al "giusto" dimensionamento di aggregazione delle gare tenuto conto dei mercati di riferimento.

La parte di collaborazione con Intercent-ER si estrinseca con:

- la partecipazione del Direttore Operativo di Area Vasta e del Responsabile del. DIA di AVEN alle attività del Comitato Operativo di Intercent-ER;
- l'attività di coordinamento, raccordo e raccolta dati fatta dalla Direzione Operativa di Area vasta tra Intercent-ER, le Direzioni Aziendali, le strutture (Provveditorati, Servizi di Farmacia, di Ing. Clinica.) ed i Professionisti coinvolti nelle gare;
- la partecipazione dei professionisti nominati dalle Direzioni Aziendali alle attività delle commissioni e gruppi di lavoro convocati da Intercent-ER.

Per la parte di propria competenza l'Area Vasta Emilia Nord si è data alcuni principi operativi a cui attenersi:

- superare le gare aziendali ovvero verifica a livello di Area Vasta dell'opportunità a sviluppare gare ponte per singole Aziende;
- privilegiare l'espletamento delle procedure di gara necessarie per completare l'acquisizione della quota di beni sanitari non ancora oggetto di contratti unificati da Area Vasta, considerando in particolare le tipologie dei prodotti che saranno gestiti nel Polo Logistico centralizzato;
- migliorare i tempi di espletamento delle gare, implementando il sistema di monitoraggio dei tempi messo a punto per poter disporre di informazioni tempestive sullo stato di avanzamento delle gare e concordare modalità di intervento in caso di ritardi rilevati;
- rendere operativo il sistema di monitoraggio degli esiti di gara predisposto;
- garantire una forte integrazione fra i professionisti coinvolti, a vario titolo, nei processi di acquisto. In particolare assicurare una forte sinergia tra farmacisti, ingegneri clinici e sanitari, sinergia necessaria per l'ottimizzazione dei tempi di svolgimento della procedura e per l'efficacia della gara (qualità, prezzo).

L'obiettivo è quello di migliorare le procedure annualmente attivate (circa 80 tra gare in corso e gare aggiudicate).

Il risultato atteso a fine anno è di avere un livello aggregato di acquisti ricompreso tra il 65% ed il 70%. Non si ritiene raggiungibile un livello superiore in quanto ambiti rilevanti (soprattutto servizi) si caratterizzano per gare la cui scadenza è prevista nei prossimi anni

Non va, infine, dimenticato l'operato della Commissione del Farmaco di Area Vasta che ormai da anni sta svolgendo un ruolo di importante sostegno al sistema degli acquisti in un'ottica di governo centralizzato degli stessi.

Assistenza Specialistica e Ospedaliera

Nelle linee di programmazione 2014, oltre al quadro economico finanziario di riferimento ed alle misure di razionalizzazione della spesa previste, la Regione Emilia-Romagna delinea anche una serie di obiettivi legati all'offerta ed all'erogazione delle prestazioni.

In particolare sull'Assistenza Specialistica Ambulatoriale dovranno essere messe in atto azioni finalizzate a:

- revisione dei contratti di fornitura per l'acquisto delle prestazioni da soggetti privati accreditati
- attivazione di una serie di controlli per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva, organizzativa ed erogativa, con particolare riferimento:
 - o alla Diagnostica per Immagini con particolare riferimento a RM e TAC osteoarticolari per le quali sono state definite le condizioni di erogabilità (DRG 704/2013)
 - o Agli esami di laboratorio come ad esempio PSA Reflex e TSH Reflex come da delibera 1779/2010
 - o Ai percorsi senologici (indicazioni contenute nelle delibere n. 1035/2009, n. 220/2011, n. 1414/2012)
 - o Alle prestazioni da trasferire al regime ambulatoriale (delibera 1108/2011) al fine di disincentivare i ricoveri in day surgery ad alto rischio di inappropriata.

Nel corso del 2014 verrà istituito, con la collaborazione delle Aree Vaste, un Osservatorio Regionale per l'accesso alla specialistica ambulatoriale che avrà il compito di monitorare i risultati di ogni singola azienda e suggerire azioni correttive sia sui consumi/produzione che sull'appropriatezza prescrittiva, organizzativa ed erogativa.

Sull'Assistenza Ospedaliera, i principali obiettivi vengono posti su:

- Day Hospital: si deve perseguire nella revisione della dotazione dei posti letto di DH medico procedendo alla loro disattivazione qualora in essi non si svolgano processi assistenziali che richiedono irrinunciabilmente la condizione di ricovero (come per i DH oncologici e di riabilitazione)

- centralizzazione delle C.O. 118 entro il primo semestre parte l'Area Vasta Centro mentre per l'Area Vasta Nord, una volta approvato il progetto in sede di CTSS, dovrà essere implementato nella seconda parte del 2014.
- Centralizzazione emergenze territoriali, in particolare chirurgiche ed ortopediche, con conseguenti opportunità di revisione degli assetti di guardia.
- Concentrazione dei servizi intermedi, ovvero delle fasi di processo assistenziale che non hanno bisogno di presenza del paziente, all'interno del quale rientra il progetto di unificazione delle officine trasfusionali dell'area vasta Centro (Bologna, Ferrara, Modena) e area vasta Nord (Piacenza, Parma e Reggio).
- Definizione di Accordi di Fornitura tra Aziende Pubbliche, previsti dalla Regione per orientare la produzione dei fornitori alle esigenze sanitarie la cui determinazione in forma di committenza è responsabilità delle Aziende territoriali.

3) PIANIFICAZIONE OBIETTIVI AZIENDALI ASMN-I.R.C.C.S. PER IL 2014

La programmazione degli obiettivi aziendali si dovrebbe sviluppare, in linea teorica, in un percorso che partendo dalle linee di programmazione regionali prima inquadrato, porta alla declinazione più specifica degli obiettivi economici ed organizzativi attesi per il SMN (concertazione regionale) e alla formulazione dei livelli di produzione e ricavo previsti (accordi di fornitura), da cui devono discendere in maniera coerente gli obiettivi di budget per i Dipartimenti e le strutture interne. Nella realtà, il percorso di programmazione non è sempre così lineare sia per ragioni temporali che di completezza delle informazioni e dati consolidati.

Per questa ragione gli obiettivi formulabili ad oggi sono realistici ma ancora suscettibili di modifiche/integrazioni per effetto delle dinamiche contrattuali con gli attori esterni.

In sintonia con le linee regionali, gli obiettivi economici a cui la nostra azienda dovrà tendere ed i vincoli economici entro cui tutte le figure con responsabilità gestionali interne dovranno mantenersi possono essere così di seguito sintetizzati:

Produzione-Ricavi da attività

E' confermata anche per il 2014 la stipula di accordi di fornitura, oltre che con L'azienda di Reggio Emilia, con tutte le aziende USL regionali dalle quali viene attratta mobilità per un valore superiore ai 250.000 all'anno, prevedendo in linea generale un tetto di produzione ai livelli dell'anno 2013 salvo diverso accordo sottoscritto su specifiche casistiche. In particolare per i volumi di attività che vengono movimentati, gli accordi di fornitura riguardano le ASL di:

Piacenza
Parma
Modena
Bologna
Ferrara

Anche la mobilità extraregionale da alcuni anni è ormai sottoposta ad accordi e tetti di produzione con alcune Regioni (Lombardia, Marche, Veneto, Sicilia).

Per le motivazioni sopra esposte, unitamente alla ovvia considerazione che ogni attività erogata comporta un utilizzo di risorse, anche per la produzione viene richiesto, per quanto possibile, il mantenimento delle attività entro i livelli di produzione dell'ultimo biennio e comunque entro gli obiettivi che verranno negoziati nella scheda di budget. In particolare la mobilità attiva extraprovinciale, se non oggetto di specifico accordo o non rientrante in casistica ad alta complessità, va attentamente pianificata. Il bacino di riferimento per il SMN resta prioritariamente quello della provincia di Reggio Emilia, entro il cui territorio il contenimento

delle attività dovrà avvenire solo in ragione di obiettivi di maggiore appropriatezza. L'eventuale contenimento delle prestazioni per residenti fuori provincia presuppone comunque l'inquadramento o la conferma diagnostica e la definizione del programma terapeutico, per il quale potrà essere indirizzato alla USL di residenza per il trattamento, una volta appurata la presenza delle competenze specialistiche richieste.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla tipologia di ricovero che ricade nella classificazione dei DRG considerati potenzialmente inappropriati in quanto oggetto di contestazioni e conseguenti abbattimenti tariffari.

Costi di Produzione

Le linee di programmazione regionali per il 2014 prevedono per l'acquisto dei beni sanitari un incremento riconducibile esclusivamente al tasso di inflazione programmata (+1,5%). All'interno di questa classe un discorso a parte merita la spesa farmaceutica ospedaliera per la quale la Regione, pur consapevole dell'immissione in commercio di nuovi farmaci ad elevato costo ma in considerazione dei limiti economici imposti dalle manovre, impone un vincolo alla crescita non superiore al +4%.

Alla luce di questi elementi si ritiene che l'obiettivo verso cui tendere gli sforzi di razionalizzazione e contemporaneamente il vincolo entro cui contenere le richieste sia di una sostanziale invarianza della spesa complessiva rispetto al 2013 e, all'interno del fattore produttivo, di un incremento massimo del 4% per la categoria medicinali.

Prestazioni aggiuntive: La remunerazione di attività in "aggiuntiva", unitamente al ricorso di contratti libero professionali, deve essere finalizzata ad abbassare i tempi di attesa a CUP di alcune prestazioni specialistiche o per l'avvio di nuove attività o in situazioni di carenza temporanea di organico medico.

L'obiettivo di pareggio imposto richiede azioni, anche su questo fronte, in termini di razionalizzazione. L'obiettivo economico previsto è la riduzione dei costi legati ai compensi, a livello aziendale, intorno al 30/40%.

Il suo raggiungimento dovrà essere perseguito, senza tagli lineari ma con uno sforzo di razionalizzazione, attraverso diverse leve:

- Proroga o nuova attivazione di accordi solo per attività e prestazioni specialistiche previste e remunerate nell'ambito degli accordi di fornitura o richieste dall'Azienda in relazioni a particolari criticità;
- Pianificazione annuale del numero di sedute chirurgiche riconosciute in aggiuntiva per ogni struttura, prevedendo una quota, pari al 25% degli interventi remunerati nel 2013, da effettuarsi in orario istituzionale per il personale della Dirigenza;
- Per le prestazioni specialistiche remunerate in aggiuntiva, qualora la timbratura in F2 sia sensibilmente incoerente con il tempario previsto, sulla cui base sono stati concordati i compensi a prestazione, verrà recuperata una quota del compenso in aggiuntiva corrispondente al minor tempo dedicato.

Lavoro atipico sanitario e non sanitario:

La diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e di conseguenza anche a tutte le Aziende sanitarie impongono l'adozione di una serie di misure di

sostenibilità volte a garantire l'avvicinamento agli obiettivi economici fissati per ciascuna Azienda, premesso che l'impegno è di garantire un costo complessivo non superiore al 2013 per la categoria relativa al lavoro flessibile.

Tra queste è ipotizzato una riduzione del valore economico per il rinnovo dei contratti in essere. Tale riduzione riguarda sia i contratti finanziati dall'azienda sia quelli finanziati con fondi di reparto.

Le nuove graduazioni medie aziendali vengono di seguito riportate:

- 30.000€ per Dirigenti Medici
- 25.000€ per professionisti con laurea magistrale
- 20.000€ per professionisti con laurea triennale

Per quanto riguarda i contratti finalizzati per Ricerca e per il quale è previsto un finanziamento specifico il valore del singolo contratto dovrà corrispondere a quanto previsto nello schema del progetto finanziato, altrettanto vale per i contratti a progetto relativi a personale addetto alla assistenza per il quale a monte deve essere disponibile un finanziamento specifico.

Manutenzione ordinaria degli immobili: ipotesi di taglio di almeno un milione di € rispetto al 2013. Tale taglio potrà essere favorito, nel suo raggiungimento, dal finanziamento c.d. AP 12 (programma straordinario di investimenti in sanità, ex art.20 L. 67/88).

Formazione: linee di indirizzo strategiche per la pianificazione della Formazione Aziendale 2014-15 nell'ASMN-I.R.C.C.S.

Nel definire i criteri per identificare le priorità e le linee strategiche attraverso cui realizzare il Piano della Formazione Aziendale 2014-15, si delineano preliminarmente le categorie valoriali e gli ambiti formativi di riferimento.

Per i prossimi 3 anni le **categorie valoriali** a cui far tendere gli esiti della formazione attengono alle seguenti tipologie:

- 1) La comunicazione inter ed intraprofessionale, intergenerazionale, tra i gruppi di lavoro e nelle strutture ed aree aziendali;
- 2) La condivisione e l'appartenenza intese come motivazione e consapevolezza nell'agire per le persone;
- 3) La conoscenza dell'io culturale e personale, del contesto in cui si opera e dove si potrà operare;
- 4) La competenza nel ruolo svolto nell'organizzazione.

Tra gli **ambiti formativi** di riferimento in cui articolare la formazione dipartimentale:

- a) **Formazione trasversale obbligatoria** a tutto il Personale delle strutture aziendali, di quelle interaziendali ed AVEN su i temi della gestione del rischio, della sicurezza, privacy, trasparenza/anticorruzione, legislazione sanitaria. Questa formazione deve veder coinvolte anche le Aree Amministrative e Tecniche non tenute all'obbligo ECM, ma portatrici di bisogni formativi caratterizzanti;
- b) **Formazione alla Health Promotion** (Qualità, Equità, partecipazione, multi etnicità, sostenibilità ambientale, relazionale, health literacy);
- c) **Formazione all'Innovazione:** Organizzazione per intensità di cura, percorsi di cura, cure palliative, piattaforme tecnologiche-informatiche; benessere organizzativo, self-empowerment, miglioramento e buone pratiche;....
- d) **Corsi Tecnico Scientifici/professionali**, avvalendosi di audio video interazioni, simulazioni e FAD.
- e) **Corsi Manageriali** di vario livello Regionali, Universitari promossi dall'ASMN-I.R.C.C.S. e condivisi con i Dipartimenti Universitari.

Le strategie da adottare:

1) Passare dalla partecipazione a singoli eventi formativi all'adesione al Dossier Formativo.

Per quanto attiene all'organizzazione della formazione Aziendale nel 2014-2015 ricercare nel **Dossier Formativo Dipartimentale** lo strumento per la ricognizione dei bisogni formativi specifici, la successiva programmazione eventi, la pianificazione della loro realizzazione e la valutazione/ricaduta di alcuni eventi caratterizzanti i precedenti 5 ambiti della formazione, ricompresi nei dossier.

2) Passare dalla formazione generalista a quella per target di ruoli/competenze, nelle nuove modalità di organizzazione, assistenza e cura.

Si deve cercare di definire i profili di competenze caratterizzanti il professionista da alimentare /manutenere anche attraverso metodologie formative innovative e dedicate. In particolare per la formazione dei referenti delle Reti Aziendali (qualità, equità, accreditamento, certificazione, formazione, sicurezza clinica ed ambientale, informatica e tecnologiche) che risultano in continua rimodulazione sia per il ricambio nelle funzioni dei singoli professionisti, che per l'attivazione di nuove modalità organizzative dei servizi.

Porre attenzione alla formazione da offrire e dedicare al neo inserito/neoassunto, non sempre stabile come rapporto di lavoro; si deve valutare tutta la formazione da attivare per la riconversione di tutte le figure professionali coinvolte nei cambiamenti organizzativi e degli "atipici" presenti in ASMN, alla formazione per le professioni numericamente poco rappresentate, ma che trovano altri Colleghi in ambito AVEN disponibili a costruire eventi formativi.

3) Passare dalla valutazione del gradimento / apprendimento per il singolo evento alla valutazione di efficacia, d'impatto o di sviluppo del gruppo coinvolto e delle attività che lo caratterizzano.

Questa valutazione sarà effettuata per non più di 2-3 eventi per dipartimento nel corso del triennio; a questa formazione dare particolare rilevanza sia in termini di crediti ECM che di altri benefit formativi avanzati e successivi al percorso effettuato.

Al fine di sostenere i valori di riferimento in questi ambiti formativi, seguendo le strategie indicate si chiede il sostegno all'attività formativa realizzata dal Comitato Scientifico del Provider, all'aggiornamento del supporto informatico-informativo, indispensabile a realizzare la gestione delle attività formative indicate, l'inserimento degli indirizzi strategici per la formazione, con specificazione delle attività, negli accordi di fornitura in ambito AVEN per il 2014-15.

Personale dipendente

Nel corso del 2013, la Regione ha approvato il Piano Assunzioni presentato dall'ASMN in data 18/2 ed ha autorizzato la copertura a tempo indeterminato unicamente di 16 dei 47 posti che erano stati richiesti per far fronte alle esigenze dei servizi sanitari e di assistenza dell'ASMN. Tali deroghe sono state utilizzate nell'ambito del personale del comparto per stabilizzare a tempo indeterminato la posizione di 7 infermieri (cat. D) e di 9 OSS (Cat. Bs).

La Regione ha ritenuto poi di autorizzare, con deroghe specifiche, la copertura di ulteriori 7 posti che erano stati richiesti dalle Direzioni Generali dell'ASMN e dell'AUSL di Reggio Emilia in quanto rientranti in progetti di integrazione di rilevanza strategica a livello provinciale, nonché la copertura dei posti riguardanti il Presidio I.R.C.C.S. e per i quali si beneficia di finanziamenti finalizzati alla ricerca.

Per quanto attiene al conferimento degli incarichi temporanei e alla sostituzione del personale assente per periodi medio-lunghi di tempo, sono state rispettate nel 2013 le indicazioni regionali inerenti la copertura dell'80% dei posti coperti nel 2012.

Per il 2014, le linee regionali di programmazione e finanziamento in tema di gestione del personale, in via di emanazione, prevedono - oltre alla prosecuzione dei processi di integrazione di attività e funzioni tra Aziende Sanitarie per condividere le migliori professionalità presenti,

razionalizzare risorse tecnologiche, materiali, risorse umane e finanziarie, per le quali i progetti operativi di integrazione dovranno essere predisposti entro il 1° semestre al fine della loro attivazione entro il 2014 e realizzazione a regime nel 2015 - le seguenti azioni specifiche con le quali si intende proseguire l'attività di controllo e monitoraggio della spesa sanitaria per la gestione del personale già intrapresa nel 2013:

- blocco totale del turnover per il personale della dirigenza e comparto dei profili amministrativo, tecnico e professionale (dirigenza e comparto), fatte salve eventuali deroghe che potranno essere espressamente concesse dalla Direzione Generale regionale, su richiesta delle singole aziende, per far fronte ad inderogabili esigenze di servizio;
- predisposizione di un piano per assunzioni a tempo indeterminato, comprensivo dei conferimenti di incarico di Strutture Complesse, nel rispetto dei criteri già previsti con le note regionali prot.n. 81308/2013 (in atti al n. 8701) e prot. n. 168758/2013 (in atti al n. 18094), dando priorità al personale a tempo determinato che attualmente ricopre posti vacanti nella dotazione organica e pertanto da stabilizzare;
- assunzioni a tempo determinato - al netto delle sostituzioni per lunghe assenze, straordinarie o emergenza - che non comportino incremento di spesa rispetto a quanto registrato nel 2013.

4) OBIETTIVI ECONOMICI E ORGANIZZATIVI DIPARTIMENTALI

Castelnuovo Ne' Monti

La realtà ospedaliera di Castelnuovo Ne' Monti presenta bisogni assistenziali e peculiarità organizzative legate alla collocazione montana e a una lunga storia di gestione integrata di strutture e servizi con l'ASMN.

Obiettivo fondamentale è il consolidamento di servizi e prestazioni di qualità, in sicurezza per pazienti ed operatori, garantendo l'acquisizione ed il mantenimento di professionalità e competenze cliniche appropriate ed adeguate alle esigenze e ai bisogni della popolazione locale. Poiché l'acquisizione e il mantenimento di un'adeguata expertise e clinical competence, come dimostra ampiamente la letteratura scientifica, sono strettamente correlati ai volumi di produzione (a loro volta in gran parte dipendenti dai bacini di riferimento) e per molte prestazioni vi sono evidenze sulla correlazione diretta tra volumi di produzione (per struttura, per equipe, per professionista) ed esiti (vedi il Programma Nazionale Esiti dell'Agenas) è importante per l'ospedale di Castelnuovo Ne' Monti, che insiste su un ampio territorio a bassa densità abitativa, in particolare per le discipline di area chirurgica e materno - infantile, prevedere un'integrazione operativa con una struttura hub e la rotazione dei professionisti sulle due strutture.

In coerenza con queste premesse nel 2013 si è completato il progetto di integrazione dell'area chirurgica e materno - infantile con la soppressione del Dipartimento Chirurgico di Castelnuovo Ne' Monti e il trasferimento delle unità operative ancora afferenti all'organizzazione dell'Azienda USL (chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, pediatria) nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale dell'Azienda Ospedaliera.

Ospedale per intensità di cura

Il 2013 ha visto il completamento del progetto di riorganizzazione per intensità di cura e complessità assistenziale, avviato nel gennaio 2011 e che ha già visto la rimodulazione dell'Area Chirurgica, dell'area Medica e dell'Area dell'Emergenza Urgenza.

Nel corso del 2014 si provvederà a valutare gli ulteriori sviluppi di tale progetto con il coinvolgimento del Collegio di Direzione.

Sviluppi Corelab

L'evoluzione tecnologica nell'ambito delle biotecnologie, coniugata con le enormi potenzialità informatiche, attualmente permettono, nell'ambito della diagnostica di laboratorio, di affrontare nuovi modelli organizzativi che consentono di coniugare Qualità, Efficacia ed

Efficienza dei servizi erogati al cittadino, con il necessario contenimento dei costi. Contenimento non inteso come mero risparmio, ma come impiego razionale e diversa allocazione delle risorse umane/professionali e tecnologiche, che i nuovi scenari che la Medicina di Laboratorio si vede obbligata ad affrontare, rendono improrogabile.

Muovendo dalle suddette considerazioni, nel 2008, è stato avviato il processo di riorganizzazione del Dipartimento di Medicina di Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera - I.R.C.C.S. ASMN di Reggio Emilia che ha portato alla progettazione di una struttura centralizzata incentrata su un Core-Lab ad alta automazione per l'esecuzione di esami di primo e secondo livello di routine e di urgenza eseguiti nei settori di: Biochimica, Immunochimica, Farmacologia, Sierologia, Ematologia, Coagulazione e Urine del Dipartimento di Medicina di Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

Il progetto prevede due fasi: una transitoria avviata lo scorso 22 novembre (parte biochimica) e una fase finale che verrà attivata nel mese di maggio-giugno 2014.

Magazzino Centralizzato AVEN

Il magazzino farmaceutico dell'Area Vasta Emilia Nord (AVEN), struttura interaziendale e unità logistica centralizzata, permette di rifornire tutte le sette aziende sanitarie, sperimentando metodologie innovative di gestione dei prodotti (farmaci e dispositivi medicali) e della loro movimentazione. Presso il magazzino hanno sede gli uffici della Direzione operativa AVEN. L'edificio è stato progettato facendo riferimento agli standard logistici più avanzati presenti nelle realtà italiane ed europee.

Con una superficie di circa di circa 5.000 mq ed un'altezza di 12 metri, tenuto conto dei criteri antisismici previsti dalla normativa, è dotato di 11 baie, di cui 5 per il ricevimento della merce e 6 per l'uscita.

L'interno è suddiviso in diverse aree: ricevimento merce da fornitore, stock (normale e speciale come: cella frigo, bunker incombustibili, locale stupefacenti), di picking e di spedizione, quarantena. Nell'area di picking è stata inserita strumentazione automatizzata del tipo "merce a uomo" che consente di ridurre il numero di risorse impiegate nell'attività di prelievo. Il magazzino è dotato di sistemi di compartimentazione automatica interna in caso di incendio, oltre che di impianti di spegnimento a splinker, a lancia, a schiuma e a gas, secondo le caratteristiche delle diverse aree interne. In caso di incendio, inoltre, l'acqua rilasciata dal sistema di spegnimento viene raccolta in un'apposita vasca. Per quanto attiene gli aspetti di impatto ambientale si sottolinea la dotazione di pareti ventilate con "effetto camino" per la protezione dagli agenti atmosferici. Queste pareti consentono l'eliminazione della condensa superficiale e l'eliminazione dei ponti termici, con conseguente risparmio energetico sia nella stagione estiva che invernale.

Lo stabile nel suo complesso è in grado di produrre 57,5 kWp di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici ed è dotato di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e tecnologica per il trattamento dell'aria. Il riscaldamento avviene mediante caldaie a condensazione con recupero dell'energia termica dei fumi di combustione; l'installazione di travi fredde permette di migliorare il rendimento, la manutenzione, l'impatto acustico ed il comfort dell'impianto di climatizzazione.

E' stata realizzata infine un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei materiali di scarto: carta e cartone, polietilene, vetro, legno, polistirolo, pile, toner, farmaci.

Anche per i trasporti dal magazzino alle aziende sanitarie AVEN sono stati scelti automezzi a basso impatto ambientale.

L'anno 2013 è stato cruciale e molto impegnativo per la progressiva operatività concreta del magazzino.

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il giorno 11 novembre 2013, alla presenza delle Autorità, sebbene le attività effettive fossero già in corso dai mesi precedenti per guadagnare tempo nell'allocazione dei primi prodotti all'interno della struttura.

Si prevede il pieno regime nel periodo estivo del 2014, secondo il calendario sotto riportato che da una parte illustra i passaggi già avvenuti e successivamente prevede il graduale ingresso delle

diverse Aziende (per poter assorbire la maggiore attività richiesta così da ridurre al minimo possibili problematiche):

Luglio 2013: Azienda Usl di Reggio Emilia, Azienda Ospedaliera Reggio Emilia e parte già servita dell'Azienda Usl di Modena (Ospedali di Baggiovara, Sassuolo, Carpi e Mirandola).

Ottobre 2013: completamento della fornitura all'Azienda Usl di Modena (Ospedali di Vignola, Pavullo e Castelfranco e servizi territoriali);

Gennaio 2014: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena;

Marzo 2014: Azienda Usl di Piacenza;

Maggio 2014: Azienda Usl di Parma;

Luglio 2014: Azienda Ospedaliera di Parma.

L'investimento per la costruzione del magazzino è stato di circa 11 milioni di euro per la costruzione a cui vanno aggiunti ulteriori 3 milioni per l'acquisto del terreno. Tale onere economico è stato suddiviso tra le 7 Aziende in base ai volumi di utilizzo.

Qualità e accreditamento

L'ufficio qualità della DMO continua a supportare i dipartimenti e le strutture nello sviluppo dei sistemi di garanzia della qualità sia legati agli adempimenti istituzionali sia per i progetti legati ad accreditamenti e certificazioni "volontarie".

In tale ambito l'impegno dell'ufficio qualità è quello di creare le sinergie tra i sistemi presenti con l'impegno di utilizzare al meglio le competenze disponibili e la documentazione già esistente. E' in questa ottica che l'ufficio qualità e i referenti dell'accreditamento contribuiscono agli accreditamenti aziendali essendo punti di riferimento di sistema che utilizzano metodi e strumenti comuni.

Per il biennio 2014 e 2015 l'area qualità intende perseguire i seguenti obiettivi generali:

- stimolare i professionisti ad "apprendere dall'esperienza" attraverso il confronto continuo e la discussione dei casi clinici.
- aumentare la consapevolezza per l'utilizzo delle conoscenze tecnico scientifiche.
- supportare la realizzazione di programmi di governo clinico che all'interno dei dipartimenti coniughino qualità tecnico-professionale, qualità organizzativa e qualità percepita dall'utente.
- ricercare la coerenza tra il sistema qualità, il sistema organizzativo e il sistema gestionale con l'obiettivo di fornire ai professionisti un'unica chiave di lettura per erogare i loro prodotti in sicurezza.
- Attenzione ai bisogni dell'utente attraverso la definizione di percorsi assistenziali sulle patologie oncologiche di maggiore impatto epidemiologico in stretto collegamento con l'Azienda USL in modo da garantire continuità tra ospedale e servizi territoriali.

Obiettivi specifici per tutti i dipartimenti\strutture:

ri_definizione di indicatori e standard di efficacia clinica (con riscontro nella letteratura scientifica) in relazione ai prodotti erogati e loro valutazione.

Strutturare PDTA sulle principali patologie oncologiche (tumore colon\retto, tumore del fegato ecc.) e/o di malattie croniche

Prepararsi alle visite di rinnovo per i dipartimenti:

- medico
- oncologico
- Diagnostica per immagini e Medicina di Laboratorio
- emergenza\urgenza
- servizio di formazione (1^ visita)

Mantenere “vivo” il sistema qualità attraverso i metodi e gli strumenti in uso, soprattutto in riferimento a:

- pianificazione, verifica dei risultati e miglioramento
- Corretta tenuta della documentazione clinica
- Rilevazione e trattamento del dolore
- Corretta gestione dei farmaci
- Gestione delle attrezzature
- Aggiornamento della clinical competence

Valutare i risultati delle indagini di customer satisfaction e progettare azioni\progetti di miglioramento documentati

Valutare i risultati delle indagini di soddisfazione interna e progettare azioni\progetti di miglioramento documentati per il Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio

Equità

Oggi i cambiamenti sociali e demografici che caratterizzano le comunità locali portano ad accentuare le diversità presenti nella popolazione facendo emergere bisogni fortemente differenziati. Di conseguenza le organizzazioni sanitarie sono sempre più impegnate a confrontarsi con le più svariate fonti di diversità che non sono necessariamente riconducibili ed ascrivibili di per sé alle tradizionali forme di classificazione dei soggetti svantaggiati (poveri, emarginati...) ma includono anche variabili quali il genere, l'età, la disabilità fisica/psichica, l'origine etnica, l'orientamento sessuale e religioso ecc.

E' quindi fondamentale porre l'attenzione verso meccanismi generatori che rimandano principalmente ad aspetti psico-sociali (atteggiamenti, stereotipi, pregiudizi, attese...) e di matrice organizzativa (prassi e abitudini, modalità organizzative, regole di accesso, procedure, standardizzazioni...).

Inoltre, quando parliamo di equità di un'organizzazione, non ci riferiamo soltanto al versante dell'utenza, ovvero il versante esterno, ma anche agli operatori delle nostre organizzazioni, ovvero al versante interno.

A tal proposito per il biennio 2014-2015 è necessario che ciascun Dipartimento realizzi una valutazione in termini di equità perseguendo i seguenti obiettivi:

- capire, se e in che modo, le azioni messe in atto ai diversi livelli di attività (programmazione; erogazione e gestione dei servizi; cultura) tengono o meno conto di alcune diversità di cui gli utenti sono oggi portatori,
- evidenziare se le azioni messe in campo sono o meno coerenti tra loro e costituiscono quindi “un sistema di qualità” volto a garantire l'equità,
- sottolineare eventuali ridondanze (effetti salienza) o carenze di attenzione definendo le priorità su cui occorre lavorare,
- valutare le conseguenze e gli effetti che i progetti, i percorsi, i programmi e le azioni messe in atto o che stanno per essere messe in atto hanno/potrebbero avere sulla popolazione al fine di prevenire eventuali disequità.

Gli obiettivi sopracitati dovranno essere realizzati attraverso l'applicazione dei seguenti strumenti:

- 1) SCHEDE DI MAPPATURA predisposta dalla Regione che deve essere compilata da ciascun Dipartimento ogni 2 anni. La scheda serve a fotografare l'esistente mappando quali diversità sono prese in considerazione dalle politiche, dai progetti, dalle pratiche ecc. a livello di programmazione, erogazione e cultura,

- 2) EqIA (Equality Impact Assessment) applicato ai PDTA sviluppati trasversalmente dalle strutture afferenti al Dipartimento e ai principali progetti di miglioramento/procedure pianificati da ciascuna unità operativa,
- 3) INTERVISTA DI APPROFONDIMENTO sui requisiti generali del sistema di accreditamento regionale applicata a livello di Dipartimento o Struttura.

I Dipartimenti e le strutture verranno coadiuvati dall'Ufficio Sistemi Qualità e dai referenti medici/ infermieristici/ tecnici della qualità che sono stati appositamente formati nell'applicazione dei suddetti strumenti.

Accreditamento OECI

La nostra Azienda Ospedaliera-I.R.C.C.S. è affiliata all'OECI dal Giugno 2011 ed aderisce a diversi progetti e Working Group promossi dall'Organizzazione, tra cui, a partire dal 2012, il progetto "Accreditation and designation".

Il progetto di accreditamento e classificazione di OECI (Organization of European Cancer Institutes) ha lo scopo di migliorare ed omogeneizzare l'assistenza al paziente oncologico secondo standard e livelli minimi di qualità condivisi a livello europeo.

Il rispetto di tali criteri, secondo il progetto di accreditamento, viene valutato tramite l'utilizzo di strumenti predisposti ad hoc quali un questionario qualitativo ed un questionario che raccoglie dati quantitativi su risorse ed attività dei vari Centri.

L'Accreditamento OECI rappresenta uno dei modelli di accreditamento internazionali ufficialmente riconosciuti, a cui gli II.RR.CC.CC.SS. sono chiamati per legge ad aderire ed a cui tutti gli 11 II.RR.CC.CC.SS. oncologici italiani hanno deciso di aderire.

Per la nostra Azienda, aderire al progetto OECI significa lavorare per dimostrare di avere alti standards qualitativi in tema di assistenza, ricerca e formazione in ambito oncologico.

Sono pertanto coinvolti nel progetto, non solo i Dipartimenti Oncologico e Infrastruttura Ricerca e Statistica ma anche tutti i reparti e servizi della Rete Oncologica aziendale (costituita da tutte quelle Strutture che trattano casistica oncologica) oltre che da tutti i Servizi trasversali, dalle Direzioni Scientifica, Sanitaria e Generale.

Il percorso di accreditamento ha previsto e prevederà diverse fasi di lavoro durante le quali devono essere svolte attività di valutazione interna ed esterna, di implementazione e miglioramento di tutti i requisiti previsti dagli strumenti del progetto, di valutazione finale con esito della certificazione, ed infine di verifica, ad un anno di distanza dalla certificazione, dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti.

Nel corso del 2013 abbiamo effettuato le prime fasi del percorso, iscrivendoci al progetto nel febbraio 2013 e terminando la fase di autovalutazione nel novembre 2013. In questi mesi del 2013 sono stati attivati diversi gruppi di lavoro (su Percorsi clinici di patologia oncologica, su Informazione e Comunicazione con il paziente, sull'Organizzazione della Ricerca, su Biobanche e su Dolore e Cure Palliative) che hanno lavorato al miglioramento dei requisiti qualitativi previsti da OECI sui diversi ambiti.

Il lavoro dei gruppi ma anche di tutti i professionisti coinvolti nell'implementazione dei progetti legati al miglioramento della qualità proseguirà per tutto dicembre 2013 e fino al I semestre 2014. A febbraio infatti si svolgerà la visita da parte di un team di valutatori europei di OECI durante la quale verrà verificata sul campo la nostra aderenza ai requisiti qualitativi.

Successivamente alla visita, verranno poi richieste azioni di miglioramento che porteranno alla elaborazione di un piano di miglioramento che, una volta verificato da OECI, verrà approvato prima della certificazione (che avverrà indicativamente a luglio 2014). Ad un anno di distanza dalla certificazione (indicativamente luglio 2015) OECI verificherà l'effettiva applicazione delle azioni previste dal nostro piano di miglioramento.

Tutti i reparti coinvolti dovranno quindi lavorare per i prossimi due anni, 2014-2015, per migliorare la qualità dell'assistenza, della formazione e della ricerca in ambito oncologico, con particolare riferimento agli obiettivi di seguito elencati.

Obiettivo generale per tutte le Strutture coinvolte è quello di lavorare alla adesione ed implementazione dei requisiti qualitativi richiesti da OEI, con particolare riferimento a:

- strutturazione dei gruppi multidisciplinari di patologia e dei PDTA oncologici
- miglioramento degli aspetti informativi e comunicativi con pazienti/famigliari ed associazioni
- organizzazione e procedurizzazione delle attività di ricerca dell'I.R.C.C.S.
- formazione specifica su area oncologica per tutti i ruoli (dirigenza e comparto)

Obiettivi specifici

Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate

Dipartimento Chirurgico

Dipartimento Cardio-toraco-vascolare ed Area Critica (limitatamente a Pneumologia e Chirurgia Toracica)

Dipartimento Neuromotorio (limitatamente a Neurologia e MFR)

Dipartimento Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio (limitatamente a Radiologia)

Dipartimento Ostetrico-Ginecologico e Pediatrico (limitatamente a Ginecologia Oncologica e PMA)

Dipartimento Medico (limitatamente a Medicina Oncologica)

- Coinvolgimento dei diversi professionisti (discipline e ruoli professionali) nei gruppi multidisciplinari e nei PDTA oncologici (strutturazione dei PDTA secondo la procedura aziendale)
- Predisposizione, aggiornamento ed utilizzo di materiale informativo per i pazienti
- Miglioramento degli aspetti comunicativi con i pazienti e le associazioni di volontariato
- Adesione alle Linee Guida (devono essere accessibili e condivise all'interno dell'equipe)
- Rilevazione delle complicanze e degli eventi avversi o quasi eventi (gestione del rischio, comprese segnalazioni eventi avversi da farmaci)
- definizione dei profili di competenza e della formazione necessari in ambito oncologico per infermieri, tecnici, fisioterapisti, logopedisti, infermieri delle stomie, ecc...
- formazione su area oncologica dei dirigenti sanitari e delle professioni sanitarie

Strutture di Degenza dei sopraelencati Dipartimenti:

- Rilevazione e trattamento del dolore (rilevazione almeno giornaliera e trattamento corretto al bisogno)
- Attenzione agli stili di vita con particolare riferimento all'abitudine tabagica (adesione alla procedura di disassuefazione tabagica per pazienti ed operatori)
- corretta somministrazione degli antitumorali
- corretta tenuta delle cartelle cliniche

Laboratori e Servizi dei sopraelencati Dipartimenti:

- Corretta manutenzione e calibrazione degli strumenti, attrezzature e tecnologie
- Formazione all'uso di strumenti/apparecchiature e tecnologie ed uso appropriato
- Lavoro secondo procedure e linee guida

Gestione del Rischio

Nel corso del biennio 2014-2015 dovrà proseguire il percorso di implementazione di progetti di miglioramento di gestione del rischio secondo quanto previsto dal nuovo Piano Programma aziendale 2013-2015, a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

In particolare, anche alla luce delle indicazioni regionali, dovranno proseguire gli sforzi finalizzati ad implementare gli strumenti per l'identificazione dei pericoli e per l'analisi dei rischi. Nell'ambito della fase di identificazione del processo di gestione del rischio, dovrà proseguire la diffusione del nuovo sistema aziendale di segnalazione eventi e quasi-eventi (incident reporting): tutte le Strutture dovranno impegnarsi ad utilizzare la scheda aziendale informatizzata di segnalazione (disponibile sulla intranet aziendale), al fine di contribuire alla costruzione di una mappa di rischio.

Nell'ambito della fase di analisi dei rischi, nuovo impulso dovrà essere dato all'analisi dei processi critici attraverso la tecnica FMEA/FMECA, oltre alla promozione di tecniche come il Significant Event Audit e lo stesso Audit clinico.

Rispetto alla fase di "trattamento dei rischi", accanto ai vari progetti già in essere, il prossimo biennio vedrà il progressivo coinvolgimento delle U.O. nell'adozione del nuovo sistema aziendale di cartella clinica elettronica (sw Matilde), che, grazie all'elevato grado di personalizzazione, può facilitare l'introduzione di accorgimenti e barriere finalizzate a minimizzare il rischio clinico.

Infine, relativamente al percorso del paziente chirurgico, il biennio 2014-2015 dovrà vedere il coinvolgimento del Comparto Operatorio Ostetrico Ginecologico a completamento del percorso aziendale di implementazione della "surgical safety checklist", secondo quanto previsto dal progetto regionale "Sale Operatorie Sicure.net". In tutte le altre U.O. chirurgiche, in cui la checklist è stata già introdotta, dovrà invece proseguire l'impegno nell'utilizzo di questo strumento a supporto dei controlli effettuati durante le fasi che caratterizzano il percorso del paziente chirurgico. Dovranno, inoltre, proseguire i lavori di implementazione delle raccomandazioni ministeriali e regionali per il miglioramento della sicurezza nelle Sale Operatorie, anche attraverso una maggiore impegno nell'adesione e nel monitoraggio delle procedure già in essere (conta garze, campioni istologici, ecc.).

DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE

La pianificazione biennale dovrà tenere conto del contesto in forte cambiamento che esprime nuovi bisogni e nuovi percorsi di cura e di assistenza. L'ottica sarà quella di sostenere e consolidare le innovazioni introdotte con l'implementazione del Modello per Intensità di cura e Complessità Assistenziale quale Modello di riferimento per la riconfigurazione organizzativa dell'Ospedale. Sviluppo e miglioramento vedranno al centro le competenze dei professionisti, lo studio dei flussi informativi e la sperimentazione di ulteriori strumenti di integrazione organizzativo - assistenziale. In questo contesto si inserisce anche la crescita di aspettative da parte delle professioni sanitarie per nuovi ruoli e responsabilità auspiccate. Sarà importante continuare i progetti intrapresi e dichiarati nelle precedenti linee di budget con una particolare attenzione al tema della qualità assistenziale che ci vede tra le Aziende Sperimentatrici nel Progetto Osservatorio Regionale sui Nursing Sensitive Outcome (NSO).

In sinergia e collaborazione con le diverse articolazioni Aziendali, continuerà la messa a punto di progetti di miglioramento di gestione del rischio in risposta agli obiettivi riportati nel Piano Programma Aziendale. Nello specifico, l'attività dei dipartimenti sarà volta a completare e/o iniziare progetti di gestione del rischio negli ambiti già individuati quali indicatori di qualità assistenziale: cadute, contenzione, lesioni da pressione, stravasi, mucositi e corretta tenuta della documentazione sanitaria.

Sulla base di una forte congruenza tra fabbisogni organizzativi e clinical competence, i processi formativi saranno orientati nell'ottica del dossier formativo e della individuazione di "luoghi di apprendimento" che assumeranno le caratteristiche di "laboratorio di pratica".

Continuando l'importante attività di ricerca diffusa tra i professionisti nel corso degli ultimi anni, si potranno creare le condizioni per dare un ulteriore impulso a Progetti Specifici che dovranno migliorare la qualità dell'assistenza quale outcome da valorizzare.

Si confermano gli importanti obiettivi gestionali collegati ad una efficace gestione del personale (contenimento ore di straordinario, governo dell'offerta assistenziale, ecc..) oltre al monitoraggio di fattori di costo quali lavanolo, pasti e pulizie.

POLITICA DEL FARMACO E GOVERNO DELLA SPESA FARMACEUTICA

Nel 2013 la spesa per l'Assistenza Farmaceutica convenzionata della Regione Emilia Romagna è stata di 560 milioni circa, con un decremento del 5% rispetto all'anno precedente. Il significativo contenimento di spesa è dovuto prevalentemente alle scadenze dei brevetti intervenute nel corso dell'anno. Si stima che per l'anno 2014, tenuto conto di una sostanziale invarianza del

sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco, la spesa sarà sostanzialmente sovrapponibile a quella del 2012.

La spesa per erogazione diretta dei farmaci di Fascia A (DPC, dimissioni, pazienti cronici, strutture residenziali) è stata di circa 227 milioni rimanendo sostanzialmente invariata rispetto al 2012: tale importo, che concorre alla determinazione del valore della spesa farmaceutica territoriale complessiva, è legato ad un minor costo per l'acquisto dei farmaci ed a un modesto incremento di questa modalità distributiva.

La spesa Farmaceutica Ospedaliera 2013, comprensiva della spesa per farmaci di fascia H erogati direttamente ai pazienti, è stata di circa 434 milioni con un incremento del 5%.

Anche nel 2014 l'immissione in commercio di nuovi farmaci e l'estensione di terapie ad elevato costo determinerà un incremento della spesa farmaceutica ospedaliera. Tale incremento potrà essere dell'ordine del 5% con possibilità di contenerlo al 4% attraverso opportuni interventi di appropriatezza prescrittiva, supportati anche dai documenti regionali.

Obiettivo per il 2014 a livello aziendale sulla spesa Farmaceutica è il contenimento del livello di incremento entro il 4% rispetto al 2013.

Per la restante componente dei Beni Sanitari, in particolare Dispositivi Medici, Diagnostici e Reagenti, la spesa 2014 dovrà mantenersi sugli stessi livelli dell'anno 2013.

Linee di programmazione e obiettivi 2014:

OBIETTIVI DI APPROPRIATEZZA

- Appropriata d'uso di farmaci specialistici da parte di Centri Autorizzati e monitoraggio

Per il 2014 persiste il vincolo per le Aziende Sanitarie di adeguamento alle Linee guida terapeutiche, alle Raccomandazioni ed ai monitoraggi correlati al Prontuario Terapeutico Regionale elaborati da Gruppi di Lavoro nelle singole aree specialistiche: onco-ematologia, reumatologia (artrite reumatoide e artrite psoriasica), dermatologia (psoriasi a placche e artrite psoriasica), epatologia (antivirali nell'epatite B e C), pediatria/endocrinologia (ormone della crescita), cardiologia (terapia antitrombotica nelle SCA), nuovi farmaci anticoagulanti, diabetologia (nuovi farmaci per il diabete). Il monitoraggio dell'adesione alle Linee Guida/Raccomandazioni Regionali è vincolante per tutte le Aziende: la documentazione relativa agli audit clinici effettuati è indicatore per il raggiungimento dell'obiettivo.

Si ribadisce inoltre la necessità che le Aziende procedano ad una revisione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di elevato impatto economico, coerentemente alla casistica di riferimento, in una visione sovraziendale alla luce del disegno riorganizzativo richiesto dalla Regione.

Si ribadisce per il 2014 l'importanza del rispetto, in fase di prescrizione, delle note AIFA, delle eventuali limitazioni prescrittive imposte dal Prontuario Terapeutico Ospedaliero e delle indicazioni registrate e rimborsate dal SSN, della corretta compilazione dei Piani Terapeutici e registri AIFA per i farmaci che lo richiedono.

Le registrazioni dei farmaci che prevedono l'accesso ai "Registri AIFA" sono vincolanti ai fini dell'erogazione, così come il monitoraggio degli usi ed il recupero dei rimborsi dovuti dalle Aziende Farmaceutiche. Ai fini delle richieste di rimborso alle Aziende farmaceutiche, è indispensabile, da parte del medico prescrittore, provvedere all'aggiornamento e alla chiusura delle singole schede paziente a fine trattamento, entro i termini previsti per accedere al diritto di rimborso. E' altresì vincolante, all'atto della prescrizione di un nuovo ciclo terapeutico, aggiornare la scheda paziente sul sito AIFA, ai fini dell'erogazione del farmaco.

- Prescrizione di farmaci con brevetto scaduto (generici e biosimilari)

La prescrizione di farmaci con brevetto scaduto come singole molecole e nel contesto delle categorie di appartenenza resta un obiettivo vincolante anche per il 2014.

La Regione Emilia Romagna indica come obiettivo l'aumento delle DDD dei farmaci a brevetto scaduto sul totale dei consumi di 10 punti percentuali. Tale prescrizione rappresenta una possibilità di curare i cittadini con appropriatezza, efficacia e sicurezza, a costi contenuti, contribuendo alla sostenibilità del Servizio Sanitario pubblico.

Per quanto riguarda i biosimilari la Regione Emilia Romagna indica come obiettivo per il 2014 l'inserimento nelle gare regionali di tutti i biosimilari disponibili e la verifica del loro progressivo utilizzo nella pratica clinica.

Pertanto, sia in fase di dimissione che in ambito ambulatoriale i medici dovranno rispettare i vincoli imposti dalla normativa vigente e, in linea con le raccomandazioni regionali, perseguire la prescrizione per principio attivo prediligendo l'impiego e la prescrizione di molecole a brevetto scaduto.

Gli specialisti nella prescrizione dovranno tenere conto delle gare effettuate in ambito regionale e di Area Vasta con l'obbligo di valutare quanto di più vantaggioso per il S.S.R.

- Uso razionale e sicuro dei farmaci

A livello aziendale va proseguita anche nel 2014 l'attività collegata alla Farmacovigilanza, mantenendo il trend favorevole delle segnalazioni riscontrate nell'anno 2013. L'attività di segnalazione spontanea di sospette ADR da parte dei clinici è fondamentale per aumentare le conoscenze sui farmaci e definire meglio la loro sicurezza d'uso. Nel 2014 si dovrà dare prosecuzione ai progetti regionali avviati nelle Aree di Pronto Soccorso e Oncologia.

Per quanto riguarda gli Antibiotici sistemici, si registra di anno in anno un costante incremento dei consumi sia a livello aziendale che a livello regionale, accompagnato da un utilizzo non sempre appropriato prevalentemente in termini di indicazioni e dosaggio. L'uso inappropriato degli antibiotici, oltre a incidere sul versante economico, rappresenta soprattutto un fattore promuovente la diffusione di resistenze batteriche. Anche per il 2014 gli sforzi dovranno essere tesi a migliorare l'appropriatezza prescrittiva a livello delle Strutture e ridurre il consumo di antibiotici calcolato in base al consumo di DDD/100 gg di degenza.

- Commissioni farmaco e dispositivi medici

Le commissioni locali farmaco (CFAVEN) e dispositivi medici (CADM) sulla base delle linee guida e dei documenti prodotti dalle Commissioni regionali Farmaco (CRF) e Dispositivi medici (CRDM) coordinano la valutazione e la scelta di gruppi selezionati di farmaci e dispositivi medici dando diffusione ed applicazione delle linee di indirizzo regionali.

Pertanto i medici, nell'ambito della loro attività istituzionale, al momento della prescrizione dei farmaci e dell'impiego di DM sono tenuti al rispetto del Prontuario Ospedaliero e del Repertorio Dispositivi Medici.

- Rete regionale delle Farmacie Oncologiche

Nell'ambito della realizzazione dei laboratori di allestimento delle terapie oncologiche, dovranno essere portate a termine le centralizzazioni aziendali e sovraziendali; in particolare per la Provincia di Reggio E. entro l'anno 2014 si dovrà dare attuazione al Progetto di centralizzazione degli allestimenti delle terapie oncologiche provinciali c/o la Centrale Antiblastici dell'ASMN.

- Governo dei Dispositivi Medici

Particolare rilevanza è posta dalla Regione sul governo dei Dispositivi Medici.

La Rete Regionale delle Commissioni Aziendali Dispositivi Medici, coordinata dalla Commissione Regionale DM, dovrà monitorare i consumi e la spesa dei DM innovativi e di costo elevato, migliorare l'appropriatezza d'uso, sviluppare la vigilanza sull'impiego. Dovranno altresì garantire completezza e qualità agli specifici flussi di rilevazione dei consumi e dei contratti.

Per i prodotti di bassa complessità tecnologica e di largo consumo è richiesta la revisione dell'utilizzo, le categorie da monitorare per il 2014 sono: suture meccaniche, guanti monouso non chirurgici, medicazioni avanzate per il trattamento di ferite, piaghe ulcere acute e croniche.

Si dovrà dare prosecuzione alla gestione del registro dei campioni gratuiti di dispositivi medici.

Nel 2014 si dovranno attivare percorsi finalizzati alla istituzione di Commissioni sovraziendali sui DM (AVEN/Provinciale).

- Conformità delle prescrizioni in ricetta SSN

La corretta prescrizione di farmaci mediante ricetta SSN comporta il rispetto di precise norme a valenza nazionale, regionale o locale, la cui inosservanza può esporre il medico prescrittore a sanzioni.

I medici, nell'ambito della loro attività istituzionale, al momento della prescrizione sono tenuti all'osservanza delle seguenti indicazioni:

- Prescrizione di farmaci inclusi nel Prontuario Terapeutico AVEN
- Rispetto delle note AIFA
- Rispetto delle indicazioni registrate e rimborsate
- Rispetto delle eventuali limitazioni prescrittive

5) GLI INVESTIMENTI

Attività tecniche

In riferimento al Piano triennale degli investimenti 2014-2016 finalizzato all'ammodernamento tecnologico e organizzativo, nonché all'adeguamento strutturale e impiantistico in materia di Autorizzazione ed Accredimento delle strutture sanitarie, si prevedono per il biennio 2014-2015 i seguenti principali interventi, alcuni dei quali già in corso di realizzazione ed altri in via di programmazione.

A) Nuove opere.

Completamento dei lavori relativi al nuovo Centro Oncoematologico (CO-RE) e conseguente attivazione dell'attività sanitaria. Il fabbricato è destinato ad ospitare le Strutture di oncologia, ematologia, endoscopia digestiva, chirurgica ad indirizzo oncologico e ricostruttivo, medicina oncologica, oltre ai locali di supporto; inoltre, sarà dotato di collegamenti orizzontali con il monoblocco esistente in corrispondenza dei piani seminterrato, terra e primo.

Progettazione preliminare e definitiva, espletamento delle procedure d'appalto per la realizzazione del nuovo Ospedale ostetrico - ginecologico - pediatrico (MI-RE). Il fabbricato è destinato ad ospitare le Strutture di ostetricia e ginecologia comprese sale travaglio/parto, comparto operatorio e PMA, pediatria, neonatologia, neuropsichiatria infantile e laboratorio di genetica, oltre ai locali di supporto.

B) Interventi di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento tecnologico.

- Interventi di ristrutturazione e manutenzione presso il monoblocco ospedaliero e fabbricati annessi:

Completamento dell'ultima fase di approntamento locali per laboratori di ricerca traslazionale al piano primo del corpo D del monoblocco;
Ampliamento e rimodulazione sale travaglio e parto al secondo piano, corpo B del monoblocco, con miglioramento dei percorsi di accesso e comfort per l'utenza;
Ampliamento del comparto operatorio di ginecologia e ostetricia al secondo piano, corpo B del monoblocco, con miglioramento dei percorsi di accesso;
Ristrutturazione del primo piano, fabbricato H, per ricollocazione del Servizio di mammografia e del Servizio fisica medica;
Ristrutturazione primo piano, corpo D del monoblocco (area ex mammografia) per ricollocazione del Servizio di reumatologia;
Ristrutturazione quarto piano, corpi B e C del monoblocco, per la collocazione della Struttura ortogeriatrica;
Ristrutturazione piano terra del corpo A del monoblocco, per la creazione di nuovi uffici amministrativi e sportelli polifunzionali;
Manutenzione straordinaria di due ascensori collocati nel monoblocco ospedaliero.

- Opere correlate all'ammodernamento tecnologico:

Opere connesse all'adeguamento strutturale ed impiantistico dei locali destinati all'installazione del nuovo acceleratore lineare per Radioterapia in sostituzione di quello esistente.

- Potenziamento infrastrutture per ampliamento del complesso ospedaliero:

Sistemazione definitiva della viabilità interna all'area ospedaliera con realizzazione dell'accesso diretto al Pronto Soccorso da via Benedetto Croce;

Adegamenti e potenziamenti degli impianti tecnologici generali, finalizzati all'attivazione dei futuri ampliamenti ospedalieri.

Tecnologie biomediche

L'Azienda Ospedaliera - I.R.C.C.S., pur in un quadro generale di risorse limitate, intende perseguire anche per il prossimo biennio l'obiettivo del mantenimento in efficienza del parco tecnologico esistente e l'obiettivo dell'innovazione tecnologica sia in ambito clinico che di ricerca, allo scopo di assicurare l'eccellenza delle prestazioni strumentali che vengono richieste dai cittadini e l'implementazione di nuove linee di ricerca.

Vengono di seguito elencati i principali obiettivi nel settore delle tecnologie biomediche relative al biennio 2014-2015.

- Allestimento tecnologico del nuovo Centro Oncoematologico CORE. In vista dell'apertura del CORE, nel corso del 2014 verranno avviate le gare per la fornitura delle apparecchiature destinate ai Reparti che troveranno la loro nuova collocazione nel CORE. I maggiori investimenti tecnologici saranno destinati all'allestimento dell'Endoscopia Digestiva che prevede, fra l'altro, una dotazione di 5 sale di endoscopia, ma risorse significative saranno destinate anche all'allestimento dei Reparti di Oncologia, Ematologia, Chirurgia Oncologica, Medicina Oncologica e all'allestimento del Laboratorio Farmaci Antiblastici. Il valore capitale presunto complessivo delle nuove apparecchiature si aggirerà attorno a 3,5-3,7 Milioni €.
- Completamento dell'allestimento dei laboratori di ricerca. Nel corso del 2014 si procederà al completamento della dotazione tecnologica dei nuovi Laboratori di Ricerca che hanno trovato la loro nuova collocazione nei locali posti in adiacenza al CORELAB.

- Allestimento tecnologico conseguente all'ampliamento blocco travaglio/parto e Comparto Operatorio Ostetricia e Ginecologia. Nel corso del 2014 verranno completati l'ampliamento del blocco travaglio/parto con l'allestimento di 2 nuove sale parto e l'ampliamento del Comparto operatorio di Ostetricia e Ginecologia con una nuova sala operatoria. L'investimento complessivo presunto in nuove tecnologie si aggirerà attorno ai 430.000 €.
- Sostituzione Tavoli Operatori Comparto Operatorio 5.o Piano. I tavoli operatori attualmente in uso nel C.O. 5.o Piano Corpo B sono stati acquistati nel 1996, fatta eccezione per n.ro 2 colonne acquistate nel 2005. In considerazione dell'età elevata, dell'intenso utilizzo delle apparecchiature e delle nuove esigenze legate anche alle modificate caratteristiche dei pazienti (es: aumentata percentuale di pazienti obesi) si rende necessaria la sostituzione dei tavoli operatori con apparecchiature di ultima generazione che garantiscano maggiore sicurezza e comfort per i pazienti e gli operatori, anche nel rispetto del D. Lgs 81/08 e s.m.i. L'intervento prevede la sostituzione di tutti i tavoli operatori a piani trasferibili in uso nelle 6 Sale Operatorie, allo scopo di garantire l'intercambiabilità delle apparecchiature all'interno del Comparto. L'investimento complessivo presunto si aggirerà attorno ai 730.000 €.
- Sostituzione Centrale di monitoraggio UTIC Cardiologia di Reggio Emilia e Castelnovo Ne' Monti. Gli attuali sistemi di monitoraggio delle UTIC di ASMN e Castelnovo Ne' Monti, installati nel 2003, risultano obsoleti specialmente nelle loro componenti informatiche (hardware dei monitor paziente) ed è necessario sostituirli con sistemi di monitoraggio in linea con lo stato dell'arte. L'investimento complessivo presunto si aggirerà attorno ai 380.000 €.
- Sostituzione apparecchiatura di Risonanza Magnetica. Dovrà essere valutata la sostituzione della RM installata nel 1998, compatibilmente con le risorse aziendali disponibili. Il costo della nuova apparecchiatura è legato alla intensità di campo magnetico prescelto (1,5 o 3,0 Tesla) e potrà variare rispettivamente attorno a 1,2 Milioni € o attorno a 2,3 Milioni €.
- Sostituzione di apparecchiatura SPECT per Medicina Nucleare con sistema PET/CT. L'attuale apparecchiatura da sostituire, installata nel 2000, effettua acquisizioni tomografiche sfruttando un sistema rotante di gamma camera a doppia testa. Le necessità attuali e future della Medicina Nucleare richiedono il potenziamento di apparecchiature in grado di effettuare indagini con sistemi PET/CT. Il nuovo sistema andrebbe ad affiancarsi al sistema PET/CT già in uso in Medicina Nucleare dal 2006 ed avrebbe un costo attorno a 1,5-1,6 milioni €. Compatibilmente col reperimento dei necessari finanziamenti, le procedure di gara per la sostituzione della SPECT potrebbero essere avviate verso la fine del 2015.
- Implementazione PACS non radiologico. La necessità di dotare il Sistema Informativo Ospedaliero di un archivio elettronico per la memorizzazione delle immagini cliniche non radiologiche (es. immagini ecografiche, di video endoscopia, di laparoscopia...) è stata segnalata da molti Reparti: il sistema avrà una propria autonoma struttura di catalogazione delle immagini archiviate in grado di consentirne un rapido ed univoco ritrovamento. La implementazione del PACS non radiologico presso i Reparti richiedenti avverrà con gradualità.
- Installazione e messa in servizio nuovo Acceleratore lineare. A completamento di procedura di gara, nella seconda parte del 2014 verrà messo in uso clinico in Radioterapia un nuovo acceleratore lineare di ultima generazione che andrà a sostituire una macchina installata nel 1991 e divenuta obsoleta. L'importo della nuova apparecchiatura è di circa 3,6 Milioni €.

- Formazione del personale sull'utilizzo corretto e sicuro delle apparecchiature biomediche. In adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro il Servizio Tecnologie Biomediche ha realizzato nel corso del 2012-2013 una serie di lezioni frontali teorico/pratiche che hanno portato ad incontrare e formare circa 500 lavoratori dell'Azienda Ospedaliera. Per poter estendere più agevolmente le nozioni fondamentali sull'utilizzo in sicurezza delle apparecchiature biomediche a tutto il restante personale dell'Azienda (compresi i nuovi assunti, i borsisti e i tirocinanti) il Servizio Tecnologie Biomediche ha realizzato un Corso di Formazione a Distanza (FAD) della durata di circa 4 ore, che viene proposto a tutti i dipendenti dall'inizio del 2014.

SERVIZIO LOGISTICO ALBERGHIERO

In linea con quanto disposto dal piano di ristrutturazione e riorganizzazione Aziendale e nell'intento di garantire il comfort degli ambienti, il monitoraggio delle risorse impiegate ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza per utenza ed operatori, per il biennio 2014-2015 il Servizio Logistico Alberghiero ha previsto attività di identificazione dei bisogni alberghieri per una migliore gestione dei servizi di pulizie, lavanolo, ristorazione, facchinaggio, security, arredi e comfort, e delle interfacce con le Unità Operative, in particolare:

1) Progettare l'allestimento del nuovo Centro Oncoematologico.

Definire il fabbisogno e predisporre il piano di allocazione di arredi in funzione della tipologia di utenza, della destinazione d'uso dei locali, e dei modelli funzionali ed assistenziali individuati.

Implementare i sistemi di videosorveglianza, antintrusione e controllo accessi garantendo livelli di sicurezza adeguati; individuare il bisogno di sanificazione ambientale, e ridefinire modalità operative e aspetti gestionali dei processi di ristorazione e lavanolo per le Unità Operative del Polo Oncoematologico.

2) Migliorare il comfort alberghiero di Servizi Comuni ed Unità Operative ottimizzando l'impiego di risorse e coordinando le interfacce tra Servizi, Direzione e fornitori

In occasione dell'allestimento e del trasferimento di Unità Operative e Servizi (ampliamento aree Comparto Operatorio di Ginecologia e Sale Parto, trasferimento servizi di Mammografia e Reumatologia) ma anche nell'intento di migliorare il comfort ambientale si procederà:

- coordinando le richieste e gli acquisti di beni ottimizzando l'impiego delle risorse: acquisto di arredi con caratteristiche omogenee a quelle degli articoli esistenti e, laddove possibile, riallocazione di questi ultimi;
- riorganizzando il servizio di vigilanza armata e riallocando le attrezzature per videosorveglianza e antintrusione, in funzione delle nuove destinazioni d'uso di reparti e servizi,
- aggiornando le procedure di pulizia ed il fabbisogno di biancheria in linea con le esigenze emergenti e le criticità eventualmente rilevate.

Nel corso del biennio verranno inoltre organizzati incontri con i referenti di Unità Operativa e Servizi per consolidare la gestione delle interfacce e fornire aggiornamenti su procedure e sull'andamento di consumi e spese relative a contratti gestiti del Servizio Logistico Alberghiero.

3) Mantenere l'integrazione con il Servizio alberghiero dell'azienda USL

Mantenere i livelli di integrazione delle aree e delle metodologie di lavoro uniformando le modalità di gestione dei processi (coordinamento di attività ed interfacce) e di individuazione di beni e servizi acquisibili in forma integrata.

Informatica

Nel maggio 2013 è stata deliberata la creazione di un unico Servizio IT per le Aziende Ospedaliera e USL di Reggio Emilia. Questa decisione ha definitivamente ratificato la convergenza di indirizzi ed in parte dell'operatività che era già attiva negli ultimi due anni. L'area di sviluppo principalmente coinvolta nel processo di unificazione è quella delle applicazioni ospedaliere che, nel medio periodo, dovrà convergere sull'Azienda Ospedaliera sia per la parte infrastrutturale che per le applicazioni che dovranno divenire il più possibile uniche. A questo scopo il Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche ha avviato una riorganizzazione interna che individua un'area infrastrutturale e tre aree applicative: ospedaliera, territoriale e amministrativa.

Nel settembre 2013 è stata deliberata la creazione di un unico dipartimento IT comprendente, oltre al Servizio unico IT della provincia di RE, i due Servizi IT delle Aziende Ospedaliero-Universitaria e della USL di Modena. Le sinergie su base interprovinciale, viste dal versante reggiano, dovrebbero manifestarsi in particolare sulle aree territoriale ed amministrativa.

In ambito Azienda Ospedaliera RE, il 2013 ha visto l'attivazione di nuovi moduli e/o funzionalità che si riassumono di seguito con adeguato dettaglio in quanto la maggior parte configura percorsi in evoluzione anche sul 2014-2015 e pertanto di interesse generale:

- 1) Specialistica - attivazione del sistema "Med's Office per Interni" per la gestione delle consulenze: è una versione semplificata e maggiormente integrata nel Sistema Informativo Ospedaliero destinata alla refertazione delle consulenze inter-reparto sui pazienti ricoverati.
- 2) Sala Operatoria - acquisizione immagini e refertazione su Broncoscopia; attivazione sperimentale dell'acquisizione immagini provenienti da microscopi ed endoscopi; attivazione richieste informatizzate verso Anatomia Patologica da Comparto Operatorio; check-in elettronico in Comparto Operatorio (identificazione paziente al transfer); check-list operatorie e check-list di progetto SICHER.
- 3) Laboratori - Prescrizione - Attivazione della nuova versione del sistema ParmaGTS (Gestione Terapia Anticoagulanti Orali)

Si è inoltre esteso il sistema di stampa diretta (una volta che il servizio erogante lo abbia reso definitivo) dei referti in reparto (al momento sono attivi due reparti per RX+LAB e quattro reparti per RX).

- 4) Reparti - Attivazione Sistema di Cartella Clinica Informatizzata in Ematologia Degenza e BCM; è entrato in fase operativa il progetto aziendale sulla cartella clinica informatizzata che ha come scopi fondamentali quelli di mettere a disposizione un unico front-end per i professionisti e di muoversi verso l'eliminazione del cartaceo.

Nell'ambito dei servizi resi all'area clinica si è inoltre esteso il sistema Smarty che è destinato alla rilevazione dati strutturati a scopo clinico o ricerca.

Come sopra evidenziato, nelle aree Territoriale ed Amministrativa i progetti realizzati sono stati condivisi con AUSL RE:

- 5) Area Amministrativa - attivazione del sistema centralizzato (denominato HUB) della produzione sanitaria; il sistema ha lo scopo fornire le informazioni necessarie per la gestione amministrativa produzione sanitaria in modo standardizzato e coerente con le codifiche aziendali evitando estemporanei e poco ripetitivi accessi ai sistemi di produzione.

Sviluppo del sistema di integrazione che ha consentito di trasferire la "conservazione sostitutiva" dei documenti firmati digitalmente (obbligo di legge) presso PARER (ente

appositamente creato dalla Regione Emilia-Romagna), in particolare dei referti di Laboratorio e Radiologia.

Sviluppo del sistema in grado di pubblicare in Internet la documentazione richiesta dalla nuova normativa (D.Lgs n 33 del 14 marzo 2013) sulla Trasparenza amministrativa.

- 6) Area Territorio - Aggiornamento della tecnologia di stampa degli sportelli CUP e Centro Prelievi presenti presso AO; tutti gli sportelli sono ora attrezzati con stampanti laser.

Messa a punto, per il cittadino, di un sistema di accesso diretto via Internet ai referti di laboratorio; scopo del sistema è quello, in prospettiva, di rendere contestuale la stampa del documento clinico evitando la necessità di procedere alla pre-stampa ed alla catalogazione presso i punti di consegna referti.

Studio e messa a punto della soluzione CUPWEB, fornita dalla società in-house per l'IT di RER, destinata a divenire lo strumento di prenotazione diretta delle prestazioni sanitarie da parte del cittadino.

Per quanto riguarda il 2014, il Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche proseguirà i suoi sforzi relativi alla messa in produzione, attraverso metodologie già concordate con la Direzione Aziendale:

- del Sistema di Cartella Clinica Informatizzata aziendale avviato nel 2013 che costituirà in prospettiva l'unico front end del Sistema Informativo Ospedaliero.
- della Lettera di Dimissioni Informatizzata v2. Si è reso necessario ristrutturare il sistema di lettera di dimissione per consentire l'indipendenza dal pacchetto MS Office (e quindi riduzione dei costi di licenza indotti); l'introduzione di una maggiore indipendenza e dinamicità nel configurare nuovi modelli e nell'adeguare modelli esistenti; gestire un migliore recupero delle informazioni cliniche attraverso l'inclusione automatica in lettera (es. terapia in dimissione proveniente da PSC)

Per quanto attiene l'area infrastrutturale, la cui attività è fondamentale per sostenere i software applicativi ma "meno visibile" dall'utente finale, si segnalano le seguenti attività 2013: l'aggiornamento tecnologico dei sistemi server e di rete attuato sulla base dell'obsolescenza dell'installato e sull'evoluzione verso sistemi "virtuali" che consentano di aumentare la velocità di messa a disposizione delle risorse (cloud privato); attivazione da 1/10/2013 della nuova fornitura dei Servizi Operativi Informatici (meglio noti Assistenza Informatica); messa in produzione della nuova immagine aziendale basata sul sistema operativo MS Win7; completamento della revisione delle licenze MS office installate; messa in produzione del nuovo sistema antispam Fortimail; messa in produzione del sistema NAC (Network Access Control); lo Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) per Continuità Operativa e Disaster Recovery.

Nel 2014 verrà ripresa la sostituzione dei PC desktop sulla base dell'obsolescenza degli stessi.

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2014

La predisposizione del bilancio economico preventivo per il 2014 è stata effettuata nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella delibera di Giunta regionale 217 del 24/02/2014.

Risorse finanziarie

La programmazione regionale 2014, definita con la citata delibera di G.R. 217/2014 ha come riferimento un volume complessivo di risorse da destinare alle Aziende Sanitarie pari a 7.858,677 milioni di euro.

Dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale:

- **7.637,297** milioni sono le risorse effettive a disposizione per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza;
- **121,380** milioni costituiscono il riparto delle risorse di Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento degli obiettivi di carattere prioritario a livello nazionale previsti dal Piano Sanitario Nazionale;
- **100,000** milioni costituiscono l'impegno a carico del bilancio regionale a garanzia dell'equilibrio del Servizio sanitario regionale.

FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2014 (in milioni di euro)

Finanziamento dei livelli essenziali di assistenza	€	7.317,230
Finanziamento sistema integrato SSR - Università	€	68,540
Finanziamento strutture e funzioni regionali e innovazione	€	44,225
Integrazione e qualificazione assistenza ospedaliera	€	212,510
Ulteriore contributo al FRNA	€	50,000
Finanziamento di prestazioni extra-LEA e integrazione sanità penitenziaria, ricerca I.R.C.C.S., fattori della coagulazione del sangue e farmaco Ipilimumab, indennizzi agli emotrasfusi ai sensi della L.210/1992, quota ammortamenti non sterilizzati anni 2001-2011	€	97,550
Altro da ripartire a fine esercizio, compreso l'accantonamento a garanzia del pareggio di bilancio e la copertura degli ammortamenti non sterilizzati fino al 2009	€	68,622
Risorse complessive del S.S.R.	€	7.858,677

Secondo quanto previsto nella programmazione regionale di cui alla delibera di G.R. 217/2014 vengono assegnati a quest'azienda € 12.939.277 quale finanziamento a carico Aziende Usl della Regione, € 4.951.773 a titolo di qualificazione dell'attività di eccellenza.

Il perseguimento del pareggio di bilancio nell'esercizio 2014 richiede l'adozione di misure in grado di produrre nell'esercizio economie tali da contrastare il tendenziale aumento dei costi di produzione a parità di condizioni.

Rimane forte l'impegno da parte dell'azienda volto a porre in atto, nel corso dell'esercizio, politiche di contenimento dei costi dei fattori produttivi, nonché azioni di rientro, nell'ottica di indirizzare il risultato di esercizio verso il rispetto della programmazione sanitaria regionale dell'anno 2014 e per mantenere la gestione aziendale in linea con l'obiettivo economico-finanziario.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Seguendo lo schema del Conto Economico Preventivo, di seguito allegato, riclassificato secondo il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118, si riportano di seguito le principali variazioni previste per l'esercizio 2014:

Contributi in conto esercizio gestione sanitaria

I criteri di riparto utilizzati prevedono che le aziende ospedaliere siano finanziate direttamente dalla Regione solo per quanto attiene progetti specifici, programmi speciali o progetti e funzioni sovra-aziendali.

Per l'esercizio 2014 si prevede il finanziamento di € 25.366.000.

Si segnala la rettifica dei contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti per un importo complessivo di € - 4.500.000 (comprensivo degli investimenti 2012 con quota del 20% a carico dell'esercizio 2014, degli investimenti 2013 con quota del 40% a carico dell'esercizio 2014 e della quota del 60% per gli investimenti 2014 riepilogati nel piano triennale degli investimenti).

Rispetto al finanziamento relativo all'esercizio 2013 si prevede un decremento di € 8.155.000 riconducibile ai contributi, di € 4.391.000 per ammortamenti netti al 31/12/2009 (previsti per € 3.616.000 anche nel 2014 tramite la Gestione Sanitaria Accentrata) e di € 3.764.000 quale contributo ricevuto nel 2013 finalizzato all'equilibrio-economico finanziario.

Proventi e ricavi di esercizio

Con riferimento all'accordo di fornitura 2014/2015, da formalizzare entro il primo semestre 2014 con l'Azienda USL territoriale, sono state prese intese preliminari volte a riconoscere all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia il 25% dell'incremento di cui beneficerà l'Azienda territoriale quale integrazione alla quota capitaria a sostegno dei piani di riorganizzazione, piano investimenti e garanzia equilibrio economico finanziario.

L'incremento riconosciuto in accordo dall'AUSL di Reggio Emilia, per il 2014, è pari a + 1.200.000 € rispetto al 2013.

Lo scostamento complessivo sulla categoria è invece, rispetto al 2013, pari al + 1,18% (+ 2.750.000).

Rimborsi

Si prevedono in leggero aumento i rimborsi per servizi erogati ad aziende sanitarie regionali e privati.

Compartecipazione alla spesa

La previsione di incremento rispetto al preventivo dell'anno precedente è di € 976.000 ed è stata costruita sulla base del dato preconsuntivo 2013 e della evoluzione prevista nel 2014.

Sterilizzazione quote di ammortamento

La sterilizzazione delle quote di ammortamento rispetto al preventivo 2013 è prevista in calo di € 1.260.000.

Altri ricavi

Previsioni in leggero incremento rispetto al preventivo dello scorso anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La previsione del consumo di beni e di servizi, sanitari e non sanitari, e del costo del personale 2014 è stata costruita in un quadro economico aziendale teso a perseguire l'obiettivo specifico di equilibrio economico-finanziario assegnato all'Azienda dalla Giunta Regionale. Rispetto al preventivo dell'anno precedente non si prevedono sostanziali variazioni nell'ammontare complessivo.

Nello specifico queste le previsioni dei costi della produzione per il 2014:

Acquisto beni di consumo

Beni sanitari

Rispetto al preventivo dell'anno passato, l'incremento previsto, pari a € 1.491.000 è riconducibile:

- all'incremento, contenuto anche nelle previsioni regionali, come 4% massimo per la farmaceutica ospedaliera e come 1,5% massimo per gli altri fattori produttivi della categoria;
- all'avvio, avvenuto nel mese di luglio 2013, del magazzino farmaceutico di area vasta, che ha comportato l'assegnazione alla gestione centralizzata del magazzino AVEN di alcuni beni precedentemente acquistati autonomamente ed imputati al mastro "acquisto di servizi sanitari" (acquisti di reagenti, prodotti per emodialisi e dispositivi medici per service);

Beni non sanitari

Si stima un leggero decremento nella dinamica di spesa dei beni non sanitari rispetto al preventivo 2013 pari a € 116.000.

Acquisto di servizi sanitari

Decremento complessivo di € 1.562.000, imputabile a:

- la riclassificazione da “acquisto di servizi sanitari” a “beni sanitari” di alcuni prodotti per effetto dell’avvio del magazzino AVEN come sopra specificato;
- il conto “Altri servizi sanitari da aziende sanitarie della regione” è previsto in aumento passando da € 255.000 a € 763.000 ma corrispondentemente si prevede una riduzione da € 1.412.000 a € 753.000 del conto 803005 “Consulenze sanitarie da aziende sanitarie della regione”. Buona parte della variazione sopra indicata è legata a una differente modalità di contabilizzazione, dal mastro delle consulenze sanitarie a quello dei servizi sanitari, delle prestazioni rese dai neurochirurghi dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma a favore dell’Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

Acquisto di servizi non sanitari

Decremento di € 491.000, pari a - 1,6% rispetto all’esercizio 2013.

All’interno della categoria si evidenziano in particolare i seguenti scostamenti:

- Manutenzioni, decremento di € 549.000, pari a - 5,80%. Il decremento è previsto in particolare per quanto riguarda le manutenzioni agli immobili e pertinenze - 570.000 € e manutenzione attrezzature - 200.000 € anche in ragione del fatto che al fondo manutenzioni cicliche sono ancora disponibili parte degli accantonamenti operati nel corso del 2012; Al contempo è previsto un incremento pari a € 360.000 sul conto manutenzione impianti macchinari e attrezzature non sanitarie;
- Servizi tecnici e utenze: si prevede un leggero aumento nei costi;
- Assicurazioni: decremento previsto di € 1.145.000 in virtù del passaggio al regime di auto assicurazione a decorrere dal mese di luglio 2013. Il decremento è parzialmente controbilanciato a ricavo da un calo dei contributi in conto esercizio;
- Organi istituzionali: incremento nei costi € 101.000 rispetto all’anno precedente dovuto all’istituzione nel corso dell’esercizio 2013 degli organi I.R.C.C.S.;
- In incremento per € 866.000 la previsione di spesa sul conto “Altri servizi non sanitari da aziende sanitarie della regione” a cui sarà imputata la quota parte a carico ASMN dei costi di gestione del magazzino di Area Vasta Emilia Nord.

Godimento di beni di terzi

Si stima una spesa sostanzialmente invariata.

Costo del Personale dipendente

La previsione del costo del personale dipendente per l’anno 2014 è stata costruita nell’ottica di rispettare gli obiettivi fissati dalla Regione Emilia Romagna con le linee di programmazione ed in considerazione delle indicazioni emerse dal Piano delle assunzioni 2014 autorizzato dalla Regione.

Due sono gli elementi che caratterizzeranno la dinamica dei costi del personale dell’azienda nel 2014:

- Il trasferimento di posti di organico dall'Azienda USL all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia per funzioni integrate. Le Direzioni dell'azienda USL e dell'ASMN, al fine di garantire la necessaria continuità nell'erogazione dei livelli quali-quantitativi di prestazioni sanitarie, anche nei presidi ospedalieri situati a considerevole distanza dall'Azienda Ospedaliera (vedi in particolare il Distretto di Castelnovo Ne' Monti), hanno convenuto di inserire nell'accordo di fornitura 2014 ulteriori integrazioni di funzioni sanitarie;
- I posti da istituire a seguito del riconoscimento in I.R.C.C.S. finalizzati allo sviluppo delle attività di ricerca. Come è noto, l'istituto beneficia di finanziamenti finalizzati alla ricerca e in quest'ottica i costi che ne conseguono, pur nella compatibilità con il risultato da raggiungere a livello aziendale, richiedono una valutazione specifica.

Alla luce di quanto sopra, pur considerando critico il fattore produttivo personale, si è determinata una ipotesi di costi in incremento rispetto al precedente preventivo 2013 pari a € 1.434.000, ma invariato rispetto al preconsuntivo 2013.

Ammortamenti

La previsione degli ammortamenti 2014 è stata costruita alla luce di quanto previsto nel piano degli investimenti 2014 e delle relative fonti di finanziamento.

Il totale, al 31/12/2014, è stimato in € 10.682.000, con un decremento rispetto al preventivo dell'esercizio precedente di € 578.000.

Per quanto concerne la sterilizzazione, si rimanda alla sezione dei ricavi.

Oneri diversi di gestione

In decremento rispetto all'anno precedente per complessivi 320.000 € (- 26,68%) per decremento alla voce "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie" e "minusvalenze ordinarie".

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Nel complesso, in leggera diminuzione.

Si segnalano in particolare gli interessi passivi verso fornitori; decremento previsto per l'esercizio 2014: € 50.000.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Sono previsti in leggero calo, - 180.000 euro, i proventi straordinari con particolare riferimento alla voce "Sopravvenienze attive straordinarie".

IMPOSTE E TASSE

Irap Personale dipendente

Si conferma sostanzialmente il consuntivo 2013.

L'Irap, essendo una imposta, si contabilizza per cassa.

Conto Economico Preventivo ex d.lgs. 118/2011	2014	2013
A.1) Contributi in c/esercizio	25.366.000	24.784.000
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	19.763.000	16.380.000
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	324.000	2.571.000
<i>A.1.b.1) Contributi da Regione o Pmv. Aut. (extra fondo) - ricolati</i>	150.000	100.000
<i>A.1.b.2) Contributi da Regione o Pmv. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>	-	2.245.000
<i>A.1.b.3) Contributi da Regione o Pmv. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>	-	-
<i>A.1.b.4) Contributi da Regione o Pmv. Aut. (extra fondo) - altro</i>	-	-
<i>A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	-	160.000
<i>A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici</i>	174.000	66.000
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	5.279.000	5.833.000
<i>A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	1.479.000	1.758.000
<i>A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	1.300.000	300.000
<i>A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici</i>	1.850.000	3.575.000
<i>A.1.c.4) da privati</i>	650.000	200.000
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-4.500.000	-1.879.000
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	790.000	497.000
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	235.961.000	233.292.000
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	225.753.000	223.393.000
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	6.635.000	6.975.000
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.573.000	2.924.000
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	3.749.000	3.610.000
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	10.000.000	9.024.000
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	4.540.000	5.800.000
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	1.196.000	1.093.000
Totale A)	277.102.000	276.221.000

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.1) Acquisti di beni	50.263.000	48.888.000
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	46.445.000	44.954.000
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	3.818.000	3.934.000
B.2) Acquisti di servizi sanitari	28.858.000	30.420.000
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	1.368.000	1.395.000
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	43.000	43.000
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	159.000	153.000
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	713.000	651.000
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5.020.000	4.950.000
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	130.000	301.000
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	7.964.000	8.284.000
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	13.461.000	14.643.000
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	30.987.000	31.478.000
B.3.a) Servizi non sanitari	29.763.000	30.376.000
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	677.000	516.000
B.3.c) Formazione	547.000	586.000

B.4) Manutenzione e riparazione	9.603.000	10.197.000
B.5) Godimento di beni di terzi	3.398.000	3.344.000
B.6) Costi del personale	135.627.000	134.193.000
B.6.a) Personale dirigente medico	46.678.000	46.245.000
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.803.000	4.749.000
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	56.504.000	55.881.000
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	1.758.000	1.738.000
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	25.884.000	25.580.000
B.7) Oneri diversi di gestione	1.207.000	983.000
B.8) Ammortamenti	10.682.000	11.260.000
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	190.000	310.000
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	6.234.000	5.483.000
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.258.000	5.467.000
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-
B.10) Variazione delle rimanenze	-	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-
B.11) Accantonamenti	-	-
B.11.a) Accantonamenti per rischi	-	-
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	-	-
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	-
B.11.d) Altri accantonamenti	-	-
Totale B)	270.625.000	270.763.000

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.477.000	5.458.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	5.000	5.000
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	741.000	807.000
Totale C)	-736.000	-802.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.1) Rivalutazioni	-	-
D.2) Svalutazioni	-	-
Totale D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.1) Proventi straordinari	850.000	1.084.000
E.1.a) Plusvalenze	-	25.000
E.1.b) Altri proventi straordinari	850.000	1.059.000
E.2) Oneri straordinari	-	-
E.2.a) Minusvalenze	-	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	-	-
Totale E)	850.000	1.084.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.591.000	5.740.000
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
Y.1) IRAP	9.998.000	9.964.000
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	9.217.000	9.183.000
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	191.000	163.000
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	590.000	618.000
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-
Y.2) IRES	209.000	167.000
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-
Totale Y)	10.207.000	10.131.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-3.616.000	-4.391.000

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

2014

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

01) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA

21.464

01) CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSR INDISTINTI

18.793

701001	CONTRIBUTI DA REGIONE PER ALTRI PROGETTI E FUNZIONI	1.130
701002	CONTRIBUTI DA REGIONE PER FONDO EMERGENZA SANITARIA 118	0
701005	CONTRIBUTI DA REGIONE FONDO FORMAZIONE PERSON. INFERM. TECNICO	970
701006	CONTRIBUTI DA REGIONE FONDI PROGETTI TRAPIANTO	25
701010	CONTRIBUTI DA REGIONE PER ALTRI FONDI (ESCLUSIVITA'-ONERI CONTRATTUALI)	16.668

02) CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSR FINALIZZATI

285

701004	CONTRIBUTI FINALIZZATI	285
--------	------------------------	-----

03) CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSN VINCOLATI

557

701008	CONTRIBUTI VINCOLATI DELL'ESERCIZIO	557
701009	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI VINCOLATI DA FSN	0

04) ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

6.329

701017	CONTRIBUTI DA MINISTERO DELLA SALUTE PER RICERCA CORRENTE	1.479
701018	CONTRIBUTI DA MINISTERO DELLA SALUTE PER RICERCA FINALIZZATA (DELL'ESERCIZIO)	1.300
701019	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI PER RICERCA FINALIZZATA	300
701020	RISORSE REGIONALI E FISCALITA' A GARANZIA DELL'EQUILIBRIO DEL SSR	0
701024	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA	200
701025	CONTRIBUTI PER LA RICERCA	200
701027	CONTRIBUTI DA REGIONE - RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI PER RICERCA	1.500
701029	ALTRI CONTRIBUTI DA REGIONE PER RICERCA	0
701030	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI PER RICERCA - ALTRI CONTRIBU	100
701031	CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI PER RICERCA	350
701032	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI PER RICERCA - ALTRI SOGGETTI	120
701033	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER RICERCA	250
701034	CONTRIBUTI DA REGIONE (EXTRA-FONDO) VINCOLATI	150
701035	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI DA REGIONE (EXTRA-FONDO) VIN	0
701036	CONTRIBUTI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE VINCOLATI	0
701037	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI DA AZIENDE SANITARIE DELLA R	250
701038	ALTRI CONTRIBUTI DA SOGGETTI PUBBLICI DIVERSI	110
701039	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI DA SOGGETTI PUBBLICI DIVERSI	20

05) RETTIFICA CONTRIBUTI C/ES. DESTINAZIONE AD INV

-4.500

701040	RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSR INDISTINTI	-4.500
--------	--	--------

02) PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO

235.622

01) PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA

152.339

702001	DEGENZA A RESIDENTI DELLA REGIONE	11.075
702002	DEGENZA A RESIDENTI DI ALTRE REGIONI	8.710
702010	ALTRE PRESTAZIONI DI DEGENZA AD AZIENDE SANITARIE RER	42
702017	DEGENZA A RESIDENTI DELLA PROVINCIA	131.370
702030	DEGENZA A STRANIERI A CARICO AZIENDA USL RE	1.003
702040	DEGENZA A PRIVATI PAGANTI	120
702049	ALTRE PRESTAZIONI DI DEGENZA AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	8
702050	ALTRE PRESTAZIONI DI DEGENZA AD AZIENDE SANITARIE E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI EXTRA REGIONE	11

	<i>02) PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE</i>	<i>47.892</i>
702004	SPECIALISTICA AD AMMINISTRAZIONI ED EE.PP. DELLA REGIONE	10
702005	SPECIALISTICA AD AMMINISTRAZIONI ED EE.PP. EXTRA REGIONE	20
702006	SPECIALISTICA AMBULATORIALE AD AZ. SANITARIE DELLA REGIONE	82
702007	SPECIALISTICA AMBULATORIALE AD IMPRESE E PRIVATI	545
702018	SPECIALISTICA AD AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	5.125
702019	SPECIALISTICA AD AZIENDE SANITARIE EXTRA REGIONE	75
702022	SPECIALISTICA AMBULATORIALE A RESIDENTI DELLA PROVINCIA	37.545
702023	SPECIALISTICA AMBULATORIALE A RESIDENTI DELLA REGIONE	2.385
702024	SPECIALISTICA AMBULATORIALE A RESIDENTI DI ALTRE REGIONI	1.972
702032	SPECIALISTICA A STRANIERI A CARICO AZIENDA USL DI RE	133
	<i>03) SOMMINISTRAZIONE FARMACI</i>	<i>5.444</i>
702025	SOMMINISTRAZIONE FARMACI A RESIDENTI DELLA PROVINCIA	3.975
702026	SOMMINISTRAZIONE FARMACI A RESIDENTI DELLA REGIONE	1.050
702027	SOMMINISTRAZIONE FARMACI A RESIDENTI DI ALTRE REGIONI	419
	<i>05) CONSULENZE</i>	<i>1.376</i>
702014	CONSULENZE SANITARIE A PRIVATI	45
702015	CONSULENZE SANITARIE AD AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	130
702016	CONSULENZE NON SANITARIE PER ALTRI	20
702020	CONSULENZE SANITARIE AD AZIENDE SANITARIE ALTRE REGIONI	50
702021	CONSULENZE SANITARIE AD AZIENDA USL REGGIO EMILIA	853
702033	CONSULENZE NON SANITARIE PER AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	58
702041	CONSULENZE SANITARIE AD ENTI PUBBLICI	160
702061	CONSULTI E PERIZIE MEDICO-LEGALI A PRIVATI	60
	<i>07) PRESTAZIONI DIVERSE E CESSIIONE DI BENI</i>	<i>21.936</i>
701003	CONTRIBUTI DA REGIONE ED EE.PP. PER PROGETTO Prier	111
701023	CONTRIBUTI DA PRIVATI	403
702009	CESSIIONE DI SANGUE E EMODERIVATI A OSPEDALI PRIVATI	620
702011	CARTELLE CLINICHE REFERTI E CERTIFICATI	49
702012	ALTRE PRESTAZIONI A PRIVATI	307
702013	LASTRE RADIOGRAFICHE E MATERIALE CINEANGIOGRAFICO	2
702035	SPERIMENTAZIONI E RICERCHE PER MINISTERO SALUTE E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	64
702036	CORSI DI FORMAZIONE E SEMINARI AD AZ. SANITARIE DELLA RER	3
702037	CORSI DI FORMAZIONE E SEMINARI AD AZ. SANITARIE ALTRE REGIONI	10
702038	ALTRE PRESTAZIONI AD AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	14.312
702042	ALTRE PRESTAZIONI AD ENTI PUBBLICI	1
702046	CESSIIONE SANGUE ED EMOCOMP. AD AZ. SANITARIE PROVINCIALI	1.614
702047	CESSIIONE SANGUE ED EMOCOMP. AD AZ. SANITARIE REGIONALI	1.330
702053	ALTRE PRESTAZIONI NON SANITARIE DA AZ. SANITARIE RER	170
702054	TRASPORTI SANITARI PER AZIENDE SANITARIE RER	1.650
703002	CORSI DI FORMAZIONE E SEMINARI A PRIVATI	168
703009	CORSI DI FORMAZIONE E SEMINARI AD ENTI PUBBLICI	10
706301	SPERIMENTAZIONI E RICERCHE PER PRIVATI	1.112
	<i>08) ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE</i>	<i>6.635</i>
702008	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE DEGENZA	594
702028	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE SPECIALISTICA AMBULATORIALE	5.766
702051	SERVIZI DI CONSULENZA SANITARIA IN REGIME LP	275
702052	SERVIZI DI CONSULENZA SANITARIA IN REGIME LP AD AZ. SANITARIE DELLA RER	0

03) RIMBORSI		3.204
<i>06) RIMBORSI PER CESSIONE BENI DI CONSUMO</i>		<i>87</i>
703008	RIMBORSI PER CESSIONE BENI DI CONSUMO SANIT. AD AZIENDE SAN. RER	3
703011	RIMBORSI PER CESSIONE BENI DI CONSUMO SANIT. A PRIVATI	1
703017	RIMBORSI PER CESSIONE BENI DI CONSUMO SANIT. AD ENTI PUBBLICI	83
<i>07) RIMBORSI PER SERVIZI EROGATI DA TERZI</i>		<i>1.836</i>
703006	RIMBORSO PER SERVIZI EROGATI AD AZIENDE SANIT. RER	1.737
703016	RIMBORSI PER SERVIZI EROGATI AD ALTRI ENTI PUBBLICI	99
<i>08) ALTRI RIMBORSI</i>		<i>1.281</i>
703001	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	100
703004	ALTRI RIMBORSI DA PRIVATO	200
703005	RIMBORSI DA DIPENDENTI	78
703007	RIMBORSI INAIL PER INFORTUNI A DIPENDENTI	280
703014	ALTRI RIMBORSI NON SANITARI DA AZIENDE SANITARIE RER	220
703015	ALTRI RIMBORSI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	134
703019	ALTRI CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI DA PARTE DELLA REGIONE	60
706302	RISARCIMENTI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI	7
706306	RECUPERO CREDITO PER IVA DETRAIBILE	202
04) PARTECIPAZIONE ALLA SPESA		10.000
<i>01) PARTECIPAZIONE ALLA SPESA</i>		<i>10.000</i>
703501	PARTECIPAZIONE PER PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	9.550
703502	PARTECIPAZIONE PER PRESTAZIONI DI P.S. n.s.r.	450
703503	QUOTA FISSA SU RICETTA	0
05) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		0
<i>01) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI</i>		<i>0</i>
704101	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
704102	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
06) STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO		4.540
<i>01) STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO</i>		<i>4.540</i>
704202	QUOTA UTILIZZO DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	600
704203	QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI C/CAPITALE DA FINANZIAMENTI DALL'OK STATO NON RELATIVI A BENI DI PRIMA DOTAZIONE	35
704204	QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI C/CAPITALE DA FINANZIAMENTI DELLA REGIONE NON RELATIVI A BENI DI PRIMA DOTAZIONE	2.300
704205	QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI C/CAPITALE PER BENI DI PRIMA DOTAZIONE	1.085
704207	QUOTA IMPUTATA ALL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO DESTINATI AD INVESTIMENTI	370
704208	QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI C/CAPITALE DA FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	150
07) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		0
<i>01) VARIAZIONE RIM. DI PROD. IN CORSO DI LAV. SEMIL</i>		<i>0</i>
705105	SANGUE UMANO E MODERIVATI E IMMUNOGLOBULINE	
<i>02) VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO</i>		<i>0</i>
705301	DEGENZE	
705302	ALTRE ATTIVITA'	
08) ALTRI RICAVI		1.657
<i>01) RICAVI DA PATRIMONIO IMMOBILIARE</i>		<i>558</i>
706101	FITTI ATTIVI E CANONI PER CONCESSIONI	555
706102	NOLEGGIO SALE	3
<i>02) RICAVI DIVERSI</i>		<i>1.099</i>
706304	CONTRIBUTI PER SEMINARI E CONVEGNI E SPONSORIZZAZIONI	8
706305	MACCHINE DISTRIBUTRICI	341
706307	RICAVI PER CESSIONE PASTI E BUONI MENSA A TERZI	16
706308	CONTRIBUTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA	25
706309	RICAVI PER CESSIONE PASTI E BUONI MENSA AD AZIENDE SANITARIE RER	669
706310	RICAVI DA PUBBLICITA'	40

	<i>03) PLUSVALENZE ORDINARIE</i>	0
706201	PLUSVALENZE SU ATTEZZATURE SANITARIE	0
706202	PLUSVALENZE SU ALTRI BENI MOBILI	
706203	ROTTAMI E MATERIALI DI SCARTO	0
	<i>04) SOPRAVV. ATTIVE ED INSUSS. DEL PASSIVO ORDINAR</i>	0
706303	ABBUONI E SCONTI ATTIVI	0
706403	ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE VERSO AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	0
764102	ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	0
764202	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	0
764213	SOPRAVVENIENZE ATTIVE VS/ITERZI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0
C) PROVENTI FINANZIARI		
19) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0
<i>01) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</i>		0
731001	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	
20) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		5
<i>01) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>		5
731101	PROVENTI SU TITOLI	
731103	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1
731203	INTERESSI ATTIVI DI MORA	1
731205	INTERESSI ATTIVI SU CONTO CORRENTE CIO BANCA D'ITALIA	3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) RIVALUTAZIONI		0
<i>01) RIVALUTAZIONI</i>		0
751001	RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	
E) PROVENTI STRAORDINARI		
24) PROVENTI STRAORDINARI		850
<i>01) PLUSVALENZE STRAORDINARIE</i>		0
761001	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI	
761002	PLUSVALENZE DIVERSE	
<i>02) SOPRAVV. ATTIVE E INSUSS. DEL PASSIVO STRAORD.</i>		850
764101	DONAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI	550
764103	SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	0
764104	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	300
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		277.342

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**09) ACQUISTO BENI DI CONSUMO****50.263**

<i>01) BENI SANITARI</i>		46.445
801130	BENI PER ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA	1
801131	MEDICINALI CON AIC, AD ECCEZIONE DI VACCINI ED EMODERIVATI DI PRODUZIONE REGIONALE	4.098
801132	MEZZI DI CONTRASTO DOTATI DI AIC	63
801134	SOLUZIONI PER DIALISI CON AIC	1
801135	DIAGNOSTICI IN VIVO CON AIC	9
801136	MEDICINALI SENZA AIC	137
801137	GAS MEDICINALI PRIVI DI AIC	1
801138	DISPOSITIVI MEDICO DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)	2.502
801139	ALLERGENI	6
801140	MATERIALE RADIOGRAFICO E DIAGNOSTICI DI RADIOLOGIA	60
801141	DISPOSITIVI MEDICI PER DIALISI	7
801142	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI NON ATTIVI	4.349
801143	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI ATTIVI	1.894
801144	DISPOSITIVI MEDICI	5.321
801145	VETRERIE E MATERIALE DI LABORATORIO	61
801146	PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI NON DISPOSITIVI MEDICI	229
801147	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI	516
801148	GAS AD USO LABORATORIO	125
801150	VACCINI PER PROFILASSI CON CODICE AIC	1
801151	MEDICINALI CON AIC, AD ECCEZIONE DI VACCINI ED EMODER. DI PRODUZIONE REG. ACQUISTATI DA AZ. SAN. RER	11.352
801152	MEZZI DI CONTRASTO DOTATI DI AIC ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	412
801154	SOLUZIONI PER DIALISI CON AIC ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	19
801155	DIAGNOSTICI IN VIVO CON AIC ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	64
801156	MEDICINALI SENZA AIC ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	63
801158	PRODOTTI CHIMICI	245
801159	PRODOTTI CHIMICI ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	10
801160	DISPOSITIVI MEDICO DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD) ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	330
801161	ALLERGENI ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	7
801163	DISPOSITIVI MEDICI PER DIALISI ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	1.150
801164	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI NON ATTIVI ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	55
801166	DISPOSITIVI MEDICI ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	9.016
801168	PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI NON DISPOSITIVI MEDICI ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	16
801169	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	1.747
801172	VACCINI PER PROFILASSI CON CODICE AIC ACQUISTATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	8
801173	BENI PER ASSISTENZA PROTESICA E INTEGR. DA AZ. SANIT. RER	21
801421	EMODERIVATI DOTATI DI AIC	13
801422	SANGUE ED EMOCOMPONENTI SENZA CODICE MINSAN	1.179
801460	STRUMENTARIO E FERRI CHIRURGICI	380
801467	OSSIGENO CON AIC	401
801472	VACCINI PER PROFILASSI SENZA CODICE AIC	0
801480	PRODOTTI DIETETICI	12
801510	STRUMENTARIO E FERRI CHIRURGICI DA AZ. SANITARIE DELLA RER	11
801512	VACCINI PER PROFILASSI SENZA COD. AIC DA AZ. SANIT. RER	
801514	PRODOTTI DIETETICI DA AZ. SANIT. DELLA REGIONE	54
801517	EMODERIVATI CON AIC ACQUISTATI DA AZ. SANIT. DELLA REGIONE	400
801701	ACQUISTO SANGUE ED EMOCOMP. DA AZ. SANIT. PROVINCIALI	
801702	ACQUISTO SANGUE ED EMOCOMP. DA AZ. SANIT. REGIONALI	58
801704	ACQUISTO EMODERIVATI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	
801780	PRODOTTI DIETETICI ATTIVITA' COMMERCIALE	41

<i>02) BENI NON SANITARI</i>		3.818
801201	PRODOTTI ALIMENTARI	1.130
801202	MATERIALE DI GUARDAROBA	473
801203	MATERIALE DI PULIZIA	62
801204	MATERIALE DI CONVIVENZA	484
801205	COMBUSTIBILI CARBURANTI E LUBRIFICANTI	50
801206	SUPPORTI INFORMATICI	390
801208	ALTRO MATERIALE NON SANITARIO	13
801210	SUPPORTI INFORMATICI DA AZIENDE SANITARIE RER	
801211	CARTA CANCELLERIA E STAMPATI DA AZIENDE SANITARIE RER	0
801212	ARTICOLI TECNICI PER MANUTENZIONE DA AZIENDE SANITARIE RER	0
801213	BENI ECONOMICI DI MODICO VALORE NON INVENTARIABILI	50
801251	PRODOTTI ALIMENTARI - ATTIVITA' COMMERCIALE	0
801254	MATERIALE DI CONVIVENZA ATTIVITA' COMMERCIALE	7
802004	MATERIALE PER MANUTENZIONI DA SERVIZIO TECNICO	350
802006	MATERIALE PER MANUTENZIONI ATTREZZ. TECNICO SANITARIE	237
802007	MATERIALE PER MANUTENZIONE ATTREZZ. INFORMATICHE	72
808005	CARTA CANCELLERIA E STAMPATI	500

10) ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI		26.887
<i>01) PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA</i>		<i>659</i>
803002	ALTRE PRESTAZIONI DI DEGENZA DA SOGGETTI PRIVATI	153
803013	ALTRE PRESTAZIONI DI DEGENZA ACQUISTATE DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	6
803015	DEGENZA IN LIBERA PROFESSIONE AZIENDALE (SIMIL ALP)	500
<i>02) PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE</i>		<i>2.468</i>
803003	ALTRE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA DA AZ. SANITARIE RER	969
803009	SPECIALISTICA IN L.P. AZIENDALE (SIMIL-ALP)	1.100
803011	SPECIALISTICA DA CONVENZIONATI INTERNI	229
803012	PROFILI PRE-OPERATORI EFFETTUATI PRESSO AZIENDE SANITARIE RER	45
803014	ALTRE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA DA AZ. SANIT. ALTRE REGIONI	102
804006	SPECIALISTICA DA CONVENZIONATI ESTERNI PER PRESTAZIONI A DEGENTI	23
<i>08) ASSISTENZA INTEGRATIVA ED OSSIGENOTERAPIA</i>		<i>43</i>
804040	OSSIGENOTERAPIA DA FARMACIE ED AZIENDE PRIVATE	43
<i>12) TRASPORTI SANITARI</i>		<i>713</i>
804014	TRASPORTO DEGENTI DA ALTRI	712
804025	ALTRI TRASPORTI (SANGUE-ORGANI)	1
<i>13) CONSULENZE SANITARIE</i>		<i>874</i>
803005	CONSULENZE SANITARIE DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	753
803010	CONSULENZE SANITARIE DA AZIENDE SANITARIE ALTRE REGIONI	106
804017	CONSULENZE SANITARIE DA PRIVATO	15
<i>14) ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE</i>		<i>5.020</i>
804007	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE - SPECIALISTICA AMBULATORIALE	4.667
804023	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE - DEGENZA OSPEDALIERA	353
<i>15) LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI SANITARIE</i>		<i>3.940</i>
804011	BORSE DI STUDIO SANITARIE	1.100
804013	LAVORO INTERINALE SANITARIO	287
804026	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE SANITARIE	66
804027	ALTRE FORME DI LAVORO AUTONOMO SANITARIO	2.350
804028	ALTRO LAVORO SANITARIO	0
804035	MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA	137
<i>16) ALTRI SERVIZI SANITARI</i>		<i>13.040</i>
801604	REAGENTI E DIAGNOSTICI DA SERVIZI DI SERVICE SANIT. DA AZ. SANIT. RER	0
801605	PRODOTTI PER EMODIALISI DA SERVIZI DI SERVICE SANIT. DA AZ. SANIT. RER	0
801606	DISPOSITIVI MEDICI E ALTRO MAT. SANIT. DA SERVIZI DI SERVICE SANIT. DA AZ. SANIT. RER	0
803008	PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE E TECNICO-SANITARIE DA AZ. SANIT. RER	1.400
804020	ALTRI SERVIZI SANITARI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	763
804022	CONSULENZE SANITARIE SVOLTE DA PERSONALE DIPENDENTE	1.229
804024	STUDI, RICERCHE E DOCUMENTAZIONI	310
804036	ALTRI SERVIZI SANITARI DA AZIENDE SANITARIE ED ENTI PUBBLICI DI ALTRE REGIONI	315
804038	ALTRI SERVIZI SANITARI DA ALTRI ENTI PUBBLICI DELLA REGIONE	90
805014	PRODOTTI PER EMODIALISI DA SERVIZI DI SERVICE SANITARI	472
805015	REAGENTI E DIAGNOSTICI DA SERVIZI DI SERVICE SANITARI	8.179
805016	DISPOSITIVI MEDICI E ALTRO MATERIALE SAN. DA SERVIZI DI SERVICE SANITARI	282
<i>17) ASSEgni SUSSIDI E CONTRIBUTI</i>		<i>130</i>
804004	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI	130
804044	RIMBORSI, CONTRIBUTI V/AZIENDE SANITARIE DELLA RER	0

11) ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI		40.639
<i>01) MANUTENZIONI</i>		9.603
802001	MANUTENZIONE IMMOBILI E PERTINENZE	3.430
802002	MANUTENZIONE IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE NON SANITARIE	1.660
802003	MANUTENZIONE ATTREZZATURE SANITARIE	3.300
802005	ALTRE MANUTENZIONI	90
802008	MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE	100
802009	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	35
802010	MANUTENZIONE AI SOFTWARE	928
802011	MANUTENZIONI ESEGUITE DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	0
802052	MANUTENZIONE IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE NON SANITARIE ATTIVITA' COMMERCIALE	60
<i>02) SERVIZI TECNICI</i>		21.165
806001	SERVIZIO LAVANDERIA, LAVANOLO E GUARDAROBA	2.804
806002	SERVIZIO PULIZIA	3.750
806004	SERVIZIO RISCALDAMENTO	7.300
806005	SERVIZI INFORMATICI	3.404
806006	SERVIZIO TRASPORTI E TRASLOCHI	673
806007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI E NOLEGGIO CONTENITORI	1.045
806011	SERVIZI DIVERSI	300
806012	SERVIZIO MENSA	33
806013	SERVIZIO VIGILANZA	500
806015	SERVIZIO RISTORAZIONE ESCLUSO PREPARAZIONE PASTI	1.330
806051	SERVIZIO LAVANDERIA, LAVANOLO E GUARDAROBA ATT. COMM.LE	0
806052	SERVIZIO PULIZIA ATTIVITA' COMMERCIALE	0
806053	SERVIZIO RISTORAZIONE ESCLUSO PREPARAZIONE PASTI ATTIVITA' COMMERCIALE	0
806054	SERVIZIO TRASPORTI E TRASLOCHI ATTIVITA' COMMERCIALE	22
806056	SERVIZI DIVERSI ATTIVITA' COMMERCIALE	4
<i>03) CONSULENZE NON SANITARIE</i>		128
803006	CONSULENZE NON SANITARIE DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	42
803007	CONSULENZE NON SANITARIE DA ENTI PUBBLICI	12
804018	CONSULENZE TECNICHE DA PRIVATO	60
804019	CONSULENZE AMMINISTRATIVE E LEGALI DA PRIVATO	14
<i>04) LAVORO INTERINALE E COLLABORAZ. NON SANITARIE</i>		373
804030	BORSE DI STUDIO NON SANITARIE	139
804031	ALTRE FORME DI LAVORO AUTONOMO NON SANITARIE	232
804032	ALTRO LAVORO NON SANITARIO	2
<i>05) UTENZE</i>		4.728
808010	UTENZE TELEFONICHE	300
808011	ENERGIA ELETTRICA	4.400
808022	ALTRE UTENZE	28
<i>06) ASSICURAZIONI</i>		221
807701	ASSICURAZIONI PER RESPONSABILITA' CIVILE	43
808004	ALTRE ASSICURAZIONI	178
808024	ALTRE ASSICURAZIONI DA AZIENDE SANITARIE DELLA RER	
<i>07) FORMAZIONE</i>		548
804002	CONTRIBUTI PER ACCREDITAMENTO ATTIVITA' FORMATIVE (E.C.M.)	15
804003	RETE PER L'INNOVAZIONE E RICERCA IN AZIENDA	8
804005	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DA AZIENDE SANITARIE RER	1
804008	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	44
804009	INDENNITA' PER DOCENZA PERSONALE DIPENDENTE	130
804010	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE CORSI FORMAZIONE INTERNA AL PERSONALE	130
804012	ORGANIZZAZIONE CONGRESSI E CORSI FORMAZIONE RIVOLTI ALL'ESTERNO	100
804034	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DA ALTRI SOGGETTI PRIVATI	120
<i>08) ORGANI ISTITUZIONALI</i>		810
808001	COMPENSI E RIMBORSI SPESE DIREZIONE GENERALE	572
808002	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COLLEGIO SINDACALE	67
808025	COMPENSI E RIMBORSI SPESE CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA	70
808030	COMPENSI E RIMBORSI SPESE DIRETTORE SCIENTIFICO	101
<i>09) ALTRI SERVIZI NON SANITARI</i>		3.063
804001	SERVIZI POSTALI	70
804015	ASSISTENZA RELIGIOSA	133
804021	CONSULENZE NON SANITARIE SVOLTE DA PERSONALE DIPENDENTE	63
804033	ALTRI SERVIZI NON SANITARI DA PRIVATO	128
804037	ALTRI SERVIZI NON SANITARI DA AZIENDE SANIT. DELLA RER	2.604
804039	ALTRI SERVIZI NON SANITARI DA ALTRI EE.PP.	65

12) GODIMENTO DI BENI DI TERZI		5.048
<i>01) AFFITTI LOCAZIONI E NOLEGGI</i>		2.916
805002	CANONI DI NOLEGGIO HARDWARE	239
805003	FITTI PASSIVI E SPESE CONDOMINIALI	225
805004	CANONI DI NOLEGGIO ATTREZZATURE NON SANITARIE	405
805006	CANONI DI NOLEGGIO ATTREZZATURE SANITARIE	2.027
805011	CANONI DI NOLEGGIO RETI INFORMATICHE	20
<i>02) LEASING</i>		482
805001	CANONI LEASING SANITARI ED ONERI ACCESSORI	482
<i>03) SERVICE</i>		1.650
805005	SERVICE SANITARI	1.650
13) COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE		135.503
<i>01) PERSONALE MEDICO E VETERINARIO</i>		46.744
807208	MISSIONI E RIMBORSI PERSONALE SANITARIO MEDICO	85
807211	PERSONALE UNIVERSITARIO SANITARIO MEDICO	255
807213	P. COMANDATO/COLLAB.NE SANITARIO MEDICO C/O ALTRI EE.PP.	-90
807215	P. SANITARIO MEDICO IN COLLABORAZIONE C/O RER-GSA	-37
807216	P. SANITARIO MEDICO COMANDATO C/O RER	-147
807241	COMPETENZE FISSE PERS. MEDICO-T.IND.	20.268
807242	COMPETENZE FISSE PERS. MEDICO-T.D.	828
807247	COMPETENZE ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. MED.-T.IND.	11.052
807248	COMPETENZE ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. MED.-T.D.	313
807253	ESCLUSIVIT A' PERS. MEDICO-T.IND.	4.283
807254	ESCLUSIVIT A' PERS. MEDICO-T.D.	87
807256	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERS. MEDICO-T.IND.	9.506
807257	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERS. MEDICO-T.D.	341
<i>02) PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - DIRIGENZA</i>		4.818
807312	MISSIONI E RIMBORSI PERSONALE SANITARIO NON MEDICO-DIRIGENZA	15
807341	COMPETENZE FISSE PERSONALE NON MEDICO DIRIGENZA-T.IND.	2.343
807342	COMPETENZE FISSE PERSONALE NON MEDICO DIRIGENZA-T.D.	355
807347	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS.NON MEDICO DIR.-T.IND.	680
807348	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS.NON MEDICO DIR.-T.D.	56
807353	ESCLUSIVIT A' PERS. NON MEDICO DIRIGENZA-T.IND.	338
807354	ESCLUSIVIT A' PERS. NON MEDICO DIRIGENZA-T.D.	12
807356	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERS.NON MED. DIR.-T.IND.	901
807357	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERS.NON MED. DIR.-T.D.	118
<i>03) PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - COMPARTO</i>		56.446
807331	PERS. UNIVERSITARIO SANIT. NON MEDICO - COMPARTO	25
807361	COMPETENZE FISSE PERS. SAN. NON MEDICO COMPARTO-T.IND.	6.532
807362	COMPETENZE FISSE PERS. SAN. NON MEDICO COMP. INF.-T.IND.	23.946
807363	COMPETENZE FISSE PERS. SAN. NON MEDICO COMPARTO-T.D.	480
807364	COMPETENZE FISSE PERS. SAN. NON MEDICO COMP. INF.-T.D.	1.906
807367	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. SAN. COMP.-T.IND.	2.789
807368	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. SAN. COMP. INF.-T.IND.	7.963
807369	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. SAN. COMP.-T.D.	78
807370	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. SAN. COMP. INF.-T.D.	421
807373	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. SAN. COMPARTO-T.IND.	3.110
807374	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. SAN. COMP. INF.-T.IND.	8.475
807375	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. SAN. COMPARTO-T.D.	157
807376	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. SAN. COMP. INF.-T.D.	647
807378	MISSIONI E RIMBORSI SPESE P. SAN. NON MED. COMP.	9
807379	MISSIONI E RIMBORSI SPESE P. SAN. NON MED. COMP. INF.	7
807383	P. SAN. NON MED. COMP. INF. IN COMANDO DA AZ. SANIT. RER	41
807385	PERS. SANIT. NON MED. COMP. INF. COMANDATO C/O ALTRI EE.PP.	-140

04) PERSONALE PROFESSIONALE - DIRIGENZA		719
807403	P. COMANDATO/COLLABORAZIONE PROFESSIONALE - DIRIGENZA - C/O AZ. SANIT. RER	-50
807408	MISSIONI E RIMBORSI PERSONALE PROFESSIONALE - DIRIGENZA	1
807441	COMPETENZE FISSE PERS. PROFESSIONALE DIRIGENZA -T.IND.	397
807447	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. PROF. DIR.-T.IND.	209
807448	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. PROF. DIR.-T.D.	0
807453	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. PROF. DIR.-T.IND.	162

06) PERSONALE TECNICO - DIRIGENZA		236
807510	P. TECNICO - DIRIGENZA COMANDATO/COLLABORAZIONE - C/O AZ. SANIT. RER	-60
807512	MISSIONI E RIMBORSI PERSONALE TECNICO - DIRIGENZA	1
807541	COMPETENZE FISSE PERS. TECNICO DIRIGENZA -T.IND.	135
807547	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. TECNICO DIR.-T.IND.	99
807553	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. TECNICO DIR.-T.IND.	61

07) PERSONALE TECNICO - COMPARTO		18.592
807518	P. TECNICO - COMPARTO IN COLLABORAZIONE - C/O REGIONE-GSA	-35
807526	MISSIONI E RIMBORSI PERSONALE TECNICO - COMPARTO	2
807559	COMPETENZE FISSE PERS. TECNICO COMPARTO-T.IND.	10.717
807560	COMPETENZE FISSE PERS. TECNICO COMPARTO-T.D.	1.518
807565	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. TECNICO COMP.-T.IND.	2.222
807566	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. TECNICO COMP.-T.D.	159
807571	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. TECNICO COMP.-T.IND.	3.549
807572	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. TECNICO COMP.-T.D.	460

08) PERSONALE AMMINISTRATIVO - DIRIGENZA		740
807612	MISSIONI E RIMBORSI PERSONALE AMM.VO - DIRIGENZA	2
807614	P. AMM.VO - DIRIGENZA IN COMANDO/COLLABORAZIONE DA AZ. SANIT. RER	43
807641	COMPETENZE FISSE PERS. AMMINISTRATIVO DIRIGENZA-T.IND.	361
807647	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. AMM.VO DIR.-T.IND.	198
807648	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. AMM.VO DIR.-T.D.	2
807653	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. AMM.VO DIRIGENZA-T.IND.	134
807654	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. AMM.VO DIRIGENZA-T.D.	

09) PERSONALE AMMINISTRATIVO - COMPARTO		7.208
807626	MISSIONI E RIMBORSI PERSONALE AMM.VO - COMPARTO	5
807628	P. AMM.VO - COMPARTO IN COMANDO/COLLABORAZIONE DA AZ. SANIT. RER	0
807631	P. AMM.VO - COMPARTO IN COLLABORAZIONE - C/O REGIONE-GSA	-56
807659	COMPETENZE FISSE PERS. AMMINISTRATIVO COMPARTO-T.IND.	4.607
807660	COMPETENZE FISSE PERS. AMMINISTRATIVO COMPARTO-T.D.	224
807665	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. AMM.VO COMP.-T.IND.	857
807666	COMP. ACCESSORIE E FONDI CONTR.LI PERS. AMM.VO COMP.-T.D.	20
807671	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. AMM.VO COMP. -T.IND.	1.487
807672	ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.LI PERS. AMM.VO COMP. -T.D.	64

14) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.682
--	---------------

01) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		190
811004	AMMORTAMENTO SOFTWARE	150
811006	AMMORTAMENTO SOFTWARE A RILIEVO SANITARIO	40

02) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		10.492
822001	AMMORTAMENTO FABBRICATI STRUMENTALI	6.147
822002	AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	150
822003	AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SANITARIE	3.200
822004	AMMORTAMENTO MOBILI ED ARREDI	300
822005	AMMORTAMENTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	265
822007	AMMORTAMENTO MEZZI DI TRASPORTO DIVERSI	2
822009	AMMORTAMENTO ATTREZZATURE PER LA CUCINA	30
822010	AMMORTAMENTO ATTREZZATURE PER LE OFFICINE	6
822011	AMMORTAMENTO ALTRE ATTREZZATURE	30
822012	AMMORTAMENTO RETI INFORMATICHE	150
822013	AMMORTAMENTO ATTREZZ. INFORMATICHE ED AUDIOVISIVI AD USO SANITARIO	107
822014	AMMORTAMENTO AUDIOVISIVI E MACCHINE D'UFFICIO	18
822015	AMMORTAMENTO FABBRICATI ARTISTICI	83
822016	AMMORTAMENTO FABBRICATI ADIBITI AD USO CIVILE NON ISTITUZIONALE	4

03) SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI		0
831001	SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	

04) SVALUTAZIONE DEI CREDITI		0
841016	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	
841099	SVALUTAZIONE DEI CREDITI QUOTA ATTIVITA' COMM.LE	

15) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO **0**

<i>01) VARIAZIONE RIMANENZE SANITARIE</i>		<i>0</i>
851015	MEDICINALI CON AIC, AD ECCEZIONE DI VACCINI ED EMODERIVATI DI PRODUZIONE REGIONALE	
851016	MEZZI DI CONTRASTO DOTATI DI AIC	
851017	SIERI DOTATI DI AIC	
851018	SOLUZIONI PER DIALISI CON AIC	
851019	DIAGNOSTICI IN VIVO CON AIC	
851020	MEDICINALI SENZA AIC	
851021	GAS MEDICINALI PRIVI DI AIC	
851022	PRODOTTI CHIMICI	
851023	DISPOSITIVI MEDICO DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)	
851024	ALLERGENI	
851025	MATERIALE RADIOGRAFICO E DIAGNOSTICI DI RADIOLOGIA	
851026	DISPOSITIVI MEDICI PER DIALISI	
851027	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI NON ATTIVI	
851028	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI ATTIVI	
851029	DISPOSITIVI MEDICI	
851030	VETTERIE E MATERIALE DI LABORATORIO	
851031	PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI NON DISPOSITIVI MEDICI	
851032	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI	
851033	GAS AD USO DI LABORATORIO	
851034	GAS MEDICINALI DOTATI DI AIC	
851035	VACCINI PER PROFILASSI CON CODICE AIC	
851036	VACCINI SENZA CODICE AIC	
851420	EMODERIVATI DOTATI DI AIC	
851460	STRUMENTARIO E FERRI CHIRURGICI	
851480	PRODOTTI DIETETICI	
851485	CELLULE E TESSUTI UMANI PER TRAPIANTO	
851486	OSSIGENO CON AIC	
851487	SANGUE ED EMOCOMPONENTI SENZA CODICE AIC	

<i>02) VARIAZIONE RIMANENZE NON SANITARIE</i>		<i>0</i>
851014	MATERIALE DI CONSUMO PER APPARECCHIATURE IN SERVICE	
852001	PRODOTTI ALIMENTARI	
852002	MATERIALE DI GUARDAROBA	
852003	MATERIALE DI PULIZIA	
852004	MATERIALE DI CONVIVENZA	
852005	MATERIALE TECNICO PER MANUTENZIONI	
852006	COMBUSTIBILI CARBURANTI E LUBRIFICANTI	
852007	CARTA CANCELLERIA E STAMPATI	
852008	PUBBLICAZIONI RIVISTE E OPERE MULTIMEDIALI	
852009	MATERIALE PER MANUTENZIONI ATTR. TECNICO SANITARIE	
852010	SUPPORTI INFORMATICI	
852011	SW A RAPIDA OBSOLESCENZA	
852012	ALTRO MATERIALE NON SANITARIO	
852013	BENI ECONOMICI DI MODICO VALORE NON INVENTARIABILI	
852014	MATERIALE PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE	
852099	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE NON SANITARIE QUOTA ATTIVITA' COMM.LE	

16) ACCANTONAMENTI PER RISCHI **0**

<i>01) ACCANTONAMENTI PER RISCHI</i>		<i>0</i>
861001	ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI RISCHI	
861002	ACCANTONAMENTO AL FONDO FERIE NON GODUTE E STRAORDINARI	
861003	ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSO PERSONALE DIPENDENTE	
861005	ACCANTONAMENTI PER RISCHI NON ASSICURATI	
861006	ACCANTONAMENTI PER COPERTURA DIRETTA DEI RISCHI (AUTOASSICURAZIONE)	
861007	ACCANTONAMENTO AL FONDO VERTENZE IN CORSO	
861099	ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI RISCHI QUOTA ATTIVITA' COMMERCIALE	

17) ALTRI ACCANTONAMENTI		0
<i>01) ALTRI ACCANTONAMENTI</i>		<i>0</i>
861004	ACCANTONAMENTO AL FONDO INTERESSI MORATORI	
962001	ACCANTONAMENTO AD ALTRI FONDI PER ONERI	
962002	ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	
962004	ACCANTONAMENTO F.DO RINNOVI CONTRATT. P. DIRIGENZA MEDICA	
962005	ACCANTONAMENTO F.DO RINNOVI CONTRATT. P. DIRIGENZA NON MEDICA	
962006	ACCANTONAMENTO F.DO RINNOVI CONTRATT. P. COMPARTO	
962007	ACCANTONAMENTO F.DO RINNOVI CONTRATT. P. UNIVERSITARIO	
962008	ACCANTONAMENTO F.DO PREMIO OPEROSITA' MEDICI CONVENZ. INTERNI	
962009	ACCANTONAMENTO F.DO RINNOVI CONTRATT. PERS.LE INTERINALE	
962010	ACCANTONAMENTO F.DO PERS.LE IN QUIESCENZA	
962011	ACCANTONAMENTO PER CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA REGIONALE	
962012	ACCANTONAMENTI AL FONDO PER RINNOVO CONVENZIONI SPECIALISTI CONVENZIONATI INTERNI	
962013	ACCANTONAMENTO AL FONDO MANUTENZIONI CICLICHE	
962014	ACCANTONAMENTO FONDO COMITATO ETICO	
962015	ACCANTONAMENTO FONDO STRUTTURE OPERATIVE SANITARIE	
962016	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER LA RICERCA	
962017	ACCANTONAMENTO AL FONDO SPESE LEGALI	
962021	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DA FSN	
962022	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DA REGIONE (EXTRA-FONDO) VINCOLATI	
962023	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE VINCOLATI	
962024	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DA SOGGETTI PUBBLICI DIVERSI	
962025	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI PER RICERCA FINALIZZATA	
962026	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI PER RICERCA DA REGIONE	
962027	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI PER RICERCA DA REGIONE - ALTRI CONTRIBUTI	
962028	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI PER RICERCA DA ALTRI SOGGETTI	
964199	ALTRI ACCANTONAMENTI QUOTA ATTIVITA' COMM.LE	
18) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		988
<i>01) COSTI AMMINISTRATIVI</i>		<i>988</i>
808003	SPESE LEGALI E NOTARILI	55
808006	PUBBLICAZIONI RIVISTE E OPERE MULTIMEDIALI	400
808007	PUBBLICITA' ED INSERZIONI	70
808008	TASSE DI PROPRIETA' AUTOMEZZI	1
808009	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	120
808013	TASSE E IMPOSTE NON SUL REDDITO	300
808018	ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	20
808019	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1
808020	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI	20
808023	COSTI AMMINISTRATIVI DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE	1
<i>02) MINUSVALENZE ORDINARIE</i>		<i>0</i>
871001	MINUSVALENZE SU ATTREZZATURE SANITARIE	
961002	MINUSVALENZE SU ALTRI BENI MOBILI	
961098	MINUSVALENZE ORDINARIE QUOTA ATTIVITA' COMMERCIALE	
<i>03) SOPRAVV. PASSIVE ED INSUSS. DELL'ATTIVO ORDIN</i>		<i>0</i>
809001	INSUSSISTENZE DELL' ATTIVO PER MOBILITA' ENTRO REGIONE	
809004	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO PER MOBILITA' EXTRA REGIONE	
963001	ALTRE SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA AZ. SANIT. DELLA REGIONE	
964103	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PERS. DIRIGENZA MEDICA	
964104	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PERS. DIRIGENZA NON MEDICA	
964105	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PERSONALE COMPARTO	
964106	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE DA ATTIVITA' COMMERCIALE	
964107	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/TERZI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
964108	ALTRE SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/TERZI	
964201	ALTRE INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO VS. AZ. SANITARIE RER	
964202	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	
964298	SOPRAVV. PASSIVE ED INSUSS. DELL'ATTIVO ORDIN. QUOTA ATT. COMMERCIALE	

C) INTERESSI E ONERI FINANZIARI		
21) INTERESSI E ONERI FINANZIARI		741
<i>01) INTERESSI SU MUTUI</i>		
932002	INTERESSI PASSIVI DA MUTUI	625
<i>02) INTERESSI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>		
932001	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	25
<i>03) INTERESSI SU DEBITI VERSO FORNITORI</i>		
932003	INTERESSI PASSIVI VS. FORNITORI	50
932005	PERDITE SU CAMBI	
<i>04) ONERI FINANZIARI</i>		
931001	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	41
931002	ONERI FINANZIARI	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
23) SVALUTAZIONI		0
<i>01) SVALUTAZIONI</i>		
951001	SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	
E) ONERI STRAORDINARI		
25) ONERI STRAORDINARI		0
<i>01) MINUSVALENZE STRAORDINARIE</i>		
961001	MINUSVALENZE STRAORDINARIE	
961099	MINUSVALENZE STRAORDINARIE QUOTA ATTIVITA' COMM.LE	
<i>02) SOPRAVV. PASSIVE ED INSUSS. DELL'ATTIVO STRAOR</i>		
809002	SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE	
809003	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	
961003	IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	
964299	SOPRAVV. PASSIVE ED INSUSS. DELL'ATTIVO STRAORD. QUOTA ATTIVITA' COMM.LE	
F) IMPOSTE D'ESERCIZIO		
26) IMPOSTE D'ESERCIZIO		10.207
<i>01) IRAP</i>		
971007	IRAP ALTRI RAPPORTI DI LAVORO SANITARI	115
971008	IRAP PERSONALE MEDICO	3.210
971009	IRAP PERSONALE SANITARIO NON MEDICO-DIRIGENZA	323
971011	IRAP PERSONALE PROFESSIONALE-DIRIGENZA	65
971013	IRAP PERSONALE TECNICO-DIRIGENZA	20
971014	IRAP PERSONALE TECNICO-COMPARTO	1.240
971015	IRAP PERSONALE AMMINISTRATIVO-DIRIGENZA	45
971016	IRAP PERSONALE AMMINISTRATIVO-COMPARTO	483
971017	IRAP LP INTRAMOEZIA	590
971018	IRAP ALTRI RAPPORTI DI LAVORO NON SANITARI	76
971019	IRAP PERSONALE SAN. NON MEDICO COMPARTO	801
971020	IRAP PERSONALE SAN. NON MEDICO COMP. INF.	3.030
<i>02) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</i>		
971001	IRES ATTIVITA' ISTITUZIONALE	209
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		280.958
RISULTATO DI ESERCIZIO		-3.616
AMMORTAMENTI AL 31/12/2009 con aliquote d.Jgs.118		3.616
RISULTATO DI ESERCIZIO NETTO		0

AZIENDA _ Ospedaliera IRCCS di Reggio Emilia - Arcispedale S. Maria Nuova

Scheda rilevazione degli Investimenti in corso di realizzazione oppure con progettazione approvata/piano fornitura approvato posta a base di gara
 Gli investimenti di importo superiore a **500.000 euro**, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che possono essere rappresentati in modo

(1)	(2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento (5)	data inizio lavori (mese anno)	investimento da realizzare nell'anno 2014	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare nell'anno 2016	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare
lavori	2013/1	Realizzazione di nuovo Padiglione ospedaliero "CO-RE"; Interventi preliminari all'attivazione del cantiere CO-RE quali la modifica della viabilità di accesso al P.S. ed in generale la viabilità interna all'area ospedaliera nonché la modifica dei sottoser	OP-IMP	28.550.000	ott-11	15.000.000	7.354.535	-	-	22.354.535
	2013/2	Realizzazione di passerelle di collegamento ai piani (2°3°4°5°) tra il corpo "A" e il corpo "B" del monoblocco ospedaliero in corrispondenza dei lati Nord e Sud.	OP-IMP	2.500.000	giu-11	539.228	-	-	-	539.228
	2013/3	Completamento dell'ala SUD del nuovo fabbricato di "Ampliamento Ospedaliero" - 1ª frazione esecutiva.	OP-IMP	9.021.460	ago-06	45.107	-	-	-	45.107
	2013/5	Completamento dell'ala SUD del nuovo fabbricato di "Ampliamento Ospedaliero" - 3ª frazione esecutiva.	OP-IMP	6.549.502	giu-11	128.717	-	-	-	128.717
	2013/6	Completamento dell'ala SUD del nuovo fabbricato di "Ampliamento Ospedaliero" - 4ª frazione esecutiva: - Variante suppletiva finale in corso di predisposizione comprese le relative spese tecniche.	OP-IMP	1.428.533	mag-13	1.428.533	-	-	-	1.428.533
	2013/9	Quote residuali degli importi contrattualizzati dovute a svincolo della ritenuta di garanzia per infortuni e per spese di collaudo relativamente ai seguenti interventi conclusi: - Completamento Ala Nord dell'Ampliamento ospedaliero; - Ampliamento edificio	OP-IMP	415.000		415.000	-	-	-	415.000
	2013/10	Realizzazione di Magazzino farmaceutico centralizzato (quota parte in AVEN).	OP-IMP	1.540.000	gen-09	160.986	-	-	-	160.986
Manutenzioni straordinarie	2013/16	Ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico per riqualificazione funzionale corpi del Monoblocco storico - Manutenzione straordinaria per l'ampliamento del Comparto operatorio di Ginecologia.	OP-IMP	698.900	ago-14	698.900	-	-	-	698.900
	2013/18	Ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico per riqualificazione funzionale corpi del Monoblocco storico - Manutenzione straordinaria Padiglione "H" - Piano 1° per ricollocazione Mammografia - MOC e Servizio di Fisica Medica.	OP-IMP	1.222.991	apr-14	1.222.991	-	-	-	1.222.991
	2013/20	Ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico per riqualificazione funzionale corpi del Monoblocco storico - manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei locali posti al piano 1° dell' ampliamento ospedaliero (Corpo "D") per la ricollocazione de	OP-IMP	338.539	gen-15	-	338.539	-	-	338.539
	2013/15	Ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico per riqualificazione funzionale corpi del Monoblocco storico - Manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei locali posti al piano 4° dei corpi "B" e "C" per ricollocazione del Servizio Orto-geriatrico.	OP-IMP	2.856.172	apr-14	500.000	1.000.000	1.356.172	-	2.856.172
	2013/19	Ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico per riqualificazione funzionale corpi del Monoblocco storico - Manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei locali posti al piano 2° del corpo "A" per la ricollocazione degli ambulatori e degli stud	OP-IMP	1.020.375	ott-16	-	-	500.000	520.375	1.020.375
	2013/17	Ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico per riqualificazione funzionale corpi del Monoblocco storico - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione del corpo "A", al piano terra, lato sud, per nuovi sportelli polifunzionali.	OP-IMP	1.472.403	apr-14	1.472.403	-	-	-	1.472.403
	2014/01	Ampliamento e rimodulazione del Blocco travaglio e parto in spazi posti al 2° piano , corpo "B" del Monoblocco, in area ex Neon atologia.	OP-IMP	985.870	feb-14	985.870	-	-	-	985.870
	2013/7	Sostituzione di due ascensori di cui uno disponibile al pubblico presso monoblocco ed un montalettighe presso padiglione H (ascensori denominati A-102 e H-102).	IMP	200.000	lug-12	200.000	-	-	-	200.000
	2013/11	Ricollocazione degli uffici afferenti alle Direzioni Generale, Sanitaria, Amministrativa e Scientifica di spazi disponibili al piano rialzato del Padiglione "Spallanzani"	OP-IMP	1.155.050	mar-13	182.800	-	-	-	182.800
tecnologie biomediche	2013/21	Ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico per riqualificazione funzionale corpi del Monoblocco storico - acquisizione ed installazione di attrezzature sanitarie per ammodernamento tecnologico	ATT	3.452.944	apr-14	621.400	2.723.824	107.720	-	3.452.944
	2014/2	Ampliamento e rimodulazione del Blocco travaglio e parto in spazi posti al 2° piano , corpo "B" del Monoblocco, in area ex Neon atologia.	ATT	139.690	feb-14	139.690	-	-	-	139.690
	2014/3	Installazione e messa in uso di Acceleratore lineare per radioterapia	ATT	3.600.000	ago-13	3.600.000	-	-	-	3.600.000
	2014/4	Apparecchiature biomediche Budget 2014	ATT	1.300.000		1.300.000	-	-	-	1.300.000
	2014/5	Apparecchiature per laboratori di ricerca	ATT	600.000		600.000	-	-	-	600.000
beni economici, informatiche	2014/6	Attrezzature rete dati al servizio delle opere sopra riportate	DIV	607.000		200.000	407.000	-	-	607.000
	2014/7	Arredi per nuove opere sopra riportate	DIV	1.040.000		240.000	375.000	425.000	-	1.040.000
	2014/8	Apparecchiature di videosorveglianza al servizio delle opere sopra riportate	DIV	220.000		90.000	60.000	70.000	-	220.000
totale interventi				70.914.428		29.771.625	12.258.898	2.458.892	520.375	45.009.789
rimborso rate mutui accessi (parte capitale) anno 2014				9.070.824		2.933.983	3.022.691	3.114.150		9.070.824
TOTALE				79.985.252		32.705.608	15.281.589	5.573.042	520.375	54.080.613

a

gregato, devono essere esposti dettagliatamente, uno per ogni riga)

contributo conto/capitale	mutui (6)	alienazioni (7)	contributi in conto esercizio (8)	altre forme di finanziamento (9)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	note
5.755.527	14.000.000	599.008	-	-	2.000.000	22.354.535	* Il valore totale dell'investimento ancora da realizzare è riferito a quota residuale dell'importo contrattualizzato. * L'intervento gode di finanziamenti Stato-Regione per un importo di € 11.950.992; Finanziamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale
-	-	-	539.228	-	-	539.228	* Il valore totale dell'investimento ancora da realizzare è riferito a quota residuale dell'importo contrattualizzato. * L'intervento ha beneficiato di finanziamento regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n°1777/2010 -Intervento M6- 7° aggiorna
-	-	-	45.107	-	-	45.107	* Il valore totale dell'investimento ancora da realizzare è riferito a quota residuale dell'importo contrattualizzato.
-	-	-	128.717	-	-	128.717	* Il valore totale dell'investimento ancora da realizzare è riferito a quota residuale dell'importo contrattualizzato. * La quota complessivo dell'investimento comprende oltre a lavori (€ 5.609.502) anche quota per spese
-	-	1.428.533	-	-	-	1.428.533	* La quota comprende oltre a lavori anche le relative spese tecniche.
-	-	-	415.000	-	-	415.000	* Trattasi di importi già contrattualizzati e relativi a quote residuali per interventi eseguiti.
-	-	-	160.986	-	-	160.986	* Importo pari al 9% dell'investimento complessivo previsto derivato dalla ripartizione della quota di proprietà dell'A.Osp di R.E. in A.V.E.N.
698.900	-	-	-	-	-	698.900	I finanziamenti Stato-Regione (ex-art.20 Legge 67/88) considerati, si riferiscono alla quarta fase del 2° stralcio - Legge Finanziaria 2008 (per un'importo complessivo pari a 9.062.322,87 € di cui € 3.452.977 per attrezzature sanitarie) - Intervento AP.12
1.222.991	-	-	-	-	1.222.991		
338.539	-	-	-	-	338.539		
856.172	-	-	-	-	2.856.172		
1.020.375	-	-	-	-	1.020.375		
1.472.403	-	-	-	-	1.472.403		
985.870	-	-	-	-	-	985.870	* Finanziamento in Programma regionale di investimenti in sanità, anno 2013 - Intervento P1 per un'importo complessivo pari a 1 ML€ a copertura di lavori e tecnologie biomedicali.
-	-	-	200.000	-	-	200.000	
-	-	-	182.800	-	-	182.800	* L'intervento ha beneficiato di Finanziamento regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n°80/2012 -Intervento O.3- 9° aggiornamento del programma regionale di investimenti in sanità, per un importo di 800.000 €
3.452.944	-	-	-	-	-	3.452.944	I finanziamenti Stato-Regione (ex-art.20 Legge 67/88) considerati, si riferiscono alla quarta fase del 2° stralcio - Legge Finanziaria 2008 (per un'importo complessivo pari a 9.062.322,87 € di cui € 3.452.977 per attrezzature sanitarie) - Intervento AP.12
14.130	-	-	125.560	-	-	139.690	* Finanziamento in Programma regionale di investimenti in sanità, anno 2013 - Intervento P1 per un'importo complessivo pari a 1 ML€ a copertura di lavori e tecnologie biomedicali.
1.600.000	-	-	-	-	2.000.000	3.600.000	Progetto finanziato con: € 1.600.000 provenienti dal ministero della Salute (progetto 2012 Conto capitale), € 1.500.000 donazione Fondazione Manodri (di cui € 900.000 già deliberati), € 500.000 donazione ASCMAD
-	-	-	1.300.000	-	-	1.300.000	
600.000	-	-	-	-	-	600.000	Finanziamento Ministero Salute Bando Conto Capitale 2013 Progetto: "Riduzione overdiagnosis gestione pazienti con diagnosi di melanoma"
-	-	-	607.000	-	-	607.000	
-	-	-	1.040.000	-	-	1.040.000	
-	-	-	220.000	-	-	220.000	
18.017.850	14.000.000	2.027.541	4.964.398	-	6.000.000	45.009.789	
-	-	-	-	-	-	-	
18.017.850	14.000.000	2.027.541	4.964.398	-	6.000.000	45.009.789	

LEGENDA

1	<p>Gli interventi vanno elencanti per macrounità di appartenenza (lavori, interventi di manutenzione straordinaria, tecnologie biomediche...)</p>
2	<p>Ogni intervento è identificato da un codice numerico composto dall'anno in cui per la prima volta l'intervento appare nel Piano Investimenti, e da un numero progressivo. Tale codice rimarrà inalterato fino al completo dell'intervento e non potrà essere più utilizzato per altro intervento. La numerazione progressiva degli interventi comincia dalla SCHEDA 1. Quindi a partire dal Piano Investimenti triennale 2013-2015 tutti gli interventi avranno come primo elemento 2013 (Anno inserimento) e il numero progressivo. ES. 2013/21. Questa tipologia di intervento deve conservare la sua unicità. Esempio: se l'intervento è comprensivo di opere edili/impianti/tecnologie prevale, in linea generale, per la sua definizione (titolo) la parte economica maggiore</p>
3	<p>Gli interventi di importo superiore 500.000 euro vanno indicati uno per riga con una descrizione idonea ad identificare l'intervento. Se l'intervento è oggetto di contributo statale o regionale, va tassativamente individuato con il titolo previsto dalla relativa delibera regionale ed esplicitamente riportato anche se di importo inferiore a 500.000 euro. Vanno inoltre indicati nella nota il Programma di finanziamento e il n° dell'intervento. Se l'intervento è di importo inferiore a 500.000 e non oggetto di finanziamenti stato/regione può essere riepilogato cumulativamente.</p>
4	<p>Solamente per gli interventi relativi alle macrounità lavori e manutenzione straordinaria va indicata la tipologia prevalente opere edili (OP), impianti (IMP)</p>
5	<p>il valore complessivo dell'investimento: per le immobilizzazioni in corso di realizzazione deve essere indicato il valore totale dell'investimento, comprensivo sia dei lavori già realizzati (anno 2013 e precedenti) che dei lavori ancora da realizzare (anno 2013 e seguenti); per le immobilizzazioni in corso di progettazione questo valore coinciderà con il valore degli investimenti ancora da realizzare (anno 2013 e seguenti);</p>
6	<p>Indicare nella nota la Delibera regionale di autorizzazione al mutuo</p>
7	<p>Nella nota va riportato il numero progressivo che qualifica l'alienazione immobiliare posta a finanziamento dell'intervento (SCHEDA 4). Va altresì citata, qualora l'alienazione sia già autorizzata, la relativa DGR di autorizzazione all'alienazione del bene immobiliare.</p>
8	<p>Tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria possono essere previsti i contributi in conto esercizio secondo modalità ed importi concordati con i competenti Servizi regionali. Non sono previsti, fino a diversa disposizione, tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria gli ammortamenti non sterilizzati.</p>
9	<p>qualora tra le fonti vengano indicate Altre modalità di finanziamento, le stesse devono essere preventivamente concordate con i competenti Servizi regionali, che devono disporre delle informazioni necessarie per una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria e di analisi costi/benefici.</p>

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di progettazione

Gli investimenti di importo superiore a **500.000 euro** devono essere esposti dettagliatamente, uno per ogni riga.

(1)	identificazione intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2014	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare nell'anno 2016	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare	contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	note
Manutenzioni straordinarie	2014/-																
	2014/-																
tecnologie biomediche	2014/9	Apparecchiature biomediche approvate a budget 2014	DIV	1.000.000		1.000.000			1.000.000	-	-		1.000.000			1.000.000	
	2014/10	Allestimento tecnologico CORE	DIV	1.600.000	-	1.600.000			1.600.000		-		1.600.000			1.600.000	
	2014/-															-	
	2014/-															-	
tecnologie informatiche	2014/-															-	
	2014/-															-	
	2014/-															-	
	2014/-															-	
beni economici, altro	2014/-															-	
	2014/-															-	
	2014/-															-	
	2014/-															-	
	totale			2.600.000	-	2.600.000	-	-	2.600.000	-	-	-	2.600.000	-	-	2.600.000	

LEGENDA

1	Gli interventi vanno elencanti per macrounità di appartenenza (lavori, interventi di manutenzione straordinaria, tecnologie biomediche,...)
2	Ogni intervento è identificato da un codice numerico composto dall' Anno in cui per la prima volta l'intervento appare nel Piano Investimenti, e da un numero progressivo. Il primo numero progressivo utile per la SCHEDA 2 sarà quello successivo al numero c
3	Gli interventi di importo superiore 500.000 euro vanno indicati uno per riga con una descrizione idonea ad identificare l'intervento. Se l'intervento è oggetto di contributo statale o regionale, va tassativamente individuato con il titolo previsto dalla r
4	Solamente per gli interventi relativi alle macrounità lavori e manutenzione straordinaria va indicata la tipologia prevalente opere edili (OP), impianti (IMP)
5	Indicare nella nota la Delibera regionale di autorizzazione al mutuo
6	Nella nota va riportato il numero progressivo che qualifica l'alienazione immobiliare posta a finanziamento dell'intervento (SCHEDA 4). Va altresì citata, qualora l'alienazione sia già autorizzata, la relativa DGR di autorizzazione all'alienazione del ben
7	Indicando le fonti che assicurano la copertura finanziaria. Tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria possono essere previsti i contributi in conto esercizio secondo modalità ed importi concordati con i competenti Servizi regionali. Non sono pr
8	qualora tra le fonti vengano indicate Altre modalità di finanziamento, le stesse devono essere preventivamente concordate con i competenti Servizi regionali, che devono disporre delle informazioni necessarie per una valutazione di sostenibilità economico-

Scheda rilevazione programmazione interventi

(1)	identificazione intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	eventuale parziale copertura finanziaria intervento						Previsione inizio - fine lavori (mese-anno)	identificazione dei bisogni e definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento (breve descrizione)	note
					contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti			
lavori	2013/22	Realizzazione di nuovo Ospedale MIRE (fabbricato strutturato con quattro piani fuori terra ed uno interrato)	OP-IMP	25.700.000	-	-	-	-	-	-			
Manutenzioni straordinarie						-	-	-	-	-			
tecnologie biomediche	2014/11	Sostituzione apparecchiatura RM	ATT	1.200.000	-	-	-	-	-	-			
	2014/12	Sostituzione di apparecchiatura SPECT con PET/CT	ATT	1.600.000									
	2014/13	Previsione apparecchiature biomediche su budget 2015	ATT	2.000.000									
	2014/14	Previsione apparecchiature biomediche su budget 2016	ATT	2.000.000									
	2014/-												
tecnologie informatiche	2014/-		DIV										
	2014/-												
	2014/-												
	2014/-												
beni economici, altro	2014/15	Realizzazione di nuovo Ospedale MIRE (fabbricato strutturato con quattro piani fuori terra ed uno interrato) ARREDI	DIV	500.000									
	2014/16	Realizzazione di nuovo Ospedale MIRE (fabbricato strutturato con quattro piani fuori terra ed uno interrato) VIDEOSORVEGLIANZA	DIV	100.000									
	2014/-												
totale				33.100.000	-	-	-	-	-	-		-	

LEGENDA

- Gli interventi vanno elencanti per macrounità di appartenenza (lavori, interventi di manutenzione straordinaria, tecnologie biomediche,...)
- Ogni intervento è identificato da un codice numerico composto dall' Anno in cui per la prima volta l'intervento appare nel Piano Investimenti, e da un numero progressivo. Il primo numero progressivo utile per la SCHEDA 3 sarà quello successivo al numero c
- Gli interventi di importo superiore 500.000 euro vanno indicati uno per riga con una descrizione idonea ad identificare l'intervento. Se l'intervento è oggetto di contributo statale o regionale, va tassativamente individuato con il titolo previsto dalla r
- Solamente per gli interventi relativi alle macrounità lavori e manutenzione straordinaria va indicata la tipologia prevalente opere edili (OP), impianti (IMP)
- Indicare nella nota la Delibera regionale di autorizzazione al mutuo
- Nella nota va riportato il numero progressivo che qualifica l'alienazione immobiliare posta a finanziamento dell'intervento (SCHEDA 4). Va altresì citata, qualora l'alienazione sia già autorizzata, la relativa DGR di autorizzazione all'alienazione del ben
- Indicare le fonti che assicurano l'eventuale copertura finanziaria. Tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria possono essere previsti i contributi in conto esercizio secondo modalità ed importi concordati con i competenti Servizi regionali. Non
- qualora tra le fonti vengano indicate Altre modalità di finanziamento, le stesse devono essere preventivamente concordate con i competenti Servizi regionali, che devono disporre delle informazioni necessarie per una valutazione di sostenibilità economico-

Scheda di rilevazione delle alienazioni patrimoniali

ALIENAZIONI POSTE A FINANZIAMENTO DEL PIANO INVESTIMENTI

N. progressivo	descrizione immobilizzazione	2014		2015		2016		2017		anni successivi		Note (DGR autorizzazione alienazione)
		valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo	
1	Alienazione Padiglione "Vittorio Marchi"	2.393.963	1.250.000		1.250.000		1.250.000					
2	Alienazione immobile Ex Caseificio S.Giovanni Regis	118.357	340.000									
3	Alienazione podere e fabbricati rurali "S.Raffaele"					114.047	850.700					
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
		2.512.320	1.590.000	-	1.250.000	114.047	2.100.700	-	-	-	-	

ALIENAZIONI VINCOLATE A RIPIANO PERDITE

descrizione immobilizzazione	2014		2015		2016		2017		anni successivi	
	valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo	valore bilancio	presunto realizzo
-										
-										
-										
-										
-										
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		2014
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	risultato di esercizio	-3.616.000
	- voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	6.234.000
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	4.258.000
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	190.000
Ammortamenti		
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-3.940.000
(-)	utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-600.000
Utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		
(+)	accantonamenti SUMAI	
(-)	pagamenti SUMAI	
(+)	accantonamenti TFR	
(-)	pagamenti TFR	
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	
(-)	utilizzo fondi svalutazioni (*)	
- Fondi svalutazione di attività		
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	
- Fondo per rischi ed oneri futuri		
		0
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		2.526.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	1.000.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl. torn. di immob. e C/C bancari e istituto tesoriere)	
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote vincolate	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a Statuto speciale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a Statuto speciale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino	
(+)/(-)	diminuzione/aumento di accounti a fornitori per magazzino	
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	
A - Totale operazioni di gestione reddituale		3.526.000

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali	
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	
(+)	valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali dismesse	
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	
(-)	Acquisto terreni	
(-)	Acquisto fabbricati	-7.283.425
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-200.000
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-4.961.090
(-)	Acquisto mobili e arredi	-240.000
(-)	Acquisto automezzi	
(-)	Acquisto altri beni materiali	-305.000
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali in corso	-15.500.000
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	3.889.541
(-)	Acquisto crediti finanziari	
(-)	Acquisto titoli	
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	
B - Totale attività di investimento		-24.599.974
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	1.500.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	
(+)	aumento fondo di dotazione	
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	10.500.000
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto (*)	
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	
(+)/(-)	aumenti/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere (*)	
(+)	assunzione nuovi mutui (*)	12.000.000
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-2.933.983
C - Totale attività di finanziamento		21.066.017
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+)		-7.957
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		7.957
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0

LINEE DI INDIRIZZO AL BUDGET 2014: RICERCA-I.R.C.C.S.

L'I.R.C.C.S. in "Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia" dal suo riconoscimento nel 2011 ha implementato una serie di potenziamenti delle strutture, dei processi e degli output di ricerca e assistenziali che sono documentabili con un aumento di output tangibili, documentati con questa rendicontazione, in termini di aumento del numero dei ricercatori (del 48%), risorse economiche per supportare la ricerca (+ del 100%), numero di studi clinici attivati (un aumento del 14%) e infine di pubblicazioni scientifiche dal 2011 al 2012 (un aumento superiore al 100%)

In relazione alla capacità dell'I.R.C.C.S. di svolgere attività di Rete, in termini di capacità di essere punto di riferimento, nell'area di riconoscimento, sia nell'attività scientifica che assistenziale, di seguito si elencano le attività che documentano attività di rete, organizzate in modo da dimostrare l'attitudine e la capacità dell'I.R.C.C.S. di relazionarsi in modo attivo con l'ambiente medico - sanitario che lo circonda e lo contiene. La maggior parte delle attività riportate sono state attivate nel biennio 2012/2013 e altre che si concretizzeranno nel 2014.

A livello ospedaliero:

- 1) Si ricorda che l'I.R.C.C.S. ha una struttura e organizzazione mista, essendo formato da una Struttura Dipartimentale (il Presidio) e da una Rete Oncologica Aziendale che permette all'I.R.C.C.S. di agire attraverso le 4 linee di ricerca "oncologica" su tutta la struttura Aziendale Ospedaliera, in termini di produzione di case-mix assistenziale e di progetti e output di ricerca.
- 2) Presenza di un Organo dell'I.R.C.C.S., il Direttore Scientifico, che è anche il Coordinatore della Ricerca dell'Ospedale, al fine di ottimizzare investimenti e attività.
- 3) Presenza di una struttura dell'I.R.C.C.S., la Infra-Struttura della Ricerca, formata da una trentina di persone tra personale scientifico, tecnico e amministrativo, che svolge attività di promozione e di governance della ricerca per l'I.R.C.C.S. e per l'intero Ospedale, tracciandone la progettualità sia in database aziendali sia assolvendo al debito informativo nei confronti dell'Anagrafe Regionale Ricerca.

A livello territoriale (AUSL)

- 4) Una Struttura Complessa della AUSL di Reggio-Emilia (l'Epidemiologia) è parte integrante della Infrastruttura della Ricerca, offrendo expertise e dati alla programmazione della ricerca sanitaria delle due Istituzioni.
- 5) Presenza nell'I.R.C.C.S. di alcune strutture inter-aziendali e inter-istituzionale (Azienda Ospedaliera, I.R.C.C.S., AUSL) che garantiscono un coordinamento e l'armonizzazione di attività rilevanti per l'assistenza e la ricerca, quali:

*la Biblioteca

*il Comitato Etico,

* il Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Medicina del Laboratorio,

* il Programma Interaziendale di Gastroenterologia Endoscopia Digestiva,

* il Programma interaziendale screening oncologici (per la diagnosi precoce del tumore della mammella, per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero e per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore del colon retto);

* da anni sono attivi percorsi di cura integrati con gli ospedali territoriali, tra cui il percorso di cura per il paziente affetto da malattia oncologica, nell'ottica di un management sanitario che privilegi l'integrazione tra ospedale e territorio, la centralità del paziente nella gestione della malattia e la continuità assistenziale

* la Breast Unit realizza anche una funzione interaziendale costituendo il modello assistenziale di riferimento territoriale

* la recente istituzione di un'Unità di Cure palliative aziendale che svilupperà un modello che si estenderà sul territorio con il coinvolgimento dei MMG nella presa in carico dei pazienti, le cui modalità di approccio si svilupperanno anche nella cardio-oncologia

A livello Regionale

- 6) Le 4 Istituzioni delle Province di Reggio Emilia e Modena, con la vocazione per l'Assistenza e la Ricerca (AO Universitaria di Modena, Ateneo di Modena e Reggio, ASMN e I.R.C.C.S. di Reggio Emilia) hanno creato un Tavolo di Coordinamento formato dai 2 Direttori Generali, dal Preside dell'Università e dal Direttore Scientifico dell'I.R.C.C.S. con la finalità di coordinare e ottimizzare le attività di ricerca tra le 4 Istituzioni al fine di aumentare la resa nei bandi competitivi di ricerca a livello regionale e nazionale; il principale output sarà nel 2013 la preparazione di un piano di ricerca biennale condiviso; l'iniziativa è coordinata dal Direttore Scientifico dell'I.R.C.C.S.
- 7) Una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna si è recentemente concretizzata per sviluppare progettualità condivise di attività di ricerca scientifica e di alta innovazione tecnologica.

A livello Nazionale

- 8) L'I.R.C.C.S al fine di potenziare le sue capacità di ricerca in ambiti di ricerca pre-clinica e traslazionale e in tematiche che prevedono conoscenze in ambiti di patologie non oncologiche, ma rilevanti per la cura del paziente complesso (come le problematiche cardiologiche in corso di terapie potenzialmente cardio-tossiche) ha attivato alcune convenzioni con altri Istituti di ricerca al fine di acquisire expertise e tecnologie in modalità di costo/efficacia, tra cui: a) convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" per la ricerca biologica e con l'I.R.C.C.S. MultiMedica per le tematiche cardiologiche
- 9) L'I.R.C.C.S. di Reggio Emilia, su invito del Ministero della Salute, nel 2012 è entrato a far parte del network degli II.RR.CC.CC.SS. Oncologici italiani che partecipano a un progetto sponsorizzato dal Ministero stesso che ha l'obiettivo di sviluppare e implementare modelli e criteri di accreditamento nazionali e internazionali per Ospedali di Ricerca Oncologici (Comprehensive Cancer Center) dal titolo: "Tailored" Accreditation Model for Comprehensive Cancer Centers: validation through the applicability of the experimental OECI-based model to the Network of Cancer I.R.C.C.S. of Alleanza contro il Cancro"
- 10) L'I.R.C.C.S. di Reggio Emilia, attraverso la figura del suo Direttore Scientifico, con la supervisione della Direzione Generale Ricerca del Ministero della Salute e dell'Assessorato Regionale alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna ha attivato un'iniziativa nel 2012, che si concluderà e diventerà operativa nel 2013, con il fine di valorizzare le potenzialità degli Istituti italiani di ricerca (II.RR.CC.CC.SS. e altri Destinatari Istituzionali del Ministero) per facilitare l'accesso alle risorse stanziare dai programmi europei per la ricerca (Progetto di Internazionalizzazione)

A livello internazionale

11) Partecipazione come “Full Member” alla Rete Europea di Comprehensive Cancer Center (OECI: Organization of European Cancer Institution) che ha l’obiettivo di aumentare le conoscenze sul cancro, ridurre la frammentazione, aumentare la qualità dell’assistenza e la competitività della ricerca. In questo contesto, l’I.R.C.C.S. partecipa all’iniziativa “OECI Accreditation and designation Program” che ha l’obiettivo di produrre e implementare un sistema di quality control basato su standard condivisi e meccanismi di peer-review

Altri indicatori di natura mista

L’I.R.C.C.S. partecipa a n. 111 sperimentazioni cliniche indipendenti con numero di pazienti arruolati pari a n. 30.941, mostrando capacità di collaborazione a progettualità multicentriche con finalità no profit e contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni di ricerca nell’ambito dei diversi network scientifici in cui è coinvolto.

La Rete per la Genetica medica regionale ha individuato come Hub, unitamente a quello di Imola, il Laboratorio di Genetica dell’I.R.C.C.S. quale Hub dell’Emilia Romagna di Nord Ovest con bacino di utenza medio per le funzioni specifiche attorno ai 2 milioni di abitanti e con compito di effettuare indagini diagnostiche volte all’identificazione delle anomalie cromosomiche e costituzionali.

La mobilità attiva prende in considerazione la capacità di attrarre pazienti con residenza in altre regioni e in particolare ciò si osserva in riferimento a pazienti affetti da patologie neoplastiche e più precisamente per la patologia della tiroide (neoplastica o benigna) e la chemioterapia ed immunoterapia. La S. C. di Medicina Nucleare si conferma specialità di riferimento, all’interno della regione e fuori regione, determinata soprattutto dall’utilizzo di radio farmaci sperimentali innovativi, che sostengono lo sviluppo della sezione di Terapia Radiometabolica. Sul totale delle prestazioni (9628) il 66% è extraprovincia di cui 25% extraregione. Per le PET con FDG (2342) la percentuale è sostanzialmente la stessa. Per PET con traccianti innovativi sperimentali come gli analoghi della somatostatina radiomarcanti (484) il dato è a 85% extraprovincia di cui 66% extraregione. Per la terapia medico-nucleare (>600) è all’89% extraprovincia di cui 47% extraregione.

Anche la S.C. di Radioterapia Oncologica costituisce un polo di attrazione per i trattamenti con alte energie erogati a pazienti di provenienza regionale ed extra-regionale.

Programmazione Triennale 2014/2016 Linee di Ricerca

Linea di Ricerca 1: Patologia oncologica complessa

DESCRIZIONE: Progetti di natura osservazionale e sperimentale, retrospettivi e prospettici, condotti sul paziente oncologico, complesso per caratteristiche biologiche (specifici target genetico-molecolari), cliniche (resistenti, refrattari, di genere, tossicità) e sociosanitarie (minoranze, fragilità, anzianità). Tali progetti, di natura clinica e traslazionale, si propongono di “studiare” i pazienti oncologici in tutte le loro sfaccettature, ponendo l’attenzione sia sulle caratteristiche genetiche, biologiche e molecolari dei pazienti stessi, sia sulla risposta clinica e sulle tossicità correlate al trattamento, al fine di creare un network di informazioni che possano permettere lo sviluppo di terapie sempre più personalizzate e produrre risultati in termini di

efficacia delle terapie, riduzione delle tossicità ed efficienza delle prestazioni e delle cure, pur mantenendo standard di qualità per l'assistenza socio-sanitaria.

Parallelamente all'osservazione clinica, i nostri studi si focalizzano sull'analisi dei meccanismi cellulari e molecolari coinvolti nel danno indotto da farmaci allo scopo sia di conoscere l'effetto in vitro dei chemioterapici sulle popolazioni cellulari, sia di identificare biomarkers capaci di definire uno score risk predittivo di rischio di tossicità.

OBIETTIVI: Identificazione, studio e validazione a livello traslazionale di parametri biologici e molecolari delle neoplasie che consentano il miglioramento della diagnosi e la predizione della risposta del tumore al trattamento. Studio delle caratteristiche genotipiche dei pazienti oncologici mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate di biologia molecolare, al fine di valutare la presenza di specifici fattori di rischio per il paziente e di eventuali marcatori predittivi di risposta o non-risposta al trattamento. Valutazioni di farmacocinetica associate a particolari setting di pazienti trattati con farmaci antineoplastici al fine di creare terapie personalizzate, che possano portare vantaggio al paziente in termini di efficacia e riduzione delle tossicità, anche in termini di aumento dell'efficienza della prestazione sanitaria e di riduzione dei costi.

Linea di Ricerca 2: Tecnologie avanzate diagnostiche e terapeutiche

DESCRIZIONE: Progetti per lo studio/valutazione di Health Technologies innovative, in termini di diagnostica avanzata, identificazione di nuove molecole o di nuovi campi di applicazione. Le tecnologie prese in considerazione riguarderanno marcatori, farmaci, tecnologie molecolari, devices, algoritmi/sistemi classificativi con particolare attenzione su metodiche e nuove tecnologie promettenti, ma non ancora validate o prive di formale valutazione di clinical utility.

I progetti/studi si articoleranno:

- 1) diagnostica (in vivo, cellulare e molecolare; integrazione di imaging molecolare e morfologico nella diagnosi precoce, nella personalizzazione del piano terapeutico e nella valutazione della risposta al trattamento)
- 2) terapia oncologica innovativa (farmacologica e non, imaging-modulata, personalizzata; integrazione di trattamenti farmacologici, radioterapici e interventistici).

OBIETTIVI: Validazione di: a) nuovi metodi e tools (algoritmi, modelli, ecc.) per la quantificazione di fenomeni qualitativi da utilizzare in diagnostica; b) sviluppo e validazione di tecnologie avanzate diagnostiche, cellulari e molecolari; c) sviluppo e validazione di nuove tecniche terapeutiche per il trattamento non/mini-invasivo di patologie oncologiche; Studi di Effectiveness/Outcome Research per produrre evidenze aggiuntive al fine di confermare risultati di efficacia teorica nel mondo reale; Clinical Trial di fase precoce per colmare specifici gap conoscitivi, attraverso studi di fase II-III.

Linea di Ricerca 3: Modelli assistenziali e percorsi oncologici

DESCRIZIONE: Ideazione di percorsi oncologici strutturati in modo innovativo e modelli assistenziali che comprendano nuovi modelli organizzativi.

Valutare attraverso studi epidemiologico/valutativi e sperimentali l'impatto sulla popolazione degli screening della mammella, colon retto e cervice uterina e dei percorsi oncologici messi in atto per polmone e linfomi. Proposta ed attuazione di modelli organizzativi complessi anche per i tumori della tiroide, melanoma, endometrio, ovaio e mesoteliomi, anche attraverso un percorso oncologico multidisciplinare per discutere collegialmente i casi e che comprende professionisti di diverse discipline sia dell'I.R.C.C.S. che dall'Azienda territoriale.

Dal momento che nella provincia di Reggio Emilia è attivo un Registro Tumori di popolazione che produce sistematicamente dati di incidenza, sopravvivenza e stime di prevalenza, sarà possibile confrontare sia dati tra pazienti inseriti/non inseriti nel percorso e sia studi before/after l'introduzione della nuova pratica assistenziale

OBIETTIVI: Misurare l'impatto dei percorsi oncologici e dei nuovi modelli assistenziali sulla sanità pubblica. Il primo indicatore da valutare è la sopravvivenza a 5 anni dei pazienti inseriti in un percorso oncologico rispetto al resto della popolazione. Si intende valutare anche aspetti più qualitativi della vita dei pazienti oncologici, sia attraverso questionari di soddisfazione e gradimento, sia attraverso indicatori indiretti (riduzione del tasso di ospedalizzazione e di trattamenti chemioterapici in pazienti terminali). Un altro obiettivo è l'introduzione di trattamenti palliativi precoci in pazienti con specifiche patologie neoplastiche. Valutazioni degli outcomes in base al genere, all'età e alle condizioni socio-economiche e una valutazione del grado di comunicazione-relazione (Health Literacy) tra paziente e operatori sanitari.

Attuazione di percorsi clinici innovativi che introdurranno elementi di ricerca clinica spontanea sottoposti ed approvati dal Comitato Etico.

Linea di Ricerca 4: Bersagli e strategie terapeutiche innovative in Oncologia e Oncoematologia: microambiente, infiammazione, angiogenesi, immunità

Descrizione: Progetti ed attività volte allo studio/valutazione di protocolli diretti al microambiente, angiogenesi e immunologia in oncologia e oncoematologia, attraverso le potenzialità terapeutiche dei farmaci che agiscono a questi livelli come:

- Talidomide come antiangiogenico nel mieloma
- Bevacizumab come antiangiogenico nei tumori del colon
- Piccole molecole antiangiogeniche in varie neoplasie
- Rituximab nel linfoma di Hodgkin
- Anti-CTL-4 (Ipilimumab) nel melanoma
- Terapia anti Helicobacter pylori nel linfoma MALT dello stomaco
- Prevenzione dei tumori del colon-retto con farmaci anti-infiammatori (NSAIDs).

Testare farmaci biologici e di sintesi in modelli sperimentali necessari a definire inizialmente le proprietà delle molecole in nostro possesso relativi a cellule della rete vascolare e linfatica nell'angiogenesi, cellule del sistema immunitario innato e adattativo nell'infiammazione e difetti di risposta immune, fibroblasti nello stroma maligno) e da componenti della matrice extracellulare (collageni, fibronectina, laminina e altre componenti dello stroma, proteoglicani, proteasi).

Chiarire gli aspetti meccanicistici del funzionamento di tali farmaci ed a valutare eventuali sinergie con gli agenti di prima linea attualmente in uso nella terapia delle specifiche forme di

cancro studiate. Intendiamo applicare la tecnologia di Next Generation Sequencing per integrare i dati predittivi di tipo genetico con le evidenze sperimentali ottenute.

Obiettivi della Linea:

Portare avanti progetti e studi a) Gli approcci di modulazione del microambiente (leucociti, linfociti, cellule endoteliali, fibroblasti dello stroma, proteine ed enzimi della matrice) e le molecole risultati più interessanti dopo una prima serie di studi, verranno promossi in termini di studi clinici. b) i marcatori derivati dal microambiente verranno indagati in specifiche coorti di pazienti mediante studi anche retrospettivi; c) verranno indagati il controllo di infiammazione e angiogenesi, stimolazione del sistema immunitario, permeabilizzazione dello stroma alla terapia da parte di nuovi farmaci e tecnologie al fine di sviluppare nuovi approcci terapeutici. Si includono in questo programma gli studi clinici su nuovi marcatori e nuovi farmaci in fase I/II e II. Si prevedono brevetti sia di tipo diagnostico che terapeutico.

Ricadute sul miglioramento dei trattamenti terapeutici, aumento della progettualità su nuovi markers, medicina personalizzata e controllo dell'overtreatment, prevenzione e management delle tossicità, nuovi dati su metagenoma immunitario.

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2014: RICERCA-I.R.C.C.S.

Il Bilancio Economico Preventivo 2014 dell'I.R.C.C.S. viene presentato a pareggio, conformemente al Bilancio Economico Preventivo 2014 Aziendale.

Il Valore della Produzione ammonta a complessivi € 79.598.000, con un incremento pari al 3,7% rispetto al Preventivo 2013.

Tra gli scostamenti da evidenziare:

- una diversa composizione dei contributi in conto esercizio per ricerca (per il dettaglio si rimanda ai commenti sul Bilancio Sezionale della Ricerca che segue);
- un incremento dei ricavi per prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria, dovuti prevalentemente all'incremento della produzione oncologica resa in regime di degenza ordinaria, day hospital ed ambulatoriale. L'incremento si è registrato nei dati di preconsuntivo 2013, rispetto alla previsione, e sono confermati nel 2014 in funzione degli obiettivi di mantenimento dell'attività negoziata a Budget 2014.

I Costi della Produzione ammontano a complessivi € 78.273.000, con un incremento analogo a quello che si registra a ricavo.

Tra gli scostamenti principali si evidenziano:

- un sostanziale mantenimento dei costi per acquisti di beni, dovuto al contenimento della spesa per farmaci oncologici registrata nel corso del 2013 e della previsione di contenuto incremento nel 2014;
- un incremento alla voce "acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale" - per prestazioni specialistiche acquisite dal dipartimento oncologico e per prestazioni "acquistate" dalla rete oncologica aziendale;
- un incremento alla voce "acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera", per contestuale incremento dell'attività resa;
- un incremento alla voce "altri servizi sanitari a rilevanza sanitaria" per prestazioni interne richieste dalla rete oncologica (conseguenza dell'incremento della produzione);
- un incremento alla voce "collaborazioni e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie", per attivazione nuovi contratti libero professionali e borse di studio in ambito ricerca.

Si ricorda infine la configurazione contabile adottata:

Presidio I.R.C.C.S. (Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate, composto da Anatomia patologica, Oncologia (*), Ematologia(*), Medicina Trasfusionale. Lab. Genetica, Lab. Biologia Molecolare, Gastroenterologia-Endoscopia Digestiva(*), Centro Citologia Cervico-Vaginale, Fisica Medica, Medicina Nucleare (*) e Radioterapia), nonché Medicina ad indirizzo oncologico.

(*) *strutture con PL di degenza ordinaria-day hospital*

+

Rete oncologica aziendale, ricoveri/prestazioni ambulatoriali correlati ad una patologia principale oncologica ed erogati in altre strutture aziendali non incluse nei due dipartimenti I.R.C.C.S. Vengono comunque esclusi i casi riconducibili alle seguenti discipline (**):

- Cardiologia
- UTIC
- Chirurgia Vascolare
- Nido
- NPI
- Pediatria
- Terapia Intensiva

- Astanteria (Med. Urgenza)
- Neonatologia

Infrastruttura ricerca e statistica, formata da Ricerca traslazionale, Statistica e qualità degli studi clinici e Ricerca Epidemiologica.

Ai fini della rilevazione dei flussi informativi l'Azienda di Reggio Emilia, che mantiene la sua tipologia classica di Azienda Ospedaliera (codice 0), è stata articolata in due stabilimenti:

- 1) stabilimento I.R.C.C.S., in cui confluiranno Presidio I.R.C.C.S. + rete oncologica aziendale (STABILIMENTO 02: I.R.C.C.S. - S. Maria Nuova- Reggio E. CODICE: 080903 02)
- 2) stabilimento ASMN, in cui confluirà la restante parte delle attività (STABILIMENTO 01: Azienda Ospedaliera - S. Maria Nuova - Reggio E. CODICE: 080903 01).

BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA 2014

Il Bilancio Sezionale della ricerca 2014 ammonta, in sede previsionale, a complessivi 6.130.000 €.

Tra i contributi della ricerca:

- € 1.479.000 relativi al contributo per la ricerca corrente 2013, ipotizzato di pari importo per l'esercizio 2014;
- 1.250.000 € di finanziamento per ricerca finalizzata; la Commissione Nazionale Ricerca sanitaria nella seduta del 23 gennaio 2014 ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, per I.R.C.C.S.-RE i seguenti:

Tipologia progetto Titolo Progetto

Giovani Ricercatori Clinico-Assistenziale	Effects of early pulmonary rehabilitation and long-term exercise on lung function, quality of life and postoperative outcome in lung cancer patients.
Giovani Ricercatori Biomedico	Genetic And Genomic Alterations In Papillary Thyroid Carcinoma Progression.
Progetto di Rete	High Technology Skin Cancer Diagnosis Impletented In A Reaserch Hospital Network In Emilia Romagna For Early Accurate Skin Cancer Detection And Cost Saving In A National Reimbursed Health System.
Ordinario Clinico-Assistenziale	Response oriented maintenance immunotherapy in patients with follicular lymphoma

- 500.000 € di finanziamento ministeriale per progetto di Internazionalizzazione: "Rete I.R.C.C.S./DI per l'Europa: struttura e governance a supporto delle attività di internazionalizzazione in ambito ricerca UE del Ministero della Salute";

- 1.250.000 € di finanziamento regionale per la ricerca I.R.C.C.S. (vedi tabella 2 finanziamento SSR 2014);

- 100.000 € di finanziamento c/esercizio da parte di altri enti pubblici (contributi da altre aziende sanitarie della regione);
- 1.551.000 € di finanziamenti profit e no profit da parte di privati per la ricerca.

La struttura dei costi della ricerca prende riferimento i dati di preconsuntivo 2013 e le elaborazioni in corso per la rendicontazione dei costi della ricerca corrente.

Rispetto all'esercizio 2013, si prevede un incremento dei costi del personale dipendente e del personale sanitario con contratti di lavoro atipico (in particolare borse di studio e contratti libero-professionali).

Gli oneri diversi di gestione sono calcolati, secondo i parametri della contabilità analitica, in una percentuale sul costo del personale (10%).

I.R.C.C.S. - Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	2014 preventivo	2013 preventivo
A.1) Contributi in c/esercizio	5.630.000	5.183.340
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	-	0
<i>A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>		
<i>A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>		
<i>A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>		
<i>A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>		
<i>A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>		
<i>A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici</i>		
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	5.630.000	5.183.340
<i>A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	1.479.000	1.757.740
<i>A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	1.250.000	325.600
<i>A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici</i>	1.350.000	2.250.000
<i>A.1.c.4) da privati</i>	1.551.000	850.000
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati		
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	25.000	23.142
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	73.067.000	70.719.398
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	72.562.000	70.161.638
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	505.000	557.760
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi		
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	641.000	610.748
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	235.000	235.111
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		
A.9) Altri ricavi e proventi		
Totale A)	79.598.000	76.771.740
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.1) Acquisti di beni	15.916.000	15.584.763
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	15.416.000	15.345.552
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	500.000	239.210
B.2) Acquisti di servizi sanitari	40.335.000	37.225.954

B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base		
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica		
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	6.169.000	5.202.762
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa		
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa		
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica		
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	25.835.000	25.258.596
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale		
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F		
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione		
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	104.000	104.158
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria		
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	330.000	476.139
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari		
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.850.000	1.674.509
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	6.047.000	4.509.789
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC		

B.3) Acquisti di servizi non sanitari	3.784.000	3.797.937
B.3.a) Servizi non sanitari	3.377.000	3.420.442
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	207.000	206.709
B.3.c) Formazione	200.000	170.786
B.4) Manutenzione e riparazione	954.000	856.221
B.5) Godimento di beni di terzi	420.000	393.681
B.6) Costi del personale	15.004.000	14.978.838
B.6.a) Personale dirigente medico	6.081.000	6.251.373
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	1.760.000	1.708.612
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	5.386.000	5.339.668
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	58.000	46.286
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	1.719.000	1.632.899
B.7) Oneri diversi di gestione	414.000	243.413
B.8) Ammortamenti	1.807.000	1.807.207
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	1.802.000	1.801.868
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5.000	5.339

B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti		
B.10) Variazione delle rimanenze	-	0
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie		
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie		
B.11) Accantonamenti	393.000	594.400
B.11.a) Accantonamenti per rischi	269.000	268.800
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità		
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		
B.11.d) Altri accantonamenti	124.000	325.600
Totale B)	78.273.000	75.482.414
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.325.000	1.289.326
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	345.000	345.172
Totale C)	- 345.000	-345.172
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		

D.1) Rivalutazioni	-	0
D.2) Svalutazioni	-	0
Totale D)	-	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.1) Proventi straordinari	230.000	229.655
E.1.a) Plusvalenze		
E.1.b) Altri proventi straordinari	230.000	229.655
E.2) Oneri straordinari	5.000	35.371
E.2.a) Minusvalenze		
E.2.b) Altri oneri straordinari	5.000	35.371
Totale E)	225.000	194.284
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.205.000	1.138.438
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
Y.1) IRAP	1.205.000	1.138.438
Y.2) IRES		
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)		

Totale Y)	1.205.000	1.138.438
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0

BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA

CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2013
CONTRIBUTI DELLA RICERCA		
Contributi c/esercizio da Ministero Salute	3.229.000	1.957.740
per ricerca corrente	1.479.000	1.757.740
per ricerca finalizzata	1.250.000	200.000
5 per mille		
Altri	500.000	
Contributi c/esercizio da Regione	1.250.000	2.750.000
per ricerca	1.250.000	2.250.000
Altri	-	500.000
Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni	-	-
per ricerca		
Altri		
Contributi c/esercizio da Altri Enti Pubblici	100.000	25.000
per ricerca (Asl/Ao/II.RR.CC.CC.SS./Policlinici)	100.000	
Altri	-	25.000
Contributi c/esercizio da privati	1.551.000	850.000
no profit per ricerca	239.000	200.000
profit per ricerca	1.112.000	600.000
Altri	200.000	50.000
Contributi c/esercizio da estero	-	-
con specifica		
TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A)	6.130.000	5.582.740
COSTI DIRETTI DELLA RICERCA		
Acquisti di beni e servizi	1.571.000	1.536.300
materiale di consumo per attrezzature diagnostiche		
materiale di consumo per attrezzature scientifiche	500.000	485.500
manutenzioni per attrezzature diagnostiche		
manutenzioni per attrezzature scientifiche		
noleggi per attrezzature diagnostiche	420.000	420.000
noleggi per attrezzature scientifiche		

altro per ricerca	220.000	220.500
altro sanitari	226.000	205.300
altro non sanitari	205.000	205.000
Personale sanitario	3.549.000	3.136.921
di ruolo dell'ente	2.685.000	2.355.821
di ruolo di altro ente		
a progetto		
co.co.co.	50.000	
collaborazioni occasionali	10.000	10.000
altro (borse di studio)	304.000	277.000
altro (contratti libero professionali)	500.000	494.100
Personale amministrativo	230.000	230.389
con specifica	230.000	230.389
Personale tecnico-professionale	366.000	366.000
con specifica	366.000	366.000
Godimento di beni di terzi	-	-
attrezzature sanitarie e scientifiche		
altro (con specifica)		
Ammortamenti dei beni immateriali	-	-
con specifica		
Ammortamenti beni materiali	-	-
attrezzature diagnostiche		
attrezzature scientifiche		
Altro		
Oneri diversi di gestione	414.000	313.130
con specifica	414.000	313.130
Accantonamenti	-	-
con specifica		
Variazioni Rimanenze	-	-
con specifica		
TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B)	6.130.000	5.582.740
DIFFERENZA (A-B)	-	0
COSTI INDIRETTI DI GESTIONE	-	-
con specifica		
RISULTATO FINALE	-	0

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2014 - SCHEMA MINISTERIALE		
AA0000	A) Valore della produzione	
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	25.366.000
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	19.763.000
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	19.206.000
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	557.000
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	324.000
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	150.000
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	150.000
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	174.000
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	174.000
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	5.279.000
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.479.000
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	1.300.000
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	1.850.000
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	650.000
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-4.500.000
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionali	-4.500.000
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	790.000
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolati	0
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	270.000
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	520.000
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privat	
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	235.961.000
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	226.063.000
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	214.516.000
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	143.490.000
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	45.270.000
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	5.025.000
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni terminali	
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	1.650.000
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	19.081.000

AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	310.000
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	11.237.000
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	8.710.000
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	2.047.000
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	419.000
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Cont. assistenziale Extraregione	
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	11.000
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	50.000
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	50.000
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	3.263.000
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	6.635.000
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	594.000
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	5.766.000
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	275.000
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	3.749.000
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	100.000
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	60.000
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	60.000
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.275.000
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	257.000
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.000
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.015.000
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	826.000
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	230.000
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	83.000
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	513.000
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	488.000
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0

AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	488.000
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	10.000.000
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	9.550.000
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	450.000
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altrc	
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	4.540.000
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Statc	35.000
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	2.300.000
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	1.085.000
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investment	
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investment	520.000
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio nettc	600.000
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	1.196.000
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	20.000
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	558.000
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	618.000
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	277.102.000
BA0000	B) Costi della produzione	-50.263.000
BA0010	B.1) Acquisti di beni	-46.445.000
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	-4.723.000
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-4.585.000
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	-138.000
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	-1.237.000
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-58.000
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	-1.179.000
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	-14.514.000
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	-10.118.000
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	-1.894.000
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-2.502.000
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	-53.000
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-1.000
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	-245.000
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-937.000
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-24.735.000
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	-3.818.000
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	-1.130.000
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	-1.026.000
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-50.000

BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	-890.000
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	-659.000
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-63.000
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	-59.845.000
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	-28.858.000
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	0
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	0
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	0
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-1.368.000
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-1.014.000
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	-102.000
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	-229.000
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	-23.000
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	-23.000
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	-43.000
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	-43.000
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	0
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-159.000
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-6.000

BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	-153.000
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-153.000
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	0
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	0
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	-713.000
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	-713.000
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	0
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intraemoenia)	-5.020.000
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraemoenia - Area ospedaliera	-353.000
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraemoenia- Area specialistica	-4.667.000
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraemoenia - Area sanità pubblica	
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraemoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraemoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraemoenia - Altro	
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraemoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	

BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari		-130.000
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato		-130.000
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero		
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione		
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92		
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi		
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitari		-7.964.000
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		-753.000
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosan. da terzi - Altri soggetti pubblici		-106.000
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato		-7.064.000
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000		-1.600.000
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato		-1.244.000
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato		-66.000
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria		-280.000
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria		-287.000
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria		-3.587.000
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando		-41.000
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		-41.000
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università		
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)		
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria		-13.461.000
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione		-2.163.000
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione		-90.000
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)		-315.000
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato		-10.893.000
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva		
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC		
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari		-30.987.000
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari		-29.763.000
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia		-2.804.000
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia		-3.750.000
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa		-1.363.000
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento		-7.300.000
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica		-3.404.000
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)		-695.000
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti		-1.045.000
BA1650	B.2.B.1.8) Utensile telefoniche		-300.000
BA1660	B.2.B.1.9) Utensile elettricità		-4.400.000
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze		-28.000
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione		-221.000
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale		-43.000
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi		-178.000
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari		-4.453.000
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		-2.606.000
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici		-65.000
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato		-1.782.000

BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	-677.000
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-42.000
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-12.000
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	-580.000
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	-74.000
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-506.000
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborsi oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-43.000
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-43.000
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	-547.000
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	-59.000
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	-488.000
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata)	-9.603.000
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	-3.430.000
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	-1.720.000
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	-3.300.000
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	-35.000
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	-1.118.000
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	-3.398.000
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	-225.000
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	-2.691.000
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	-2.027.000
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	-664.000
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-482.000
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	-482.000
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	
BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
BA2080	Totale Costo del personale	-135.627.000
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	-107.985.000
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	-51.481.000
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	-46.678.000
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	-45.109.000
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-1.569.000
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	-4.803.000
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	-4.262.000
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-541.000
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	-56.504.000
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	-52.815.000
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	-3.689.000

BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	-768.000
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	-768.000
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	-768.000
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	-18.920.000
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	-295.000
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	-295.000
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	-18.625.000
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	-16.488.000
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	-2.137.000
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	-7.954.000
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	-695.000
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-693.000
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-2.000
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	-7.259.000
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-6.951.000
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	-308.000
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	-1.207.000
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	-301.000
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	-906.000
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	-810.000
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	-96.000
BA2560	Totale Ammortamenti	-10.682.000
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-190.000
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-10.492.000
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	-6.234.000
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-87.000
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	-6.147.000
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	-4.258.000
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	0
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	

BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	0
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	0
BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	
BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	
BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	
BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	
BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0
BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	
BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	
BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	0
BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratti.: dirigenza medica	
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratti.: dirigenza non medica	
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratti.: comparto	
BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	-270.625.000
CA0000	C) Proventi e oneri finanziari	
CA0010	C.1) Interessi attivi	4.000
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	3.000
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	1.000
CA0050	C.2) Altri proventi	1.000
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.000
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	
CA0110	C.3) Interessi passivi	-700.000
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-25.000
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-625.000
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	-50.000
CA0150	C.4) Altri oneri	-41.000
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-41.000
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-736.000
DA0000	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
DA0010	D.1) Rivalutazioni	
DA0020	D.2) Svalutazioni	
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0
EA0000	E) Proventi e oneri straordinari	
EA0010	E.1) Proventi straordinari	850.000

EA0020	E.1.A) Plusvalenze		0
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari		850.000
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse		550.000
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive		0
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		0
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi		0
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale		
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		0
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi		0
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive		300.000
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi		300.000
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale		
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		0
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi		300.000
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari		
EA0260	E.2) Oneri straordinari		0
EA0270	E.2.A) Minusvalenze		0
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari		0
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti		
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali		
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive		0
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		0
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale		
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi		0
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale		0
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica		
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica		
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto		
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi		
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive		0
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi		0

EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	850.000
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	6.591.000
YA0000	Imposte e tasse	
YA0010	Y.1) IRAP	-9.998.000
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	-9.217.000
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-191.000
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	-590.000
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	
YA0060	Y.2) IRES	-209.000
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	-209.000
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	
YZ9999	Totale imposte e tasse	-10.207.000
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-3.616.000

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA" DI REGGIO EMILIA

Regione: Emilia-romagna

Sede: REGGIO EMILIA

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 25/03/2014

In data 25/03/2014 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

STEFANO FERRI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNA MARIA CARFORA

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

ALBERTO PERONI

Presente

Partecipa alla riunione Dr. Davide Fornaciari, Direttore Amministrativo, Dr. Alessandro Morini, Dirigente Servizio Bilancio; Dr.ssa Barbara Gilioli, in servizio presso Affari istituzionali legali e comunicazione; Dr.ssa Antonia Magnani, in servizio presso il Servizio Bilancio e Finanza e la Dr.ssa Elisa Morini, in qualità di segretario.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2014;
- Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2014 relativo all'IRCCS;
- Esame delle deliberazioni del Direttore Generale dalla n. 122 del 29/11/2013 alla n. 6 del 17/01/2014;
- Esame degli elenchi delle disposizioni adottate dai Dirigenti dell'Azienda (n. 855/2013, n. 895/2013, n. 1264/2013, n. 1298/2013);

Il Collegio Sindacale apre la seduta prendendo in esame il Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2014 e il Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2014 relativo all'IRCCS, accompagnati dalle relative delibere di approvazione.

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Economico Preventivo Aziendale 2014 e del Bilancio Economico Preventivo IRCCS 2014.

Le relative relazioni sono allegate al presente verbale.

Il Collegio prosegue le sue attività di controllo con l'assistenza della Dr.ssa Barbara Gilioli e vengono prese in esame le deliberazioni del Direttore Generale e le Disposizioni Dirigenziali.

La discussione si concentra sulle loro ricadute organizzative ed economiche.

Si sottolinea la rilevanza della continuità informativa tra l'Azienda Ospedaliera e il Collegio stesso.

Numero:	1	Data:	08/01/2014	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	Non sottoponibilità ad esecuzione forzata delle somme dovute dall'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - Arcispedale S. Maria Nuova, per il primo trimestre 2014 ex D.L. 18.01.93 n. 9 (Misure urgenti in materia sanitaria) - convertito con modificazione nella L.18.03.93 n.67.				
Osservazioni:					
Numero:	4	Data:	16/01/2014	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	Determinazioni in merito all'approvazione dello schema di rinnovo della convenzione quadro con la Società CUP 2000 SpA, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1719 del 25/11/2013.				
Osservazioni:					
Numero:	6	Data:	17/01/2014	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	Determinazioni in ordine all'archiviazione, digitalizzazione e consultazione via web della documentazione clinica dell'Azienda Ospedaliera IRCCS di Reggio Emilia. Affidamento in house providing del servizio a CUP 2000.				
Osservazioni:					

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero:	855	Data:	06/08/2013	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	Ricorso avanti il T.A.R. per l'Emilia Romagna - Sezione di Parma - promosso dalla Ditta Combustibili Nuova Prenestina S.r.l. per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della disposizione n. 4 del 03/01/2013, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti. Liquidazione spese legali.				
Osservazioni:					

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2014, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:
 - l'andamento delle spese di manutenzione e riparazione;
 - l'evolversi degli oneri finanziari.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2014 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2012	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2014	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 288.348.201,00	€ 276.221.000,00	€ 277.102.000,00	€ -11.246.201,00
Costi della produzione	€ 278.280.916,00	€ 270.763.000,00	€ 270.625.000,00	€ -7.655.916,00
Differenza + -	€ 10.067.285,00	€ 5.458.000,00	€ 6.477.000,00	€ -3.590.285,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -1.522.596,00	€ -802.000,00	€ -736.000,00	€ 786.596,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.608.249,00	€ 1.084.000,00	€ 850.000,00	€ -758.249,00
Risultato prima delle Imposte	€ 10.152.938,00	€ 5.740.000,00	€ 6.591.000,00	€ -3.561.938,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.144.912,00	€ 10.131.000,00	€ 10.207.000,00	€ 62.088,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 8.026,00	€ -4.391.000,00	€ -3.616.000,00	€ -3.624.026,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2014 e il consuntivo 2012

si evidenzia un decremento pari a € -758.249,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -1.074.499,00
	Oneri straordinari	€ 316.250,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

I decrementi registrati nella sezione ricavi si riferiscono a: "Contributi in conto esercizio" riconducibili al venir meno di € 5.710.000 degli ammortamenti netti al 31/12/2009 (previsti nel 2014 per € 3.616.000 tramite la Gestione Sanitaria Accentrata) e di € 4.770.000 quale contributo ricevuto nel 2012 per il raggiungimento dell'equilibrio economico - finanziario; "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" per un importo di € - 2.699.548 (la variazione è dovuta al fatto che nell'esercizio 2014 la voce è comprensiva degli investimenti 2012 per una quota pari al 20%, degli investimenti 2013 per una quota del 40% e degli investimenti stimati nel 2014 per una quota del 60%); "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio" per € -1.337.783.

Gli incrementi riguardano le seguenti voci: "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)" per € 1.275.025, costruiti sulla base del dato preconsuntivo 2013 e sull'evoluzione prevista nel 2014; "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" per € 799.482, aumento principalmente dovuto al riconoscimento, che sarà recepito in Accordo di Fornitura con l'AUSL RE, del 25% dell'incremento di cui beneficerà l'Azienda Territoriale quale integrazione alla quota capitaria (1,2 milioni di €).

I decrementi registrati alla sezione costi si riferiscono a: "Manutenzione e riparazione" per € -2.183.729, anche per effetto degli accantonamenti specifici al fondo manutenzioni cicliche effettuati nel corso del 2012, al fine di tener conto degli interventi che hanno una manifestazione economica ciclica, soprattutto legate alle strutture; "Accantonamenti" per complessivi € -4.680.775, diminuzione dovuta sia alle nuove modalità contabili previste dal D.Lgs. 118, sia all'istituzione dell'IRCCS e della necessità di costituire i fondi relativi, sia alla necessità sempre in base al D.Lgs. 118 di costituire adeguati fondi rischi; "Acquisto di servizi sanitari" e "Acquisto di servizi non sanitari" per complessivi € -3.274.537, diminuzioni dovute, per i servizi sanitari, all'avvio, avvenuto nel mese di luglio 2013, del magazzino farmaceutico di area vasta, che ha comportato l'assegnazione alla gestione centralizzata del magazzino AVEN di alcuni beni precedentemente acquistati autonomamente, mentre, per i servizi non sanitari, il decremento è dovuto al venir meno del costo delle assicurazioni per la scadenza a fine giugno 2013 della polizza assicurativa RCT e il passaggio al regime di auto assicurazione.

Si rileva che l'incremento della voce beni sanitari è dovuta anche alla riclassificazione dal mastro "acquisto di servizi sanitari" al mastro "beni sanitari" di alcuni prodotti per effetto della sopravvenuta normativa, che ha avuto riflessi anche sul già citato decremento relativo alla voce "acquisto di servizi sanitari".

Gli incrementi riguardano principalmente le seguenti voci: "Acquisti di beni" (le previsioni regionali considerano un 4% massimo per la farmaceutica ospedaliera e un 1,5% massimo per gli altri fattori produttivi della categoria); "Costi del personale", dovuto al trasferimento di posti di organico dall'Azienda USL all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia per funzioni integrate, stante il trasferimento ancora in corso di competenze dall'Azienda Territoriale all'azienda ospedaliera, all'istituzione di posti a seguito del riconoscimento in I.R.C.C.S. dell'Azienda Ospedaliera, nonché alle assunzioni di personale addetto all'assistenza per la riorganizzazione dell'azienda ospedaliera per intensità di cura.

Si rileva poi un decremento degli interessi passivi su mutui riconducibile in prevalenza alla diminuzione dei tassi di interesse variabili, nonché alla contrazione dei tempi di pagamento; sono in diminuzione, inoltre, anche gli interessi passivi verso i fornitori.

Il Bilancio Economico Preventivo 2014 presenta una perdita pari a € -3.616.000. Tale importo corrisponde al valore degli ammortamenti non oggetto del procedimento di sterilizzazione al 31/12/2009, per i quali si prevede un accantonamento da parte della Regione Emilia Romagna in sede di riparto del finanziamento alle Aziende, per consentire all'azienda di perseguire l'obiettivo di pareggio civilistico, come auspicato dalla Regione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2014 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2014, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

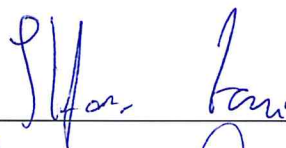
ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

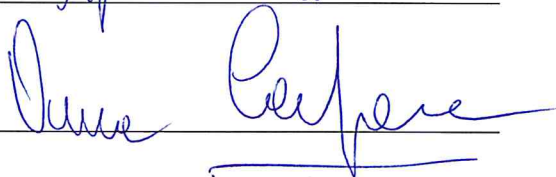
http://portaleigf.tesoro.it/pisa/Allegati/Relazione%20Collegio%20Sindacale%20al%20BEP2014_IRCCS_347716.doc

FIRME DEI PRESENTI

STEFANO FERRI

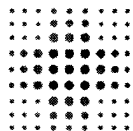


ANNA MARIA CARFORA



ALBERTO PERONI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Arcispedale S. Maria Nuova
Direzione Amministrativa
Area Amministrativa
Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione

Reggio Emilia, li

Prot. n.

Al Direttore Generale
ASMN-IRCCS
Dr. Ivan Trenti
SEDE

OGGETTO: Parere del Consiglio di Indirizzo e Verifica su Bilancio Economico Preventivo IRCCS 2014 - Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

Vista la deliberazione n. 26 adottata dal Direttore Generale ASMN-IRCCS in data 28/02/2014 ed allegato Bilancio Economico Preventivo in oggetto;

Vista la relazione esplicativa del Direttore Amministrativo Dr. Davide Fornaciari che ha fornito spiegazioni al CIV rispetto al contenuto contabile del Bilancio di Previsione IRCCS e del Bilancio Sezionale della Ricerca 2014;

Vista la comunicazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna Dr. Tiziano Carradori, all'oggetto "Indicazioni in merito all'adozione del Bilancio Economico Preventivo 2014", dove si indica tra l'altro, la necessità di corredare il bilancio di previsione del parere del CIV;

il Presidente Dott. Serafino Zucchelli attesta che nella seduta del 28/03/2014 il CIV ha approvato all'unanimità degli intervenuti il Bilancio Economico Preventivo 2014 dell'IRCCS - Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Verifica
IRCCS- Istituto in Tecnologie Avanzate e
Modelli Assistenziali in Oncologia

Dott. Serafino Zucchelli



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 15611

Reggio Emilia, 13/03/2014

Alla cortese attenzione

Dott. Ivan Trenti
Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera
di Reggio Emilia Arcispedale S. Maria Nuova - Istituto in
tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
I.R.C.C.S..

Oggetto: parere Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria in merito al Bilancio Economico Preventivo 2014 dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia Arcispedale S. Maria Nuova- Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia I.R.C.C.S..

La Presidente della Provincia di Reggio Emilia, Sonia Masini, in qualità di Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia, attesta con la presente che, nel corso della seduta dell'11 marzo 2014, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha approvato all'unanimità degli intervenuti il Bilancio Economico Preventivo 2014 dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia Arcispedale S. Maria Nuova - Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia I.R.C.C.S..

Cordiali saluti,

La Presidente
della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia
Sonia Masini